

BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Cassa Nazionale del Notariato – Ente associativo di diritto privato ai sensi del D. Lgs. n. 509/94 - Via Flaminia, n. 160 – 00196 Roma

Tel.: 06/362021 - Fax 06/3201855.

Indirizzo posta elettronica: gareappalti@cassanotariato.it

Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Ente associativo di diritto privato.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Anita Atlante, Via Flaminia, n. 160 - 00196 Roma; tel.: 06.36202312; fax: 06.3201855.

Le offerte dovranno essere inviate a: Cassa Nazionale del Notariato, Via Flaminia, n. 160 – 00196 Roma.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:
AFFIDAMENTO MEDIANTE L'ISTITUTO DELL'ACCORDO QUADRO, DEI LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI ED IMPIANTI, DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO, RICADENTI NEL TERRITORIO DELLE REGIONI LAZIO, LIGURIA, LOMBARDIA E PIEMONTE CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER CIASCUN LOTTO, AI SENSI DELL'ART. 59 , COMMA 4, DEL D. LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II.

II.1.2) Luogo di esecuzione dei lavori: Regioni Lazio, Liguria, Lombardia e Piemonte.

II.1.3) CPV: 45262522-6; **Codice ISTAT:** 058091.

II.1.4) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici: SI.

II.1.5) Divisioni in lotti: SI.

II.1.6) Ammissibilità di varianti: NO.

II.1.7) Breve descrizione dell'appalto: gli interventi ricadenti nell'Accordo Quadro consistono nell'esecuzione di tutte quelle attività necessarie per lo svolgimento dei lavori di manutenzione



ordinaria e riattamento degli edifici di proprietà della Cassa Nazionale del Notariato, nei territori delle Regioni Lazio, Liguria, Lombardia e Piemonte.

II.2) Entità dell'appalto

II.2.1) Entità Totale: Il valore stimato dell'accordo quadro (Lotto 1, Lotto 2, Lotto 3 e Lotto 4), ai sensi dell'art. 29, comma 13, D. Lgs. n. 163/2006, è pari ad euro 2.275.649,00, oltre IVA come per legge (euro duemilioniduecentosettantacinquemilaseicentoquarantanove/00).

Lotto 1 - Regione Lazio:

Euro 1.293.986,80 (unmilioneduecentonovantatremilanovecentoottantasei/80)

Importo euro 1.293.986,80, oltre IVA come per legge, di cui euro 1.229.287,46 soggetti a ribasso d'asta ed euro 64.699,34 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Codice CIG: 5806809A5E

Lotto 2 - Regione Liguria:

Euro 206.034,40 (duecentoseimilatrentaquattro/40)

Importo euro 206.034,40, oltre IVA come per legge, di cui euro 195.732,68 soggetti a ribasso d'asta ed euro 10.301,72 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Codice CIG: 5806825793

Lotto 3 - Regione Lombardia:

Euro 319.413,80 (trecentodiciannovemilaquattrocentotredici/80)

Importo euro 319.413,80, oltre IVA come per legge, di cui euro 303.443,11 soggetti a ribasso d'asta ed euro 15.970,69 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Codice CIG: 580683717C

Lotto 4 - Regione Piemonte:

Euro 456.214,00 (quattrocentocinquantaseimiladuecentoquattordici/00)

Importo euro 456.214,00, oltre IVA come per legge, di cui euro 433.403,30 soggetti a ribasso d'asta ed euro 22.810,70 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Codice CIG: 5806851D06



II.3) Durata dell'appalto: 2 anni.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie: L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da:

- a) cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006 pari al 2% (due per cento) dell'importo indicato a base di gara per il lotto di riferimento, costituita in una delle forme ivi previste; in caso di RTI la cauzione dovrà essere intestata a tutte le imprese che ne fanno parte;
- b) dichiarazione, a pena di esclusione, a norma dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006, di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del citato D. Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e con le modalità di cui agli artt. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 e 123 del D.P.R. n. 207/2010.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento: Fondi propri di bilancio. Per le modalità di pagamento si rinvia all'art. 20 del Capitolato d'appalto.

III.1.3) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006, nel rispetto delle prescrizioni poste dagli artt. 35, 36 e 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

- a) non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- b) non essere in una situazione di controllo/collegamento con altri concorrenti;
- c) essere iscritto alla C.C.I.A.A. o registro equivalente nei paesi U.E., per l'esercizio di attività oggetto del presente appalto;



III.2.2) Capacità tecnica: il concorrente dovrà essere in possesso della seguente qualificazione SOA:

Lotto 1: Categoria: OG1 classifica III-*bis*;

Lotto 2: Categoria: OG1 classifica I;

Lotto 3: Categoria: OG1 classifica II;

Lotto 4: Categoria: OG1 classifica II.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di Procedura: Procedura aperta.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: si rinvia all'art. 2 del Disciplinare di Gara.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: No.

IV.3.1) Deliberazione: Delibera di Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2014.

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: No.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato e la documentazione complementare:
www.cassanotariato.it - Sezione Bandi e Gare.

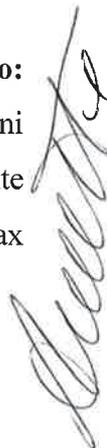
IV.4.1) Termine per il ricevimento delle offerte: 23 settembre 2014 ore 12.00.

IV.4.2) Lingua utilizzabile per la presentazione delle domande di partecipazione: Italiano.

IV.4.3) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: Il termine di validità dell'offerta è di 180 giorni decorrenti dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.4.4) Modalità di apertura delle offerte: 25 settembre 2014 ore 10.00 presso una sala della Cassa Nazionale del Notariato.

IV.4.5) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte e modalità di accreditamento:
Durante le operazioni di apertura dei plichi, saranno ammessi a formulare eventuali osservazioni unicamente i titolari o i legali rappresentanti delle società, o soggetti da questi ultimi formalmente delegati, che abbiano inviato almeno 24 ore prima della data della prima seduta pubblica via fax copia del proprio documento di riconoscimento.



SEZIONE V – ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Appalto connesso a progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: No

V.2) Informazioni complementari:

Le specifiche prescrizioni riguardanti il dettaglio dell'appalto, i criteri di aggiudicazione, le modalità di presentazione delle offerte e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara e nei relativi allegati.

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire alla Cassa Nazionale del Notariato secondo le modalità riportate nell'art. 5 del Disciplinare di gara.

La Cassa si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto di appalto. Si riserva inoltre il diritto di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara, qualora intervengano motivi di interesse pubblico; nulla sarà dovuto ai concorrenti al verificarsi di tale evenienza.

Ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 si informa che i dati forniti nel procedimento di gara saranno oggetto di trattamento, nell'ambito delle vigenti norme, esclusivamente per le finalità connesse all'aggiudicazione della gara e alla successiva stipula e gestione del relativo contratto. Il titolare del trattamento dei dati è Cassa Nazionale del Notariato.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

La Cassa si riserva di applicare l'art.140 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

La stipulazione del contratto avverrà per scrittura privata.

Ai sensi dell'art.79 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. a pena di esclusione dell'offerta, il concorrente è obbligato ad indicare indirizzo esatto e numero di fax ai quali saranno inviate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di gara, tale adempimento equivale ad accettazione da parte del concorrente a che tutte le comunicazioni, in particolare quelle di cui all'art.79 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. vengano effettuate via fax.

V.3) Procedure di ricorso

V.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, via Flaminia, n. 189 - 00196 Roma.



V.3.2) Presentazione del ricorso: 30 gg. dalla data di ricezione della comunicazione degli atti ai sensi dell'art. 79 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. o, per i bandi e gli avvisi autonomamente lesivi, dalla pubblicazione sulla G.U.R.I.

V.3.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi: Cassa Nazionale del Notariato – Ufficio Legale – Via Flaminia, n. 160 – 00196 Roma.

V.4) Data spedizione del presente avviso alla G.U.R.I.: 6 agosto 2014.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Anita Atlante





CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO

Via Flaminia, 160 – 00196 Roma

Gestione Patrimonio Immobiliare

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE L’ISTITUTO DELL’ACCORDO QUADRO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE DI IMMOBILI ED IMPIANTI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO, RICADENTI NEL TERRITORIO DELLE REGIONI LAZIO, LIGURIA, LOMBARDIA E PIEMONTE, CON UN UNICO OPERATORE PER CIASCUN LOTTO AI SENSI DELL’ART. 59, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II.

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

CONTRATTO A MISURA

Importo Complessivo: € 2.275.649,00 oltre Iva così distinti:

- **Lotto 1-Regione Lazio (CIG 5806809A5E): € 1.293.986,80 oltre Iva di cui € 64.699,34 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;**
- **Lotto 2-Regione Liguria (CIG 5806825793): € 206.034,40 oltre Iva di cui € 10.301,72 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;**
- **Lotto 3-Regione Lombardia (CIG 580683717C): € 319.413,80 oltre Iva di cui € 15.970,69 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;**
- **Lotto 4-Regione Piemonte (CIG 5806851D06): € 456.214,00 oltre Iva di cui € 22.810,70 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.**

Il Quadro dell’Ufficio Patrimonio Area 1
Geom. Antimo Petito

Il Dirigente Patrimonio Immobiliare
Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Anita Atlante

INDICE

Abbreviazioni

Definizioni

Articolo 1 – Oggetto dell'appalto

Articolo 2 – Tipologie di interventi

Articolo 3 – Ammontare dell'appalto

Articolo 4 – Modalità di stipulazione del contratto

Articolo 5 – Categoria dei lavori

Articolo 6 – Rimozione amianto

Articolo 7 – Interpretazione del contratto e del capitolato speciale di appalto

Articolo 8– Documenti che fanno parte dell'Accordo Quadro e degli Ordini di lavoro

Articolo 9 – Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

Articolo 10 – Fallimento dell'appaltatore

Articolo 11 – Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; direttore di cantiere

Articolo 12 – Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione

Articolo 13 – Durata dell'accordo quadro

Articolo 14 – Termini per l'ultimazione dei lavori dei singoli contratti d'appalto

Articolo 15 – Proroghe dei singoli contratti di appalto

Articolo 16 – Sospensioni ordinate dalla Stazione Appaltante

Articolo 17 – Penali in caso di ritardo

Articolo 18 – Responsabile del Procedimento ed Ufficio di direzione lavori

Articolo 19 – Lavori a misura

Articolo 20 – Pagamenti in acconto

Articolo 21 – Conto finale e pagamenti a saldo

Articolo 22 – Revisione prezzi

Articolo 23 – Cessione del contratto e cessione dei crediti

Articolo 24 – Cauzione provvisoria

Articolo 25 – Cauzione definitiva

Articolo 26 – Riduzione delle garanzie

Articolo 27 – Obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore

Articolo 28 – Verifica di regolare esecuzione dei lavori

Articolo 29 – Adempimenti preliminari in materia di sicurezza

Articolo 30 – Subappalto

Articolo 31 – Pagamento dei subappaltatori

Articolo 32 – Documento unico di regolarità contributiva

Articolo 33 – Risoluzione del contratto – Esecuzione d'ufficio dei lavori

Articolo 34 – Clausola risolutiva espressa

Articolo 35 – Effetti e disciplina della risoluzione

Articolo 36 – Recesso del contratto

Articolo 37 – Ultimazione dei lavori

Articolo 38 – Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto

Articolo 39 – Tracciabilità dei pagamenti

Articolo 40 – Osservanza di leggi e regolamenti

Articolo 41 – Riservatezza delle informazioni

Articolo 42 - Definizione Tecnica dei lavori non deducibile dagli altri elaborati

ABBREVIAZIONI

- **Codice dei contratti**: Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- **Regolamento generale**: Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici;
- **Capitolato generale d'appalto**: Decreto ministeriale - lavori pubblici - 19 aprile 2000, n. 145;
- **R.U.P.**: Responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 10 del Codice dei contratti e agli articoli 9 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- **Decreto n. 81 del 2008**: decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **DURC (Documento unico di regolarità contributiva)**: il documento attestato la regolarità contributiva previsto dagli articoli 6 e 196 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- **Attestazione SOA**: documento che attesta la qualificazione per una o più categorie, nelle pertinenti classifiche, rilasciato da una Società Organismo di Attestazione, in applicazione degli articoli da 60 a 96 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

DEFINIZIONI

Nel presente capitolato e nei documenti contrattuali alle seguenti espressioni sono attribuiti i sotto riportati significati:

- a) **Committente**: la Cassa Nazionale del Notariato, con sede in Via Flaminia, 160 – 00196 Roma;
- b) **Esecutore/Operatore**: la persona fisica o giuridica o le persone fisiche o giuridiche anche temporaneamente riunite o consorziate, ovvero raggruppate in G.E.I.E., incaricate della realizzazione delle opere e dei lavori, ivi compresi eventuali servizi o forniture oggetto dell'Accordo Quadro;
- c) **Capitolato Speciale di Appalto**: il presente documento, contenente le norme generali che disciplinano l'esecuzione dei lavori sia da un punto di vista normativo che da un punto di vista tecnico;

- d) **Accordo Quadro**: l'accordo tra il Committente e l'Esecutore per la realizzazione delle attività ivi puntualmente descritte;
- e) **Capitolati Tecnici**: i documenti contenenti le norme tecniche di progettazione, di esecuzione, di misurazione e di accettazione inerenti l'Accordo Quadro che si dovessero rendere necessari in fase di esecuzione;
- f) **Piani di Sicurezza**: i documenti previsti dall'art. 131 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e dall'art. 39 del DPR n. 207/2010;
- g) **Ordine di Lavoro (Odl)**: Il documento trasmesso dalla Stazione Appaltante con le modalità ritenute idonee, anche in via telematica, contenente l'indicazione del luogo di esecuzione, la tipologia dei lavori, l'eventuale Capitolato tecnico, le indicazioni grafiche o numeriche illustrative o descrittive dell'oggetto nonché i termini per l'esecuzione dell'intervento e l'importo presunto dell'intervento oggetto dell'ordine di lavoro;
- h) **Contratto di appalto**: il precedente Ordine di Lavoro controfirmato dall'appaltatore per accettazione e rispedito alla Stazione Appaltante.
- i) **Importo Presunto dell'Accordo Quadro**: la somma degli importi relativi ai lavori oggetto dell'Accordo Quadro.

Articolo 1 – Oggetto dell’Appalto

Oggetto dell’Accordo Quadro sarà l’esecuzione di tutte le attività necessarie allo svolgimento dei lavori di manutenzione ordinaria e il riattamento degli edifici di proprietà della Cassa Nazionale del Notariato, nei territori delle seguenti Regioni: Lazio, Liguria, Lombardia e Piemonte. Si intendono compresi nelle lavorazioni di cui sopra anche gli interventi finalizzati alla sistemazione delle aree verdi di pertinenza degli immobili suddetti.

Il dettaglio degli immobili e la loro localizzazione sono riportati nell’Allegato “*Elenco dei Fabbricati*”. Tale elenco potrà subire variazioni in aumento o diminuzione a seconda delle modifiche della consistenza patrimoniale della Cassa Nazionale del Notariato.

Sono compresi nell’appalto tutti i lavori, anche di piccola entità, necessari per la manutenzione del patrimonio della Cassa, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d’appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dall’ordine di lavoro.

L’esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuato secondo le regole dell’arte e l’appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell’adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l’articolo 1374 del codice civile.

Articolo 2 – Tipologie di interventi

Nell’ambito dei lavori oggetto del presente Accordo Quadro, come definiti all’art. 1, si distinguono le seguenti tipologie di interventi:

- a) **Lavori non urgenti**: si tratta di interventi che non limitano la funzionalità dell’utilizzo dell’alloggio, ma solo di limitatissime porzioni del medesimo o dell’impiantistica e non incidono in alcun modo sulla sicurezza. Detti interventi devono essere iniziati entro le 48 ore dalla data della relativa comunicazione. La sottoscrizione ed il re inoltro dell’ordine dovrà avvenire entro il termine di ultimazione dei lavori;
- b) **Lavori urgenti**: si tratta di interventi determinati da necessità impreviste, imprevedibili, e non rinviabili per evitare che il danno conseguente ad un loro differimento superi il costo dell’intervento che si richiede di effettuare. Detti interventi devono essere iniziati nella giornata in cui viene effettuata la comunicazione di intervento o al massimo nella successiva a quella dell’ordine stesso. La sottoscrizione ed il re inoltro dell’ordine dovrà avvenire entro il termine di ultimazione dei lavori;
- c) **Lavori di somma urgenza**: si tratta di interventi caratterizzati dall’improcrastinabile necessità di provvedere. Detti interventi devono essere iniziati immediatamente, entro le 4 ore, una volta ricevuta la comunicazione anche verbale, e con assoluta priorità su qualsiasi

altro intervento, in qualsiasi condizione operativa e anche in orario diverso da quello normale di lavoro, ivi compreso l'orario notturno e/o quello festivo;

- d) **Lavori di riattamento alloggi** (Interventi programmati): da eseguirsi secondo uno schema di lavori e/o disegni esecutivi allegati all'ordine dei lavori con tempistica stabilita dalla stazione Appaltante.

Articolo 3 – Ammontare dell'appalto

1. L'importo complessivo presunto dell'Accordo Quadro ammonta ad Euro 2.275.649,00 oltre Iva, di cui Euro 113.782,45 per oneri per la sicurezza, da suddividersi tra i quattro Lotti, nel seguente modo:

		Importi in Euro
Lotto 1	Importo lavori a misura soggetti a ribasso al netto Iva;	€ 1.229.287,46
	Importo oneri della sicurezza non soggetti al ribasso al netto Iva:	€ 64.699,34
Lotto 2	Importo lavori a misura soggetti a ribasso al netto Iva;	€ 195.732,68
	Importo oneri della sicurezza non soggetti al ribasso al netto Iva:	€ 10.301,72
Lotto 3	Importo lavori a misura soggetti a ribasso al netto Iva;	€ 303.443,11
	Importo oneri della sicurezza non soggetti al ribasso al netto Iva:	€ 15.970,69
Lotto 4	Importo lavori a misura soggetti a ribasso al netto Iva;	€ 433.403,30
	Importo oneri della sicurezza non soggetti al ribasso al netto Iva:	€ 22.810,70
	Totale	€ 2.275.649,00

2. Il corrispettivo dovuto dalla Stazione Appaltante, relativamente a ciascun lotto verrà stabilito, alla luce delle attività eseguite dall'operatore economico risultato affidatario del lotto di riferimento, sulla scorta dei singoli contratti d'appalto (ordini di lavoro), con applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore stesso in sede di gara sui prezzi delle Regioni di riferimento per ciascun Lotto.
3. Trattandosi di Accordo Quadro, non essendo predeterminabile il numero di interventi di manutenzione ordinaria che dovranno essere eseguiti, gli importi dovuti dalla Stazione Appaltante potranno variare in funzione delle specifiche necessità della Cassa Nazionale del Notariato.

4. L'Accordo Quadro non potrà comunque determinare un impegno economico per la Stazione Appaltante superiore rispetto all'importo pari a complessivi Euro **1.293.986,80**, oltre Iva, per il Lotto 1, Euro **206.034,40**, oltre Iva, per il Lotto 2, Euro **319.413,80**, oltre Iva, per il Lotto 3, Euro **456.214,00**, oltre Iva, per il Lotto 4. Tali impegni economici potranno subire integrazioni nelle more della definizione della nuova procedura di affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria.
5. Non è soggetto al ribasso l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'articolo 131, comma 3, primo periodo, del Codice dei contratti e del punto 4.1.4 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008.
6. Tutti gli importi sono soggetti a rendicontazione contabile ai sensi dell'articolo 19 del presente Capitolato.

Articolo 4 – Modalità di stipulazione del contratto

1. Il contratto è stipulato interamente “A MISURA” ai sensi dell'articolo 53, comma 4, periodi quarto e quinto, del Codice dei contratti, e dell'articolo 43, comma 7, del Regolamento generale. L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti e le condizioni previste dal presente Capitolato speciale.
2. I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono agli importi come determinati ai sensi dell'articolo 3. I vincoli negoziali di natura economica restano invariati anche dopo il recepimento di quest'ultima da parte della Stazione Appaltante.
3. Il contratto dovrà essere stipulato, a pena di nullità, mediante scrittura privata.

Articolo 5 – Categoria dei lavori

	Lavori di manutenzione ordinaria	Cat. All. A D.P.R. n. 207/2010	Euro	
1	Lotto 1 – Importo al netto Iva	Cat. OG1 - Classe III-bis	€ 1.293.986,80	
2	Lotto 2 - Importo al netto Iva	Cat. OG1 - Classe I	€ 206.034,40	
3	Lotto 3 - Importo al netto Iva	Cat. OG1 - Classe II	€ 319.413,80	

4	Lotto 4 - Importo al netto Iva	Cat. OG1 - Classe II	€ 456.214,00	
---	--------------------------------	----------------------	--------------	--

Ai sensi dell'articolo 118, comma 2, D. Lgs. n. 163/2006, i lavori sopra descritti, appartenenti alla categoria prevalente (OG1), sono subappaltabili nella misura massima del 30% ad imprese in possesso dei requisiti necessari.

1. Nella categoria OG1 sono ricomprese lavorazioni di cui alla categoria OG 12. Tale categoria non rileva ai fini della qualificazione dell'appaltatore (ed il relativo importo è ricompreso nell'importo della categoria prevalente sopra evidenziato), ma rileva esclusivamente ai fini del subappalto ai sensi del successivo articolo 31.
2. Ai fini della partecipazione alla presente procedura, è sufficiente possedere, la qualificazione nella categoria OG1, con classifiche adeguate relativamente al Lotto di riferimento, con obbligo di dichiarare il subappalto delle lavorazioni ricomprese nella categoria OG12 qualora non si posseda tale categoria o le abilitazioni per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto.

Articolo 6 – Rimozione amianto

In considerazione della tipologia degli immobili oggetto degli interventi di cui al presente affidamento, si specifica che potrà rendersi necessario effettuare interventi di rimozione di fibre amianto.

Articolo 7 – Interpretazione del contratto e del capitolato speciale di appalto

1. In caso di insufficienza di specifiche tecniche nell'ordine di lavoro dovrà essere adottata la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato affidato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di efficacia, ragionevolezza, economicità e di buona tecnica esecutiva, fatta salva comunque tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante.
2. In caso di norme del presente Capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione nell'ordine: a) le norme speciali o quelle che derogano a regole generali; b) quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico; c) quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

4. Ovunque nel presente Capitolato si preveda la presenza di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, la relativa disciplina si applica anche agli appaltatori organizzati in aggregazioni tra imprese aderenti ad un contratto di rete, nei limiti della compatibilità con tale forma organizzativa.

Articolo 8 – Documenti che fanno parte dell’Accordo Quadro e degli Ordini di Lavoro

1. Ai sensi dell’art. 137 del Regolamento generale (D.P.R. n. 207/2010), fanno parte integrante e sostanziale del contratto dell’Accordo Quadro, ancorché non materialmente allegati i seguenti documenti:
 - a) il capitolato generale d’appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non in contrasto con il presente Capitolato Speciale o non previsto da quest’ultimo;
 - b) il presente Capitolato speciale;
 - c) le Linee guida per la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all’articolo 100 del D. Lgs. n.81/2008 e al punto 2 dell’allegato XV allo stesso decreto;
 - d) le polizze di garanzia di cui agli articoli 25 e 27.
2. Fanno parte integrante e sostanziale dei singoli contratti d’Appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) tutti gli eventuali elaborati grafici e gli altri atti del progetto del singolo intervento, ivi compresi i particolari costruttivi, i progetti delle strutture e degli impianti, le relative relazioni di calcolo;
 - b) il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all’articolo 100 del D. Lgs. n.81/2008 e al punto 2 dell’allegato XV allo stesso decreto, nonché le proposte integrative al predetto piano di cui all’articolo 131, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti e all’articolo 100, comma 5, del Decreto n. 81 del 2008, se accolte dal coordinatore per la sicurezza;
 - c) il piano operativo di sicurezza di cui all’articolo 131, comma 2, lettera c), del Codice dei contratti, all’articolo 89, comma 1, lettera h), del D. Lgs. n.81/2008 e al punto 3.2 dell’allegato XV allo stesso decreto;
 - d) l’eventuale cronoprogramma di cui all’articolo 40 del D.P.R. n. 207/2010.
3. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:
 - a) il Codice dei contratti (D. Lgs. n. 163/2006);
 - b) il Regolamento generale, per quanto applicabile (D.P.R. n. 207/2010);
 - c) il decreto legislativo n. 81 del 2008, con i relativi allegati;
 - d) la normativa di riferimento per la rimozione dell’amianto.

4. Farà altresì parte dell'Accordo Quadro, in quanto parte integrante e sostanziale, l'offerta presentata dall'appaltatore in sede di gara relativamente al lotto di riferimento.

Articolo 9 – Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. La sottoscrizione dell'Accordo Quadro e del contratto d'appalto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei loro allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto e dell'ordine di lavoro per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. Ai sensi dell'articolo 106, commi 2 e 3, del Regolamento generale, l'appaltatore dà atto, in sede di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e in sede di affidamento dei singoli appalti, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità della documentazione relativa al presente Accordo Quadro, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, consentono l'immediata esecuzione dei lavori.
3. La stipulazione dell'Accordo Quadro è subordinata:
 - a) alla verifica da parte del Committente, nei modi e termini stabiliti dalla disciplina in materia, della sussistenza in capo all'esecutore:
 - dei requisiti di carattere generale circa l'assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare;
 - dei requisiti di idoneità tecnico organizzativa ed economico finanziaria previsti dalla *lex specialis* di gara;
 - del requisito dell'inesistenza di cause ostative alla stipula ai sensi della normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
 - b) alla presentazione delle garanzie di legge e, ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del D. Lgs. n. 163 del 2006, di un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione (C.A.R.) e una garanzia di responsabilità civile (R.C.T.) che tenga indenne la stazione Appaltante dai danni a terzi, in conformità alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'appalto;
 - c) alla positiva verifica dell'applicazione del Contratto Nazionale di lavoro degli operai dipendenti dalle Aziende industriali edili ed affini e gli accordi locali aziendali integrativi dello stesso in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori.
4. A tal fine, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario è tenuto a produrre tutta la documentazione che verrà richiesta dalla Stazione Appaltante ai fini della stipula dell'Accordo Quadro. All'aggiudicatario verrà

anche richiesto, contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva, di produrre le eventuali richieste di autorizzazione ai subappalti dichiarati in sede di gara con la documentazione completa da allegare.

5. All'esito delle verifiche effettuate sulla base della documentazione presentata, l'Appaltatore verrà invitato a stipulare il contratto nei termini di cui al successivo comma 7.
6. Ove l'Esecutore non si presenti per la stipulazione del contratto nel termine fissato o sia inadempiente ad uno qualsiasi degli adempimenti previsti nel presente articolo, il Committente potrà procedere all'escussione della cauzione provvisoria ed al riaffidamento dell'Accordo Quadro.
7. La stipulazione del contratto avrà luogo entro 60 giorni a decorrere dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e non prima di 35 giorni dalla medesima.

Articolo 10 – Fallimento dell'appaltatore

1. In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dagli articoli 136, 138 e 140 del Codice dei contratti.
2. Se l'esecutore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 18 e 19 dell'articolo 37 del Codice dei contratti.

Articolo 11 – Rappresentante dell'appaltatore e domicilio; direttore di cantiere

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del capitolato generale d'appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. Se l'appaltatore non conduce direttamente i lavori, deve depositare presso la Stazione Appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione Appaltante. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'appaltatore o da altro tecnico, avente comprovata esperienza in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega

conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

3. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione dei cantieri. La Stazione Appaltante ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
4. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o della persona di cui al comma 2, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 2 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione Appaltante del nuovo atto di mandato.

Articolo 12 – Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente Capitolato Speciale, e negli eventuali elaborati grafici di progetto.
2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente l'articolo 167 del Regolamento generale e gli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.
3. L'appaltatore, sia per sé che per i propri fornitori, deve garantire che i materiali da costruzione utilizzati siano conformi al D.P.R. 21 aprile 1993, n. 246.

Articolo 13 – Durata dell'accordo quadro

1. L'Accordo Quadro, relativamente a ciascun lotto, avrà durata di 24 mesi purché ciò non determini un impegno economico della Cassa superiore rispetto all'impegno stabilito. La durata dell'Accordo Quadro avrà decorrenza a partire dalla data di sottoscrizione del contratto.

2. L'Accordo Quadro, relativamente a ciascun lotto, cesserà di produrre effetti nel caso in cui, prima della scadenza di cui al punto che precede, verranno raggiunti gli importi massimi stabiliti. Non sono previste proroghe rispetto alla durata temporale dell'Accordo Quadro.
3. Le condizioni previste nell'Accordo Quadro avranno valore e troveranno applicazione per tutti i singoli appalti affidati prima dello spirare del termine di cui al precedente punto 1, anche qualora la materiale esecuzione delle lavorazioni oggetto di detti appalti dovesse avere inizio, essere eseguite e/o concludersi successivamente alla suddetta scadenza.
4. E' facoltà della Stazione Appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'articolo 153, comma 1, secondo periodo e comma 4, del Regolamento generale e dell'articolo 11, commi 9 e 12, del Codice dei contratti, se il mancato inizio dei lavori determina un grave danno all'interesse pubblico che l'opera appaltata è destinata a soddisfare; la Stazione Appaltante provvede in via d'urgenza e indica espressamente sul verbale le motivazioni che giustificano l'immediato avvio dei lavori, nonché le lavorazioni da iniziare immediatamente.
5. L'esecuzione dell'Accordo Quadro ha inizio dopo la stipula del formale atto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.

Articolo 14 – Termini per l'ultimazione dei lavori dei singoli contratti d'appalto

1. L'Accordo Quadro avrà esecuzione per il tramite di singoli contratti d'appalto (ordini di lavoro) nei quali saranno indicati:
 - a) i lavori che debbono avere concreta esecuzione;
 - b) il termine iniziale di accettazione, notifica e contestuale inizio lavori;
 - c) il termine finale di ultimazione degli stessi, come indicato nell'ordine di lavoro.
2. Nei singoli contratti d'appalto per il riattamento alloggi (interventi programmati), verranno indicati dalla Stazione Appaltante i lavori nonché i termini di esecuzione.
3. Le tipologie d'intervento come specificate nell'art. 2 si distinguono in:
 - **Lavori non urgenti**: il termine per il compimento dei lavori non urgenti decorre dalla data di invio del singolo contratto d'appalto, che dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante tramite telefax o PEC contestualmente alla sottoscrizione ed avrà ultimazione nei tempi riportati nell'ordine di lavoro stesso.
 - **Lavori urgenti**: i termini di esecuzione decorrono dalla data di inoltro dell'ordine stesso. La sottoscrizione del contratto (ordine di lavoro) da parte dell'esecutore dovrà comunque

avvenire entro il termine di esecuzione dei lavori urgenti, pena la sospensione della contabilizzazione dei lavori ad esso riferiti. I termini di esecuzione dell'intervento saranno riportati nell'ordine di lavoro stesso.

- **Lavori di somma urgenza:** l'esecutore deve intervenire su semplice segnalazione anche telefonica della Stazione Appaltante. La segnalazione verrà successivamente formalizzata con l'inoltro dell'Ordine di Lavoro e la conseguente sottoscrizione dello stesso da parte dell'esecutore entro il termine fissato per la esecuzione dei lavori di somma urgenza stabilito nell'ordine stesso, pena la sospensione della contabilizzazione dei lavori ad esso riferiti.

4. Nel calcolo del tempo indicato nei singoli Ordini di Lavoro dovranno essere considerate le ferie contrattuali e le ordinarie difficoltà nonché gli ordinari impedimenti in relazione agli andamenti stagionali e alle relative condizioni climatiche.
5. Il termine può essere sospeso a discrezione della Stazione Appaltante con ripresa della decorrenza dei termini dopo la redazione del verbale di ripresa dei lavori. La sospensione dei termini di cui al presente comma, concordata contrattualmente, non costituisce sospensione ai sensi degli articoli 158, 159 e 160 del Regolamento generale.

Articolo 15 – Proroghe dei singoli contratti di appalto

1. Qualora, l'esecutore non riesca ad ultimare il lavoro nel termine previsto per cause non a lui imputabili, può chiedere, prima della scadenza del termine anzidetto, proroga alla Stazione Appaltante.
2. La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del R.U.P. entro 48 ore dal ricevimento della richiesta.
3. La mancata determinazione del R.U.P. entro i termini di cui al comma 2 costituisce rigetto della richiesta.
4. Trova altresì applicazione l'articolo 159, commi 8, 9 e 10, del Regolamento generale.

Articolo 16 – Sospensioni ordinate dalla Stazione Appaltante

1. Per quanto concerne i singoli contratti d'appalto (ordini di lavoro), qualora circostanze speciali, quali cause di forza maggiore, condizioni climatologiche e altre circostanze indicate dalla Stazione Appaltante impediscano, in via temporanea, che gli interventi procedano utilmente e a

regola d'arte, la Stazione Appaltante ne ordina la sospensione, disponendone la ripresa quando siano cessate le cause di sospensione degli stessi.

2. Qualora l'esecutore ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori senza che la Stazione Appaltante abbia proceduto ad ordinare la ripresa dei lavori, il primo può diffidare per iscritto il Responsabile del Procedimento a fornire le necessarie disposizioni perché venga disposta la ripresa dei lavori. La diffida costituisce condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto di ripresa dei lavori, qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittimità della maggiore durata della sospensione.
3. Fuori dei casi previsti nel precedente comma 1, la Stazione Appaltante può, in caso di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dei lavori per un periodo di tempo che, in una sola volta, o nel complesso se a più riprese, non superi un quarto della durata del contratto. Qualora la sospensione avesse durata più lunga, l'esecutore può chiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; qualora la Stazione Appaltante si opponga allo scioglimento, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.
4. Per la sospensione disposta nei casi, modi e termini indicati ai commi 1 e 3, primo periodo, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo.
5. In ogni caso la durata della sospensione per cause diverse da quelle indicate ai precedenti commi, non è calcolata nel termine fissato per l'ultimazione dei lavori.
6. Della sospensione dei lavori è sempre redatto apposito verbale, controfirmato dall'esecutore che può iscrivervi le riserve o le domande che ritiene opportune, nel rispetto di quanto previsto al comma 1 e quindi trasmesso al Responsabile del Procedimento.
7. Le disposizioni del presente punto si applicano anche a sospensioni parziali e riprese parziali che abbiano per oggetto parti determinate dei lavori, da indicare nei relativi verbali.
8. Il verbale di sospensione è controfirmato dall'appaltatore, deve pervenire al R.U.P. entro il quinto giorno naturale successivo alla sua redazione e deve essere restituito controfirmato dallo stesso o dal suo delegato; se il R.U.P. non si pronuncia entro 5 giorni dal ricevimento, il verbale si dà per riconosciuto e accettato dalla Stazione Appaltante. Se l'appaltatore non interviene alla firma del verbale di sospensione o rifiuta di sottoscriverlo, oppure appone sullo stesso delle riserve, si procede a norma dell'articolo 190 del Regolamento generale.

9. In ogni caso la sospensione opera dalla data di redazione del verbale, accettato dal R.U.P. o sul quale si sia formata l'accettazione tacita; non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate da parte del R.U.P. Il verbale di sospensione ha efficacia dal quinto giorno antecedente la sua presentazione al R.U.P., se il predetto verbale gli è stato trasmesso dopo il quinto giorno dalla redazione oppure reca una data di decorrenza della sospensione anteriore al quinto giorno precedente la data di trasmissione.

10. Non appena cessate le cause della sospensione viene redatto il verbale di ripresa che, oltre a richiamare il precedente verbale di sospensione, deve indicare i giorni di effettiva sospensione e il conseguente nuovo termine contrattuale dei lavori differito di un numero di giorni pari all'accertata durata della sospensione. Il verbale di ripresa dei lavori è controfirmato dall'appaltatore e trasmesso al R.U.P.; esso è efficace dalla data della comunicazione all'appaltatore.

11. Se la sospensione, o le sospensioni se più di una, durano per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista dall'articolo 14, o comunque superano 6 mesi complessivamente, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; la Stazione Appaltante può opporsi allo scioglimento del contratto ma, in tal caso, riconosce al medesimo la rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti, iscrivendoli nella documentazione contabile.

Articolo 17 – Penali in caso di ritardo

1. L'esecutore, salve le ulteriori conseguenze di legge e/o di contratto, andrà soggetto a penali, in caso di ritardo nell'inizio e nell'esecuzione degli interventi affidatigli, rispetto ai termini indicati al precedente articolo 14.

2. In particolare, la misura delle penali è sin d'ora quantificata per l'Accordo Quadro in un importo pari a € 100,00 (Euro cento/00) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini stabiliti negli ordini di lavoro ed alle date impartite per i lavori di manutenzione ordinaria (lavori non urgenti, urgenti e di somma urgenza) e di € 200,00 (Euro duecento/00) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per i lavori di riattamento alloggi (interventi programmati).

3. In ogni caso, la penale non potrà eccedere la misura del 10% dell'importo di competenza dell'accordo quadro; rimane ferma la facoltà del Committente di agire per ottenere in via

giudiziale il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito. Qualora i ritardi siano tali da comportare l'applicazione di penali di importo complessivo superiore al 10% dell'intero importo presunto dell'Accordo Quadro, il Committente potrà risolvere l'Accordo Quadro per grave inadempimento dell'Esecutore.

4. In ogni caso, le penali potranno essere applicate soltanto previa contestazione scritta. L'Esecutore deve comunque completare tutte quelle opere già comandate ed iniziate.
5. Tutte le penali sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi del ritardo.
6. Nel caso in cui l'impresa non rispetti i tempi di intervento prescritti per gli interventi classificati come lavori urgenti e di somma urgenza, il Committente, previa formale costituzione in mora dell'Esecutore inadempiente, avrà facoltà di provvedere all'esecuzione dei lavori in economia in danno all'esecutore stesso. Tali somme verranno poste a carico dell'Operatore in sede del pagamento immediatamente successivo all'esecuzione delle lavorazioni in danno.
7. Tutte le fattispecie di ritardi sono segnalate tempestivamente e dettagliatamente al RUP da parte del direttore dei lavori, immediatamente al verificarsi della relativa condizione, con la relativa quantificazione temporale; sulla base delle predette indicazioni le penali sono applicate in sede di liquidazione di ogni singolo intervento.
8. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

Articolo 18 – Responsabile del Procedimento ed Ufficio di direzione lavori

1. Il Responsabile del Procedimento svolge la funzione di vigilanza sulla realizzazione dei lavori verificando il rispetto delle prescrizioni contrattuali.
2. La Stazione Appaltante, prima dell'avvio dell'esecuzione dei lavori, nomina, su iniziativa del Responsabile del Procedimento, un Ufficio di Direzione lavori, responsabile dell'esatto adempimento da parte dell'esecutore degli obblighi contrattuali e di legge, composto da un Quadro responsabile o altra figura professionale di alto livello, coadiuvato dal tecnico di zona della Cassa competente per territorio, con funzione di direttore dei lavori.

3. L'ufficio è competente al controllo della buona esecuzione dell'opera; in particolare, provvede alla verifica dei materiali impiegati, agli accertamenti in corso d'opera, alla misurazione e contabilizzazione delle parti d'opera eseguite, all'emissione degli stati di acconto e finale e impartisce tutte le disposizioni che ritenga necessarie per la buona esecuzione di lavori.
4. Il Direttore dei lavori trasmette all'esecutore, con apposite comunicazioni scritte, tutte le comunicazioni e le istruzioni relative alla conduzione dei lavori.
5. Il Direttore dei lavori rimane responsabile del coordinamento e della supervisione delle attività di cantiere.
6. Il Direttore dei lavori verifica che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità del progetto e del contratto ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.
7. Il Direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi.
8. Al Direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal D. Lgs. n. 163/2006 e dal D.P.R. n. 207/2010.

Articolo 19 – Lavori a misura

1. Le opere oggetto del presente Accordo Quadro sono computate a misura. L'esecutore riporta negli appositi prospetti consegnati dal direttore dei lavori le quantità delle lavorazioni eseguite per ottemperare ai singoli contratti d'appalto (ordini di lavoro). Unitamente a tale documentazione, l'esecutore trasmette anche la documentazione fotografica realizzata secondo le modalità che verranno indicate dalla Direzione Lavori. Le varie quantità di lavoro eseguito verranno determinate con misure geometriche, escluso ogni altro metodo e secondo le modalità stabilite nel D.P.R. n. 207/2010.
2. La contabilizzazione delle lavorazioni viene effettuata in conformità a quanto previsto dal Titolo IX del D.P.R. n. 207/2010.

3. Qualora dovessero essere realizzate lavorazioni in economia, queste verranno contabilizzate secondo quanto previsto dagli artt. 203 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010.
4. La liquidazione degli oneri per la sicurezza è subordinata all'assenso del coordinatore per la sicurezza e la salute in fase di esecuzione.
5. Non sono previsti lavori a corpo.

Articolo 20 - Pagamenti in acconto

1. L'appaltatore ha diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano, al netto della ritenuta di cui al comma 2, un importo non inferiore a € 25.000,00 (euro venticinquemila/00).
2. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% da liquidarsi, nulla ostando, a seguito dell'approvazione del collaudo provvisorio.
3. Entro i 45 giorni successivi all'avvenuto raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti di cui al comma 1, il direttore dei lavori emette lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile del procedimento emette, entro lo stesso termine, il conseguente certificato di pagamento.
4. La Stazione appaltante provvede al pagamento della fattura autorizzata dal relativo certificato di pagamento entro 30 giorni dalla ricezione della stessa, mediante emissione dell'apposito mandato.
5. Ai sensi dell'art. 141, comma 3, del Reg. n. 207/10, qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al primo comma.
6. Dell'emissione di ogni certificato di pagamento il responsabile del procedimento provvede a dare comunicazione scritta, con avviso di ricevimento, agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile, ove richiesto.

Articolo 21 - Conto finale e pagamenti a saldo

1. Nel caso in cui siano affidati lavori di riattamento degli immobili il conto finale dei lavori è redatto entro 45 giorni dalla data del certificato di ultimazione; è sottoscritto dal direttore di lavori e trasmesso al responsabile del procedimento. Col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è soggetta alle verifiche di collaudo o di regolare esecuzione ai sensi del comma 3.
2. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su invito del responsabile del procedimento, entro il termine perentorio di 30 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato.
3. La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui all'art. 20, comma 2, del presente capitolato, nulla ostando, è pagata nei termini e con le modalità di cui all'art. 20.
4. Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima dell'attestato di regolare esecuzione.

Articolo 22 - Revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 133, comma 2, del D. Lgs. n. 163/06, è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del codice civile.

Articolo 23 – Cessione del contratto e cessione dei crediti

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma anche nel caso di alienazione o locazione dell'azienda o di un suo ramo; ogni atto contrario è nullo di diritto. Non trova, pertanto, applicazione la cessione legale dei contratti di cui all'art. 2558, comma 1 del Codice Civile. Nessuna pretesa l'acquirente o locatario dell'azienda potrà far valere nei confronti della Stazione Appaltante.
2. E' altresì vietata la cessione dei crediti.

Articolo 24 – Cauzione provvisoria

1. Ai sensi dell'articolo 75 del Codice dei contratti agli offerenti è richiesta una cauzione provvisoria con le modalità e alle condizioni di cui al bando ed al disciplinare di gara.

Articolo 25 – Cauzione definitiva

1. Ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del Codice dei contratti, e dell'articolo 123 del Regolamento generale, è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se l'aggiudicazione è fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.
2. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1, prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del Codice dei Contratti, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia dovrà essere presentata in originale alla Stazione Appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.
3. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.
4. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 237-bis del Codice dei contratti, la garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.
5. La Stazione Appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione Appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
6. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente,

dalla Stazione Appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

7. Ai sensi dell'articolo 146, comma 1, del Regolamento generale, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi dell'articolo 37, comma 5, del Codice dei contratti.
8. Ai sensi dell'articolo 113, comma 4, del Codice dei contratti, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 24 da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto all'operatore economico che segue nella graduatoria.

Articolo 26 – Riduzione delle garanzie

1. Ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei contratti, l'importo della cauzione provvisoria di cui all'articolo 24 e l'importo della garanzia fideiussoria di cui all'articolo 25 sono ridotti al 50 per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie europea UNI CEI ISO 9001:2008, di cui agli articoli 3, comma 1, lettera mm) e 63, del Regolamento generale.
2. In caso di avvalimento del sistema di qualità ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione di cui al comma 1, il requisito deve essere espressamente oggetto del contratto di avvalimento.

Articolo 27 – Obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore

1. Ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del Codice dei contratti, e dell'articolo 125, del Regolamento generale, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna dei singoli lavori ai sensi dell'articolo 13, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda al suo interno anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori.

La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.
3. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve prevedere una somma assicurata non inferiore alla somma dell'importo del contratto di appalto dell'Accordo Quadro relativamente al lotto di riferimento, aumentata del 20% al netto del ribasso presentato. La stessa deve essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.
4. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 500.000,00.
5. Se il contratto di assicurazione prevede importi o percentuali di scoperto o di franchigia tali franchigie o scoperti non sono opponibili alla Stazione Appaltante.
6. Le garanzie di cui ai commi 3 e 4, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario, giusto il regime delle responsabilità solidale disciplinato dall'articolo 37, comma 5, del Codice dei contratti, e dall'articolo 128, comma 1, del Regolamento generale, la garanzia assicurativa è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati.

Articolo 28 – Verifica di regolare esecuzione dei lavori

1. La verifica della regolare esecuzione dei lavori è diretta ad accertare che i lavori oggetto di esecuzione sono stati eseguiti a regola d'arte, in conformità al contratto ed alle prescrizioni tecniche stabilite dal Committente. Il direttore dei lavori a seguito della comunicazione dell'ultimazione dei lavori relativi a ciascun singolo intervento accerta la effettiva ultimazione dei lavori e ne verifica la regolare esecuzione.

2. Nell'ipotesi in cui siano riscontrate delle manchevolezze nelle quantità esposte nelle fatture ovvero dei difetti sia nei materiali che nelle modalità di esecuzione dei lavori, sempre che le prestazioni siano accettabili senza pregiudizio per l'opera compiuta, sarà data motivata comunicazione scritta all'esecutore affinché possa presentare le proprie controdeduzioni entro il termine stabilito dalle leggi vigenti.
3. Qualora le giustificazioni dell'esecutore non fossero accettate verrà applicata un'adeguata e giustificata riduzione di prezzo in sede di liquidazione delle fatture.
4. La liquidazione delle singole fatture costituisce controllo della regolarità tecnica e contabile dei contratti ad essa riferiti.

Articolo 29 – Adempimenti preliminari in materia di sicurezza

1. Trattandosi di interventi non predeterminati, ma dipendenti dalle necessità manutentive che si evidenzieranno nella durata dell'Accordo Quadro, non è possibile procedere, preliminarmente all'affidamento, alla predisposizione del Piano di Sicurezza e Coordinamento bensì sono allegate al presente Capitolato le Linee guida per la redazione dei singoli Piani di Sicurezza.
2. Il Committente o il Responsabile dei Lavori designa comunque il Coordinatore in fase di progettazione in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D. Lgs. n. 81/2008 che redigerà, ai sensi dell'art. 91 del citato D. Lgs. n. 81, il Piano di Sicurezza e Coordinamento. Designa altresì il Coordinatore in fase di esecuzione che attuerà quanto previsto dall'art. 92 del suddetto D. Lgs. n. 81/2008. Quanto sopra qualora nei singoli contratti ricorrano le condizioni previste ai commi 3, 4 e 5 dell'art. 90 del D. Lgs. 81 del 09/04/2008 e ss.mm.ii.
3. L'esecutore deve, in ogni caso, osservare e fare osservare ai propri dipendenti nonché ad eventuali subappaltatori tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.
4. L'esecutore è in ogni caso tenuto a comunicare il nominativo del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione ed a presentare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. ed a tale documento attenersi nell'esecuzione delle opere.
5. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione costituirà il riferimento per la Direzione Lavori e per i funzionari degli Enti preposti alla sorveglianza o all'erogazione dei

Servizi e dovrà essere reperibile tramite telefono il cui numero, sempre aggiornato, dovrà essere comunicato alla Direzione Lavori.

6. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dovrà conservare e mettere a disposizione delle autorità competenti i documenti per cui sussiste l'obbligo di legge o derivante dal presente capitolato.
7. L'esecutore deve presentare il proprio piano operativo di sicurezza relativo ai singoli appalti oggetto dell'Accordo Quadro ai sensi dell'art. 131 del D. Lgs. n. 163/2006 e 39 del D.P.R. 207/2010.
8. Qualora l'esecutore manifestasse, per particolari esigenze organizzative ed esecutive la necessità di variare e/o modificare il piano di sicurezza, le stesse dovranno essere preventivamente discusse con il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori /Direttore dei Lavori e verificate dallo stesso in sede di esecuzione.
9. Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori/Direttore dei Lavori dovrà richiamare per iscritto l'esecutore al rispetto della normativa antinfortunistica ed al Piano di Sicurezza. In caso di accertato inadempimento degli obblighi in materia di sicurezza nei cantieri, lo stesso Coordinatore per l'esecuzione dei lavori/Direttore dei Lavori, previa comunicazione al Responsabile del procedimento, dovrà richiedere l'intervento degli Enti preposti alla sorveglianza. Il Responsabile del procedimento potrà procedere alla messa in mora finalizzata alla eventuale risoluzione del contratto.
10. Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, e dell'allegato XVII al D. Lgs. n. 81 del 2008, l'appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della redazione del verbale di consegna dei lavori se questi sono iniziati nelle more della stipula del contratto:
 - a) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
 - b) una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - c) il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;

- d) la conferma dei dati necessari all'acquisizione d'ufficio del DURC;
- e) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del D. Lgs. n. 81/2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, del D. Lgs. n. 81/2008, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al Decreto Interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;
- f) una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 81/2008;
- g) una dichiarazione di accettazione delle Linee guida per la redazione dei singoli Piani di Sicurezza e di coordinamento, con le eventuali richieste di adeguamento;
- h) il piano operativo di sicurezza di ciascuna impresa operante in cantiere o dichiarazione del legale rappresentante di ciascuna impresa di impegno ad adeguarsi alle prescrizioni sulla sicurezza impartite dalla Stazione Appaltante e dell'Appaltatore.

Articolo 30 – Subappalto

1. Le lavorazioni appartenenti alle categorie di cui all'articolo 5 del presente capitolato sono subappaltabili nella misura massima del 30% (trenta per cento), in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria.
2. I lavori rientranti nella categoria OG12 possono essere subappaltati per intero.
3. L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, alle seguenti condizioni:
 - che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;
 - che l'appaltatore provveda al deposito, presso la Stazione Appaltante di copia autentica del contratto di subappalto. Da tale contratto deve risultare, pena rigetto dell'istanza o revoca dell'autorizzazione eventualmente rilasciata, l'individuazione delle lavorazioni/categorie, tra quelle di cui all'allegato A al Regolamento generale, con i relativi importi, al fine della verifica della qualificazione del subappaltatore e del rilascio del certificato di esecuzione lavori di cui all'allegato B al predetto Regolamento generale, nonché una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di raggruppamento temporaneo, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione deve essere fatta da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento, società o consorzio;
 - l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, trasmette alla Stazione Appaltante la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la

partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, nonché una o più dichiarazioni del subappaltatore, rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e assenza della cause di esclusione di cui all'articolo 38 del Codice dei contratti.

Articolo 31 – Pagamento dei subappaltatori

1. La Stazione Appaltante, salvo quanto previsto nel seguito, non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate, pena la sospensione dei successivi pagamenti. La stessa disciplina si applica in relazione alle somme dovute agli esecutori in subcontratto di forniture con posa in opera le cui prestazioni sono pagate in base allo stato di avanzamento lavori o allo stato di avanzamento forniture. In deroga a quanto previsto al primo periodo, quando il subappaltatore o il subcontraente è una micro, piccola o media impresa, la Stazione Appaltante provvede a corrispondere direttamente al subappaltatore e al cottimista l'importo dei lavori da loro eseguiti ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera a), della legge n. 180/2011.

Articolo 32 – Documento unico di regolarità contributiva

1. La stipula dell'Accordo Quadro e di eventuali appendici contrattuali e l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore sono subordinate all'acquisizione del DURC.
2. Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Stazione Appaltante.

Articolo 33 – Risoluzione del contratto. Esecuzione d'ufficio dei lavori

1. Costituiscono causa di risoluzione del contratto, e la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata, anche mediante posta elettronica certificata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, i seguenti casi:
 - ✓ l'appaltatore sia colpito da provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui agli articoli 6 o 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti previsti dall'articolo

51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, dagli articoli 314, primo comma, 316, 316-bis, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale, nonché per reati di usura, riciclaggio oppure per frodi nei riguardi della Stazione Appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, ai sensi dell'articolo 135 del Codice dei contratti;

- ✓ inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- ✓ manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- ✓ inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- ✓ sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- ✓ rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- ✓ subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- ✓ non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- ✓ mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori, dal R.U.P. o dal coordinatore per la sicurezza;
- ✓ azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Decreto n. 81 del 2008;
- ✓ violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.

2. Il contratto è altresì risolto di diritto nei seguenti casi:

- ✓ perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, oppure in caso di reati accertati ai sensi dell'articolo 135, comma 1, del Codice dei contratti;
- ✓ nullità assoluta, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, in caso di assenza, nel contratto, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- ✓ decadenza dell'attestazione SOA dell'appaltatore per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.

3. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione Appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, anche mediante posta elettronica certificata, con

la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori in corso. Alla data comunicata dalla Stazione Appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione Appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

4. Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione Appaltante, nel seguente modo:
- ✓ affidando ad altra impresa, ai sensi dell'articolo 140 del Codice dei contratti o, in caso di indisponibilità di altra impresa, ponendo a base d'asta del nuovo appalto o di altro affidamento ai sensi dell'ordinamento vigente, l'importo lordo dei lavori di completamento e di quelli da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti nonché dei lavori di ripristino o riparazione, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'appaltatore inadempiente medesimo;
 - ✓ ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:
 - l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;
 - l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
 - l'eventuale maggiore onere per la Stazione Appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

Il Committente ha diritto di risolvere l'Accordo Quadro, oltre che nei casi di cui all'art. 135 del Codice dei Contratti, nel caso in cui l'esecutore sia inadempiente anche ad una sola delle obbligazioni di cui ai seguenti punti:

- ✓ ritardo nell'esecuzione dei lavori che comporti l'applicazione della penale in misura superiore al dieci per cento dell'importo dell'Accordo Quadro per lotto di riferimento;
- ✓ affidamenti in subappalto in carenza della autorizzazione del Committente;
- ✓ affidamenti in sub affidamento in carenza del controllo del Committente;
- ✓ mancata sottoscrizione del contratto d'appalto e/o mancato avvio dell'esecuzione dei lavori senza giustificato motivo, da valutare a cura della Stazione Appaltante, entro i termini indicati negli ordini di lavoro per n. 3 volte anche non consecutive;
- ✓ ogni altra causa prevista dal Capitolato speciale d'appalto.

Articolo 35 – Effetti e disciplina della risoluzione

1. La risoluzione del contratto obbliga l'esecutore ad effettuare, immediatamente ed in ogni caso alla data specificata con apposita lettera raccomandata inviata allo stesso, la riconsegna dei lavori e la immissione in possesso, in favore del Committente, dei cantieri nello stato di fatto o di diritto in cui si trovano senza poter opporre alcuna eccezione.
2. In caso di ritardo dell'esecutore, rispetto alla data fissata dal Committente per la riconsegna e per la immissione in possesso dei cantieri l'esecutore è tenuto al pagamento della penale giornaliera quantificata in Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo, salvo il risarcimento del maggior danno.
3. Se il ritardo dovesse prolungarsi oltre il trentesimo giorno, la misura giornaliera della penale sarà raddoppiata, salvo il risarcimento del maggiore danno.

Articolo 36 – Recesso del contratto

1. Il Committente ha facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia lo stato di avanzamento dei lavori.
2. Il recesso del Committente ha effetto dal giorno in cui viene comunicato all'esecutore con lettera raccomandata.
3. L'esecutore è obbligato ad effettuare la riconsegna dei lavori e l'immissione nel possesso dei cantieri alla data specificata dal Committente nella lettera di comunicazione del recesso, senza ritardo alcuno e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

4. L'esecutore ha diritto al pagamento dei lavori correttamente eseguiti a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto.

5. A titolo di mancato guadagno e a completa e definitiva tacitazione di ogni diritto e pretesa dell'esecutore, il Committente corrisponde a quest'ultimo il dieci per cento dell'ammontare dei lavori non ancora eseguiti calcolati con riferimento ai quattro quinti dell'importo contrattuale di competenza.

Articolo 37 – Ultimazione dei lavori

1. Alla scadenza dell'Accordo Quadro (temporale o finanziaria) il direttore dei lavori ne dà comunicazione all'Appaltatore e redige entro 30 giorni il certificato di ultimazione dei lavori.

2. Al termine dell'esecuzione dei lavori affidati con singolo contratto d'appalto, si procede all'accertamento sommario. Senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di manutenzione che l'appaltatore è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno alla Stazione Appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'articolo 17, in proporzione all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

3. Dalla data del certificato di ultimazione dei lavori dell'Accordo Quadro di cui al precedente comma 1 decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale del certificato di regolare esecuzione da parte della Stazione Appaltante.

4. Dopo l'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione sarà svincolato il deposito cauzionale mediante emissione di apposito atto.

Articolo 38 – Eventuale sopravvenuta inefficacia del contratto

1. Se il contratto è dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per gravi violazioni, trova applicazione l'articolo 121 dell'allegato 1 al D. Lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo), come richiamato dall'articolo 245-*bis*, comma 1, del Codice dei contratti.

2. Se il contratto è dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per motivi diversi dalle gravi violazioni di cui al comma 1, trova l'articolo 122 dell'allegato 1 al predetto D. Lgs. n. 104/2010, come richiamato dall'articolo 245-*ter*, comma 1, del Codice dei contratti.

3. Trovano in ogni caso applicazione, ove compatibili e in seguito a provvedimento giurisdizionale, gli articoli 123 e 124 dell'allegato 1 al D. Lgs. n. 104/2010, come richiamati dagli articoli 245-*quater* e 245-*quinquies*, del Codice dei contratti.

Articolo 39 – Tracciabilità dei pagamenti

1. Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136/2010, a richiesta della Stazione Appaltante, gli operatori economici titolari dell'appalto, nonché i subappaltatori, devono comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., comunicando altresì le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione Appaltante non potrà eseguire i pagamenti e non decorreranno i termini legali per l'applicazione degli interessi.

2. Tutti i movimenti finanziari relativi agli interventi eseguiti dall'appaltatore, subappaltatori, sub-contraenti, sub-fornitori o comunque soggetti che eseguano lavori, forniscano beni o prestino servizi in relazione ai suddetti interventi, dovranno avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità.

3. I pagamenti di cui al precedente punto devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1.

Articolo 40 – Osservanza di leggi e regolamenti

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto il rapporto contrattuale è assoggettato alla osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia.

Articolo 41 – Riservatezza delle informazioni

Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali acquisiti in occasione della procedura di gara saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al relativo procedimento amministrativo.

Articolo 42 - Definizione Tecnica dei lavori non deducibile dagli altri elaborati

Trattandosi di Accordo Quadro e non essendo predeterminabile il numero di interventi di manutenzione ordinaria che dovranno essere eseguiti, la definizione tecnica dei lavori sarà specificata nei singoli ordini di lavoro.

Roma 6 agosto 2014

Il Quadro dell'Ufficio Patrimonio Area 1

Geom. Antimo Petito



Il Dirigente Ufficio Patrimonio Immobiliare

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Anita Atlante



DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE L’ISTITUTO DELL’ACCORDO QUADRO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI ED IMPIANTI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO, RICADENTI NEL TERRITORIO DELLE REGIONI LAZIO, LIGURIA, LOMBARDIA E PIEMONTE, CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER CIASCUN LOTTO AI SENSI DELL’ART. 59, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II..

LOTTO 1 CIG 5806809A5E

LOTTO 2 CIG 5806825793

LOTTO 3 CIG 580683717C

LOTTO 4 CIG 5806851D06

1. OGGETTO DELL’APPALTO - PROCEDURA DI GARA

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria degli immobili ed impianti di proprietà della Cassa Nazionale del Notariato di Roma, ricadenti nel territorio delle Regioni: **Lazio, Liguria, Lombardia e Piemonte.**

La presente procedura aperta ha l'obiettivo di individuare, per ciascun Lotto, il contraente dell'accordo quadro, al quale affidare l'appalto ai sensi dell'art. 59, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

1.1. Luogo di esecuzione:

Lotto 1:

Regione Lazio: Gli immobili ricadenti nel territorio della Regione Lazio sono quelli riportati nell'allegato Elenco dei Fabbricati Regione Lazio.

Lotto 2:

Regione Liguria: Gli immobili ricadenti nel territorio della Regione Liguria sono quelli riportati nell'allegato Elenco dei Fabbricati Regione Liguria.

Lotto 3:

Regione Lombardia: Gli immobili ricadenti nel territorio della Regione Lombardia sono quelli riportati nell'allegato Elenco dei Fabbricati Regione Lombardia.

Lotto 4:

Regione Piemonte: Gli immobili ricadenti nel territorio della Regione Piemonte sono quelli riportati nell'allegato Elenco dei Fabbricati Regione Piemonte.

1.2. Descrizione:

per i lavori rientranti nell'accordo quadro si rinvia agli artt. 1 e 2 del capitolato d'appalto.

1.3. Importo a base di gara, tetto massimo di spesa e durata dell'appalto:

Il valore stimato dell'accordo quadro (Lotto 1, Lotto 2, Lotto 3 e Lotto 4), ai sensi dell'art. 29, comma 13, D. Lgs. n. 163/2006, è pari ad euro 2.275.649,00, oltre IVA come per legge (euro duemilioniduecentosettantacinquemilaseicentoquarantanove/00).

Lotto 1 - Regione Lazio:

Euro 1.293.986,80 (unmilioniduecentonovantatremilanovecentoottantasei/80)

Importo euro 1.293.986,80, oltre IVA come per legge, di cui euro 1.229.287,46 soggetti a ribasso d'asta ed euro 64.699,34 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Codice CIG: 5806809A5E

Lotto 2 - Regione Liguria:

Euro 206.034,40 (duecentoseimilatrentaquattro/40)

Importo euro 206.034,40, oltre IVA come per legge, di cui euro 195.732,68 soggetti a ribasso d'asta ed euro 10.301,72 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Codice CIG: 5806825793

Lotto 3 - Regione Lombardia:

Euro 319.413,80 (trecentodiciannovemilaquattrocentotredici/80)

Importo euro 319.413,80, oltre IVA come per legge, di cui euro 303.443,11 soggetti a ribasso d'asta ed euro 15.970,69 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Codice CIG: 580683717C

Lotto 4 - Regione Piemonte:

Euro 456.214,00 (quattrocentocinquantaseimiladuecentoquattordici/00)

Importo euro 456.214,00, oltre IVA come per legge, di cui euro 433.403,30 soggetti a ribasso d'asta ed euro 22.810,70 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Codice CIG: 5806851D06

La durata dell'accordo quadro è di due anni naturali e consecutivi da computarsi a partire dalla data di sottoscrizione dell'Accordo e, comunque, fino all'esaurimento del tetto massimo di spesa sopra indicato.

1.4. Categoria prevalente per singolo lotto:

Lotto 1 - Regione Lazio: Categoria OG1 di classifica III-bis;

Lotto 2 - Regione Liguria: Categoria OG1 di classifica I;

Lotto 3 - Regione Lombardia: Categoria OG1 di classifica II;

Lotto 4 - Regione Piemonte: Categoria OG1 di classifica II.

Nel caso in cui nell'appalto vi siano lavorazioni inerenti impianti di cui all'articolo 1 del D.M. 37/2008, a fine lavori dovrà essere rilasciata la dichiarazione di conformità prevista nello stesso decreto.

1.5. Modalità del corrispettivo: A MISURA

2. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso percentuale sul listino prezzi in vigore nella Regione di riferimento per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a), D. Lgs. n. 163/2006.

Per il solo Lotto 1 nella individuazione della migliore offerta, ai sensi dell'art. 121, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., qualora le offerte ammesse siano pari o superiori a cinque (art. 86, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.), troverà applicazione l'individuazione della sola soglia di anomalia ai sensi dell'art. 86, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Per i Lotti 2, 3 e 4 nella individuazione della migliore offerta, ai sensi dell'art. 122, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., troverà applicazione il procedimento dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla

soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. (si seguiranno le modalità operative specificate dall'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici con la determinazione n. 6 del 08/07/2009). Le offerte ammesse dovranno comunque essere almeno 10. In caso di offerte inferiori a 10, la stazione appaltante avrà comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che appaiano anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86, comma 3, D. Lgs. n. 163/2006.

Le medie saranno calcolate fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque (es. 13,123 è arrotondato a 13,12; 13,125 è arrotondato a 13,13).

3. MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza (ex Avcp) con delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Ciascun concorrente alla presente procedura dovrà, obbligatoriamente, registrarsi al sistema *AVCpass* secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: www.avcp.it.

L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio *AVCpass* e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, otterrà dal sistema un "PASSOE" che dovrà essere inserito nella busta A contenente la documentazione amministrativa.

Si segnala che, nel caso in cui partecipino alla presente procedura concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, la Cassa provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima.

4. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE

4.1. Termine ultimo di presentazione dell'offerta: ore 12:00 del giorno 23 settembre 2014;

4.2. Indirizzo: Cassa Nazionale del Notariato - Via Flaminia n. 160 - 00196- Roma (RM);

4.3. Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 25 settembre 2014, alle ore 10.00, presso la sede della Cassa; le eventuali successive sedute pubbliche si terranno presso la medesima

sede in date da definire che verranno comunicate agli operatori economici attraverso la pubblicazione sul sito della Cassa.

Durante le operazioni di apertura dei plichi, saranno ammessi a formulare eventuali osservazioni unicamente i titolari o i legali rappresentanti delle società, o i soggetti da questi ultimi formalmente delegati, che abbiano inviato almeno 24 ore prima della data della prima seduta pubblica via fax copia del proprio documento di riconoscimento.

Il plico, relativo ad ogni lotto, contenente l'offerta e la relativa documentazione, **pena l'esclusione dalla gara**, dovrà pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui sopra. E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico presso l'ufficio del Protocollo della Cassa Nazionale del Notariato, che ne rilascerà apposita ricevuta, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 15.00 alle ore 17.00 del martedì e del giovedì (sabato chiuso); farà fede il timbro dell'ufficio Protocollo.

N. B. Si informano gli operatori economici che gli Uffici della Cassa resteranno chiusi dal giorno 11 agosto 2014 al giorno 22 agosto 2014.

Il plico, **pena l'esclusione dalla gara**, dovrà essere adeguatamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, da un legale rappresentante dell'impresa, ovvero, nel caso di imprese riunite, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria (capogruppo). Dovrà altresì, sempre a **pena di esclusione**, recare all'esterno la denominazione o ragione sociale, il codice fiscale, l'indirizzo del mittente, il numero di telefono e di fax, la data e l'orario di scadenza della procedura di gara in questione nonché la seguente dicitura: "**NON APRIRE - OFFERTA RELATIVA ALLA PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO MEDIANTE L'ISTITUTO DELL'ACCORDO QUADRO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI ED IMPIANTI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO RICADENTI NEL TERRITORIO DELLE REGIONI LAZIO, LIGURIA, LOMBARDIA E PIEMONTE, CON UN OPERATORE ECONOMICO PER CIASCUN LOTTO, AI SENSI DELL'ART. 59, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II. LOTTO ____ . CIG: _____**". In caso di concorrenti con identità plurisoggettiva sul plico dovranno essere indicati i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Cassa ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio di cui sopra. Non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo, ciò vale per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati. Trascorso il termine per la ricezione della documentazione di gara non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Il plico dovrà contenere al suo interno due buste (A e B) sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura rispettivamente:

"Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - LOTTO ____" la quale dovrà contenere, **a pena di esclusione** dalla procedura di gara, i documenti prescritti per la partecipazione e per l'ammissione alla gara di cui all'art. 8 del presente disciplinare di gara.

"Busta B - OFFERTA ECONOMICA - LOTTO ____" la quale dovrà contenere, a pena di esclusione, unicamente l'offerta economica (utilizzare modello offerta economica della Regione di riferimento per ciascun lotto). Quest'ultima, in bollo e in lingua italiana, dovrà contenere il ribasso percentuale che il concorrente intende offrire sul listino prezzi in vigore nella Regione di riferimento di ciascun lotto, con esclusione di offerte in aumento. Il ribasso dovrà essere espresso sia in cifre che in lettere e nel caso di discordanza sarà ritenuto valido il valore più conveniente per la stazione appaltante. La suddetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore (in tal caso va trasmessa la relativa procura). In caso di associazione temporanea o consorzio da costituirsi la suddetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutti i concorrenti che costituiranno l'associazione o il consorzio.

5. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti relativi alla presente procedura di gara rivolgendosi al Responsabile Unico del Procedimento, Dott.ssa Anita Atlante, a mezzo e-mail all'indirizzo: gareappalti@cassanotariato.it.

Al fine di permettere un corretto adempimento da parte di questa Cassa e consentire agli operatori economici di prendere visione dei chiarimenti che verranno pubblicati, le richieste, che dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 14.00 del giorno 12 settembre 2014.

Le risposte a tutte le richieste presentate verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

La Cassa pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet www.cassanotariato.it.

Si ricorda che gli Uffici della Cassa resteranno chiusi dal giorno 11 agosto 2014 al giorno 22 agosto 2014 e che, pertanto, durante il suddetto periodo non potranno essere pubblicate risposte ad eventuali richieste di chiarimenti. Ai quesiti che perverranno durante il suddetto periodo la Cassa darà risposta a partire dal giorno 26 agosto 2014.

6. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., nonché gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 47 del D. Lgs. n. 163/2006 nonché del presente disciplinare di gara. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute agli artt. 36 e 37 del D. Lgs. n. 163/2006.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, nonché di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 1 *m-quater*, del D. Lgs. n. 163/2006, è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina automaticamente l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. è previsto il ricorso all'istituto dell'avvalimento **unicamente per l'attestazione SOA**, avvalendosi di idonea attestazione SOA di altro soggetto.

L'impresa concorrente e l'impresa ausiliaria dovranno fornire, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni specificatamente indicate al comma 2 lettere a) b) c) d) e) f) e g) di cui al citato art. 49.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

Si precisa che in caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, lettera h), del D. Lgs. n. 163/2006 e di quanto stabilito all'art. 49, comma 3, del decreto stesso, si procederà all'esclusione del concorrente e all'escussione della cauzione provvisoria.

La Cassa, e per essa il seggio di gara, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

8. BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Detta busta dovrà contenere, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito elencati:

A1. Istanza di ammissione alla gara con dichiarazioni. La domanda e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dovranno essere redatte in conformità ai modelli allegati *sub* 1a), 1b), 1c) e 1d) e contenere a pena di esclusione tutte le dichiarazioni riportate nell'allegato stesso.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o dal procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va trasmessa la relativa procura. Alla suddetta domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

A2. Attestazione S.O.A., in corso di validità, rilasciata da una società di attestazione di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata, prodotta in fotocopia corredata da dichiarazione di conformità all'originale sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. La qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'articolo 92, comma 2, D.P.R. n. 207/2010.

A3. Garanzia, pari al 2% dell'importo indicato come base di gara per il lotto di riferimento, a propria scelta sotto forma di cauzione in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Cassa Nazionale del Notariato, o in alternativa, mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D. Lgs. n. 58/1998, nella quale deve risultare:

- ✓ la validità della garanzia per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- ✓ la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- ✓ la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- ✓ la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Cassa Nazionale del Notariato.

La garanzia dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, ai sensi dell'art. 75, comma 8, D. Lgs. n. 163/2006.

Per le imprese riunite nel rispetto delle condizioni e modalità di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., la cauzione dovrà contenere l'individuazione delle imprese costituenti il raggruppamento.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del

documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salva diversa ed espressa comunicazione della Stazione Appaltante.

A4. Documentazione comprovante il versamento all'Autorità di vigilanza (ex Avcp) del contributo di Euro 140,00 per il Lotto 1, di Euro 20,00 per il Lotto 2, di Euro 35,00 per il Lotto 3 e di Euro 35,00 per il Lotto 4 dovuto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge n. 266/2005 da effettuarsi con le modalità indicate sul sito della medesima Autorità.

A5. Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il concorrente attesti:

di avere esaminato tutti gli elaborati di gara, di essersi recato sui luoghi di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;

di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di quelle eventuali relative alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 133 del D. Lgs. n. 163/2006;

di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

di accettare, senza condizione o riserva alcuna, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del c.c., tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto;

di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.

Il concorrente dovrà altresì indicare le lavorazioni che, ai sensi dell'articolo 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., intende subappaltare. L'impresa affidataria del subappalto dovrà dimostrare il possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 207/2010 per gli esecutori di lavori.

A6. Documentazione comprovante la disponibilità di idonea sede operativa **nel territorio di riferimento del Lotto per il quale si concorre** per tutta la durata contrattuale. Dalla documentazione (anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, successivamente verificabile) dovrà risultare l'esatta ubicazione della sede (città, indirizzo) e la piena disponibilità dell'immobile. Nel caso di raggruppamento di imprese, la documentazione dovrà riguardare la Capogruppo. Nel caso di avvalimento, la documentazione dovrà riguardare l'impresa concorrente.

In alternativa il concorrente, in caso di aggiudicazione del presente appalto, dovrà assumere l'impegno ad attivare una sede operativa **nel territorio di riferimento del Lotto per il quale si concorre** per tutta la durata contrattuale.

Sempre all'interno della Busta A il concorrente dovrà produrre il documento attestante l'attribuzione del "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Avcp.

9. BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA

Detta busta dovrà contenere, **a pena di esclusione**, unicamente l'offerta economica (utilizzare modelli di offerta economica allegati). Quest'ultima, in bollo e in lingua italiana, dovrà contenere il ribasso percentuale che il concorrente intende offrire sul listino prezzi in vigore nella Regione di riferimento, con esclusione di offerte in aumento. Il ribasso dovrà essere espresso sia in cifre che in lettere e nel caso di discordanza sarà ritenuto valido il valore più conveniente per la stazione appaltante. L'offerta economica dovrà riportare gli estremi identificativi della gara e dovrà essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

Nel caso di riunione di concorrenti non ancora costituita, l'offerta dovrà contenere l'impegno, sottoscritto da tutti i concorrenti, che in caso di aggiudicazione, gli stessi si conformeranno alla disciplina prevista dal D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

La percentuale di ribasso offerta dovrà essere espressa con un massimo di due cifre decimali. Qualora l'offerta venga espressa con un numero di cifre decimali superiore a due la Cassa procederà ad arrotondare all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque (es. 13,123 è arrotondato a 13,12; 13,125 è arrotondato a 13,13).

10. VALIDITA' DELL'OFFERTA E VARIANTI

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione. Non sono ammesse offerte in variante.

11. TERMINI DI ESECUZIONE E PENALI

Si rinvia rispettivamente agli artt. 14 e 17 del capitolato d'appalto.

12. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, il giorno **25 settembre 2014 alle ore 10.00** presso la sede della Cassa Nazionale del Notariato, in Via Flaminia, 160 - 00196 Roma. Eventuali modifiche relative alla data saranno pubblicate sul sito internet www.cassanotariato.it fino al giorno antecedente la suddetta data.

Durante le operazioni di apertura dei plichi, saranno ammessi a formulare eventuali osservazioni i soggetti che esibiranno al seggio di gara un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle imprese partecipanti alla gara nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 4.3 del presente disciplinare.

In detta seduta si procederà ai seguenti adempimenti:

- verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- suddivisione dei plichi pervenuti per lotti di riferimento.

Le operazioni di gara saranno svolte come di seguito, distintamente per ciascun Lotto a partire dal Lotto 1.

Il seggio di gara procederà ad esaminare, secondo l'ordine d'arrivo, i plichi pervenuti per ciascun Lotto verificando che al loro interno siano presenti le buste "A" e "B". Successivamente procederà

ad aprire le Buste “A” “Documentazione Amministrativa”, verificandone la conformità a quanto richiesto nel bando e nel presente disciplinare di gara.

Successivamente alla verifica della documentazione amministrativa e prima di procedere all'apertura delle buste "B", il seggio di gara, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006, provvederà ad effettuare, per ciascun Lotto, il sorteggio di un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate arrotondato all'unità superiore da sottoporre a verifica del possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per la partecipazione alla presente gara. La predetta verifica verrà effettuata attraverso il sistema *AVCpass*.

Qualora tali requisiti non risultino comprovati ovvero non risultino confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e/o nell'apposita dichiarazione, il seggio di gara procederà agli ulteriori adempimenti di cui all'art. 48 del Codice dei Contratti.

Ove ritenuto necessario la Cassa chiederà ai concorrenti di completare o fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate ai sensi dell'art. 46, comma 1, D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Concluse le verifiche dei requisiti di qualificazione del/i concorrente/i, il seggio di gara darà luogo all'apertura delle buste “B – OFFERTA ECONOMICA”.

In ordine alle modalità di aggiudicazione e di individuazione della migliore offerta sia consentito rinviare a quanto previsto nell'art. 2 del presente disciplinare.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando il disposto contenuto all'art. 88, commi da 1 a 5, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

All'esito del procedimento di verifica il soggetto che presiede la gara, in seduta pubblica, dichiarerà l'anomalia delle offerte e la conseguente esclusione, e procederà all'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua.

Nel caso di offerte uguali, si procederà secondo quanto previsto dall'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

In esito alle operazioni di gara verranno stilate quattro graduatorie, corrispondenti ai quattro Lotti oggetto della presente gara.

13. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

L'aggiudicazione provvisoria, relativamente a ciascun Lotto, diverrà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte delle competenti organi della Cassa Nazionale del Notariato.

Verifiche in capo al soggetto aggiudicatario e al secondo in graduatoria.

La Cassa effettuerà preliminarmente all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva:

- le verifiche di cui all'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., volte a comprovare il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti nel bando di gara e nel disciplinare di gara, in capo al soggetto aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano ricompresi tra i soggetti già sottoposti a verifica ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006;
- i controlli di cui all'art. 71, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, riguardanti le dichiarazioni sostitutive di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, in capo al soggetto aggiudicatario;
- le verifiche consentite dalla legge, riguardo alle dichiarazioni ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, in capo al soggetto aggiudicatario.

Verifiche discrezionali in capo agli altri concorrenti

La Cassa potrà inoltre procedere alla verifica a campione della corrispondenza e correttezza delle dichiarazioni rese dai concorrenti in sede di gara direttamente presso gli Enti certificanti ovvero mediante altre modalità relativamente alle autodichiarazioni sostitutive di atti di notorietà non certificabili da Pubbliche Amministrazioni.

14. ALTRE INFORMAZIONI

1. La Cassa si riserva la facoltà di procedere con la consegna urgente, ai sensi dell'art. 11 D. Lgs. n. 163/2006 e art. 153 D.P.R. n. 207/2010.
2. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.
3. L'aggiudicatario, dovrà prestare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. nonché la polizza di cui all'articolo 129, della medesima legge e all'articolo 125 del D.P.R. 207/2010. Si rinvia rispettivamente agli artt. 25 e 27 del capitolato speciale d'appalto.
4. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
5. I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

6. Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti norme di legge.
7. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate. Non si provvederà al pagamento delle successive fatture se non saranno prodotte copie delle fatture quietanzate dei subappaltatori, riferite ai pagamenti precedenti, con l'indicazione dell'importo degli oneri della sicurezza che non devono essere assoggettati a ribasso. Resta fermo quanto previsto in materia di regolarità contributiva.
8. Entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà rimborsare, per la propria quota, alla CASSA le spese sostenute per la pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione sui quotidiani (uno a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale), in applicazione di quanto disposto dall'art. 34, comma 35, del D.L. 12 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221. L'ammontare della spesa stimata in questa sede in circa € 5.124,00 verrà infatti ripartita tra gli aggiudicatari di ciascun lotto in proporzione al corrispondente valore del lotto stesso.
Ai suddetti fini di rimborso, la stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario di ciascun lotto l'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva e l'esatto importo da rimborsare.
L'importo dovrà essere rimborsato mediante bonifico bancario avente come beneficiario "Cassa Nazionale del Notariato" da versare al seguente IBAN: IT 68 N 05424 04297 000000000448 (Banca Popolare di Bari - Sede di Roma), con la seguente causale: "Rimborso spese di pubblicazione gara identificata dal CIG _____ in adempimento dell'art. 34, comma 35, del D.L. 179/2012, convertito dalla legge 221/2012".
In caso di ritardato rimborso, sul relativo importo verranno applicati gli interessi legali con decorrenza dal 61° giorno e senza necessità di messa in mora.
9. E' esclusa la competenza arbitrale; tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite al giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato.
10. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per la successiva stipula del contratto di appalto.
11. La Cassa si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione per qualsiasi motivo, senza che i concorrenti possano pretendere alcun indennizzo, ivi compreso il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alla gara.

- 12 Responsabile del procedimento: Dott.ssa Anita Atlante, Via Flaminia, 160 - Roma (RM) - e-mail: gareappalti@cassanotariato.it tel. 06/36202312, fax 06/3201855.
- 13 Per informazioni relative alla procedura di gara è possibile contattare la Dott.ssa Veronica Castro, tel. 06/36202252, fax 06/3201855.
- 14 L'indirizzo di posta elettronica certificata della Cassa Nazionale del Notariato è il seguente: cassanazionale@postacertificata.notariato.it

Roma, 6 agosto 2014

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Anita Atlante

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO - REGIONE LAZIO

Regione	Comune	Cielo terra	Complesso	Categoria	foglio	part	sub	indirizzo
Lazio	CASSINO	no	VIALE I. BONOMI SNC	A/10	45	363	56	VIALE I. BONOMI SNC
Lazio	CASSINO	no	VIALE I. BONOMI SNC	C/6	45	363	48	VIALE I. BONOMI SNC
Lazio	CASSINO	no	VIALE I. BONOMI SNC	C/6	45	363	49	VIALE I. BONOMI SNC
Lazio	FROSINONE	no	Via Fedele Calvosa, 25	A/10	59	176	5	Via Fedele Calvosa, 25
Lazio	LATINA	no	VIALE DELLO STATUTO 7	A/2	147	163	20	VIALE DELLO STATUTO 7
Lazio	ROMA	no	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 52	A/7	38	3319	4	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 52 4/4
Lazio	ROMA	no	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 52	C/6	38	3322	32	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 52 BX15
Lazio	ROMA	no	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 52	C/6	38	3322	33	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 52 BX16
Lazio	ROMA	no	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 59	A/2	38	1708	2	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 59 3/2
Lazio	ROMA	no	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 59	A/2	38	1708	3	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 59 3/3
Lazio	ROMA	no	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 59	A/2	38	1708	4	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 59 3/4
Lazio	ROMA	no	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 59	C/6	38	1741	4	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 59 BX23
Lazio	ROMA	no	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 59	C/6	38	1741	6	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 59 BX25
Lazio	ROMA	no	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 59	C/6	38	1740	506	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 59 BX34
Lazio	ROMA	no	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 59	C/6	38	1740	507	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 59 BX35
Lazio	ROMA	no	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 59	C/6	38	1740	508	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 59 BX36
Lazio	ROMA	no	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 59	C/6	38	1740	509	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 59 BX37
Lazio	ROMA	no	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 59	C/6	38	1740	514	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 59 BX42
Lazio	ROMA	no	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 59	C/6	38	1740	517	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 59 BX45
Lazio	ROMA	no	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 59	C/6	38	1742	4	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 59 BX51
Lazio	ROMA	no	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 59	C/6	38	1742	5	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 59 BX52
Lazio	ROMA	no	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 59	C/6	38	1742	6	L.GO OLGIAIA 15 ISOLA 59 BX53
Lazio	ROMA	si	P.LE L. STURZO	A/10	854	78	501	P.LE L. STURZO 9
Lazio	ROMA	si	P.LE L. STURZO	A/10	854	78	22	P.LE L. STURZO 9
Lazio	ROMA	si	P.LE L. STURZO	A/10	854	78	24	P.LE L. STURZO 9
Lazio	ROMA	si	P.LE L. STURZO	A/10	854	78	25	P.LE L. STURZO 9
Lazio	ROMA	si	P.LE L. STURZO	A/10	854	78	27	P.LE L. STURZO 9
Lazio	ROMA	si	P.LE L. STURZO	A/10	854	78	502	P.LE L. STURZO 9
Lazio	ROMA	si	P.LE L. STURZO	A/2	854	78	14	P.LE L. STURZO 9
Lazio	ROMA	si	P.LE L. STURZO	A/2	854	78	21	P.LE L. STURZO 9
Lazio	ROMA	si	P.LE L. STURZO	A/2	854	78	23	P.LE L. STURZO 9
Lazio	ROMA	si	P.LE L. STURZO	A/2	854	78	26	P.LE L. STURZO 9
Lazio	ROMA	si	P.LE L. STURZO	A/2	854	78	28	P.LE L. STURZO 9
Lazio	ROMA	si	P.LE L. STURZO	A/2	854	78	29	P.LE L. STURZO 9
Lazio	ROMA	si	P.LE L. STURZO	A/2	854	78	31	P.LE L. STURZO 9
Lazio	ROMA	si	P.LE L. STURZO	C/1	854	78	16	P.LE L. STURZO 4-5
Lazio	ROMA	si	P.LE L. STURZO	C/1	854	78	17	P.LE L. STURZO 6-7

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO - REGIONE LAZIO

Regione	Comune	Cielo terra	Complesso	Categoria	foglio	part	sub	indirizzo
Lazio	ROMA	si	P.LE L. STURZO	C/1	854	78	18	P.LE L. STURZO 8
Lazio	ROMA	si	P.LE L. STURZO	C/1	854	78	15	P.le Sturzo 1-2-3 - angolo V.le Beethoven 6-16
Lazio	ROMA	si	P.LE L. STURZO	C/2	854	78	32	P.LE L. STURZO 9
Lazio	ROMA	si	P.LE L. STURZO	C/2	854	78	33	P.LE L. STURZO 9
Lazio	ROMA	si	P.LE L. STURZO	C/3	854	78	59	V.LE DELLA CHIMICA 4
Lazio	ROMA	si	P.LE L. STURZO	D/2	854	78	20	P.LE L. STURZO 9
Lazio	ROMA	si	P.zza Montecitorio - Via della Colonna Antonina	C/1	478	219	501	Via della Colonna Antonina 19
Lazio	ROMA	si	P.zza Montecitorio - Via della Colonna Antonina	C/1	478	219	502	Via della Colonna Antonina 21
Lazio	ROMA	si	P.zza Montecitorio - Via della Colonna Antonina	C/1	478	219	503	Via della Colonna Antonina 25
Lazio	ROMA	si	P.zza Montecitorio - Via della Colonna Antonina	C/1	478	219	504	Via della Colonna Antonina 22-23
Lazio	ROMA	si	P.zza Montecitorio - Via della Colonna Antonina	D/2	478	219	505	P.zza Montecitorio 12
Lazio	ROMA	si	P.zza Montecitorio - Via della Colonna Antonina	D/2	478	220	503	Via della Colonna Antonina, 28
Lazio	ROMA	no	VIA AURELIA ANTICA 200	A/2	428	155	0	VIA AURELIA ANTICA 200
Lazio	ROMA	no	VIA BOEZIO 14	A/10	406	65	2	VIA BOEZIO 14
Lazio	ROMA	no	VIA C.TI G.DI LIBERAZIONE	C/6	1150	2285	265	VIA C.TI G.DI LIBERAZ. 275
Lazio	ROMA	no	VIA C.TI G.DI LIBERAZIONE	C/6	1150	2285	284	VIA C.TI G.DI LIBERAZ. 275
Lazio	ROMA	no	VIA C.TI G.DI LIBERAZIONE	C/6	1150	2285	241	VIA C.TI G.DI LIBERAZ. 275
Lazio	ROMA	no	VIA C.TI G.DI LIBERAZIONE	C/2	1150	2285	63	VIA C.TI G.DI LIBERAZ. 275
Lazio	ROMA	si	VIA CAVOUR 305	A/2	493	289	34	VIA CAVOUR 305
Lazio	ROMA	si	VIA CAVOUR 305	A/2	493	289	36	VIA CAVOUR 305
Lazio	ROMA	si	VIA CAVOUR 305	A/2	493	289	37	VIA CAVOUR 305
Lazio	ROMA	si	VIA CAVOUR 305	A/2	493	289	38	VIA CAVOUR 305
Lazio	ROMA	si	VIA CAVOUR 305	A/2	493	289	39	VIA CAVOUR 305
Lazio	ROMA	si	VIA CAVOUR 305	A/2	493	289	40	VIA CAVOUR 305
Lazio	ROMA	si	VIA CAVOUR 305	A/2	493	289	41	VIA CAVOUR 305
Lazio	ROMA	si	VIA CAVOUR 305	A/2	493	289	42	VIA CAVOUR 305
Lazio	ROMA	si	VIA CAVOUR 305	A/2	493	289	43	VIA CAVOUR 305
Lazio	ROMA	si	VIA CAVOUR 305	A/2	493	289	44	VIA CAVOUR 305
Lazio	ROMA	si	VIA CAVOUR 305	A/2	493	289	21	VIA CAVOUR 305
Lazio	ROMA	si	VIA CAVOUR 305	A/2	493	289	22	VIA CAVOUR 305
Lazio	ROMA	si	VIA CAVOUR 305	A/2	493	289	23	VIA CAVOUR 305
Lazio	ROMA	si	VIA CAVOUR 305	C/1	493	289	23	VIA CAVOUR 299
Lazio	ROMA	si	VIA CAVOUR 305	C/1	493	289	24	VIA CAVOUR 301
Lazio	ROMA	si	VIA CAVOUR 305	C/1	493	289	25	VIA CAVOUR 303
Lazio	ROMA	si	VIA CAVOUR 305	C/1	493	289	26	VIA CAVOUR 307
Lazio	ROMA	si	VIA CAVOUR 305	C/1	493	289	27	VIA CAVOUR 309
Lazio	ROMA	si	VIA CAVOUR 305	C/1	493	289	29	VIA CAVOUR 305
Lazio	ROMA	si	VIA CAVOUR 305	C/2	493	289	30	VIA CAVOUR 305

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO - REGIONE LAZIO

Regione	Comune	Cielo terra	Complesso	Categoria	foglio	part	sub	indirizzo
Lazio	ROMA	si	VIA CAVOUR 305	C/2	493	289	45	VIA CAVOUR 305
Lazio	ROMA	si	VIA CAVOUR 305	D/2	493	289	501	VIA CAVOUR 311
Lazio	ROMA	si	Via Cavour, 185 - Via Urbana n. 51 n. 55	D/2	494	301	506	Via Cavour, 185 - Via Urbana n. 51 n. 55
Lazio	ROMA	si	VIA DAMIANO CHIESA	D/8	367	501	0	VIA DAMIANO CHIESA
Lazio	ROMA	no	VIA DEI SAVORELLI	A/2	425	196	9	VIA DEI SAVORELLI 24
Lazio	ROMA	no	VIA DEI SAVORELLI	A/2	425	196	012P	VIA DEI SAVORELLI 24
Lazio	ROMA	no	VIA DEI SAVORELLI	C/1	425	196	1	VIA DEI SAVORELLI 28-30
Lazio	ROMA	no	VIA DEI SAVORELLI	C/6	425	196	29	VIA DEI SAVORELLI 32
Lazio	ROMA	si	VIA E. MANFREDI 11	A/10	547	345	501	VIA E. MANFREDI 11
Lazio	ROMA	si	VIA E. MANFREDI 11	A/2	547	345	1	VIA E. MANFREDI 11
Lazio	ROMA	si	VIA E. MANFREDI 11	A/2	547	345	2	VIA E. MANFREDI 11
Lazio	ROMA	si	VIA E. MANFREDI 11	A/2	547	345	4	VIA E. MANFREDI 11
Lazio	ROMA	si	VIA E. MANFREDI 11	A/2	547	345	5	VIA E. MANFREDI 11
Lazio	ROMA	si	VIA E. MANFREDI 11	A/2	547	345	6	VIA E. MANFREDI 11
Lazio	ROMA	si	VIA E. MANFREDI 11	A/2	547	345	7	VIA E. MANFREDI 11
Lazio	ROMA	si	VIA E. MANFREDI 11	A/2	547	345	8	VIA E. MANFREDI 11
Lazio	ROMA	si	VIA E. MANFREDI 11	A/2	547	345	9	VIA E. MANFREDI 11
Lazio	ROMA	si	VIA E. MANFREDI 11	A/2	547	345	10	VIA E. MANFREDI 11
Lazio	ROMA	si	VIA E. MANFREDI 11	A/2	547	345	11	VIA E. MANFREDI 11
Lazio	ROMA	si	VIA E. MANFREDI 11	A/2	547	345	12	VIA E. MANFREDI 11
Lazio	ROMA	si	VIA E. MANFREDI 11	A/2	547	345	13	VIA E. MANFREDI 11
Lazio	ROMA	si	VIA E. MANFREDI 11	A/2	547	345	14	VIA E. MANFREDI 11
Lazio	ROMA	si	VIA E. MANFREDI 11	A/2	547	345	15	VIA E. MANFREDI 11
Lazio	ROMA	si	VIA E. MANFREDI 11	A/2	547	345	16	VIA E. MANFREDI 11
Lazio	ROMA	si	VIA E. MANFREDI 11	A/2	547	345	17	VIA E. MANFREDI 11
Lazio	ROMA	si	VIA E. MANFREDI 11	A/2	547	345	18	VIA E. MANFREDI 11
Lazio	ROMA	si	VIA E. MANFREDI 11	C/6	547	344	2	VIA E. MANFREDI 13
Lazio	ROMA	si	VIA E. MANFREDI 11	C/6	547	344	1	VIA E. MANFREDI 13
Lazio	ROMA	si	VIA E. MANFREDI 11	C/6	547	346	1	VIA E. MANFREDI 11
Lazio	ROMA	si	VIA E. MANFREDI 11	C/6	547	346	2	VIA E. MANFREDI 11
Lazio	ROMA	si	VIA E. MANFREDI 11	C/7	547	345	502P	VIA E. MANFREDI 13
Lazio	ROMA	si	VIA E. MANFREDI 11	C/7	547	345	502P	VIA E. MANFREDI 13
Lazio	ROMA	si	VIA E. MANFREDI 11	C/7	547	345	502P	VIA E. MANFREDI 13
Lazio	ROMA	si	VIA E. MANFREDI 11	C/7	547	345	502P	VIA E. MANFREDI 13
Lazio	ROMA	si	VIA E. MANFREDI 11	C/7	547	345	502P	VIA E. MANFREDI 13
Lazio	ROMA	si	VIA E. MANFREDI 11	C/7	547	345	502P	VIA E. MANFREDI 13
Lazio	ROMA	si	Via Flaminia 158 - Area Tennis Club	D/6	550	209	501	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala A	A/10	550	115	6	VIA FLAMINIA 158

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO - REGIONE LAZIO

Regione	Comune	Cielo terra	Complesso	Categoria	foglio	part	sub	indirizzo
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala A	A/3	550	115	5	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala A	A/3	550	115	7	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala A	A/3	550	115	8	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala A	A/3	550	115	9	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala A	A/3	550	115	10	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala A	A/3	550	115	11	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala A	A/3	550	115	12	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala A	C/6	550	115	1	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala A	C/6	550	115	2	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala A	C/6	550	115	3	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala A	C/6	550	115	4	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala B	A/2	550	116	501	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala B	A/3	550	116	6	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala B	A/3	550	116	7	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala B	A/3	550	116	8	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala B	A/3	550	116	9	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala B	A/3	550	116	10	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala B	A/3	550	116	11	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala B	A/3	550	116	5	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala B	C/6	550	116	1	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala B	C/6	550	116	2	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala B	C/6	550	116	3	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala B	C/6	550	116	4	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala C	A/10	550	117	6	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala C	A/10	550	117	7	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala C	A/3	550	117	8	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala C	A/3	550	117	9	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala C	A/3	550	117	10	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala C	A/3	550	117	11	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala C	A/3	550	117	12	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala C	A/3	550	117	5	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala C	C/6	550	117	1	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala C	C/6	550	117	2	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala C	C/6	550	117	3	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 158 - Scala C	C/6	550	117	4	VIA FLAMINIA 158
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	A/10	550	114	503	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	A/10	550	114	504	VIA FLAMINIA 160

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO - REGIONE LAZIO

Regione	Comune	Cielo terra	Complesso	Categoria	foglio	part	sub	indirizzo
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	A/10	550	114	505	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	A/10	550	114	507	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	A/10	550	114	508	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	A/10	550	114	509P	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	A/10	550	114	510	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	A/10	550	114	511	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	A/10	550	114	512	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	A/10	550	114	513P	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	A/10	550	114	553	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	A/10	550	114	533	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	A/10	550	114	513P	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	A/10	550	114	534	VIA FLAMINIA 162
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	A/10	550	114	535	VIA FLAMINIA 162
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	A/10	550	114	536	VIA FLAMINIA 162
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	A/10	550	114	537	VIA FLAMINIA 162
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	A/2	550	114	554	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	506	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	514	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	515	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	516	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	517	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	518	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	519	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	520	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	521	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	522	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	523	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	524	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	525	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	526	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	527	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	528	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	529	VIA FLAMINIA 160
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	538	VIA FLAMINIA 162
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	539	VIA FLAMINIA 162
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	540	VIA FLAMINIA 162
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	541	VIA FLAMINIA 162

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO - REGIONE LAZIO

Regione	Comune	Cielo terra	Complesso	Categoria	foglio	part	sub	indirizzo
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	542	VIA FLAMINIA 162
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	543	VIA FLAMINIA 162
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	544	VIA FLAMINIA 162
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	545	VIA FLAMINIA 162
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	546	VIA FLAMINIA 162
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	547	VIA FLAMINIA 162
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	548	VIA FLAMINIA 162
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	549	VIA FLAMINIA 162
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	550	VIA FLAMINIA 162
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	551	VIA FLAMINIA 162
Lazio	ROMA	si	VIA FLAMINIA 160 - 162	C/2	550	114	552P	VIA FLAMINIA 162
Lazio	ROMA	si	Via Flaminia, 122	D/8	550	123	501	VIA FLAMINIA 122
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Autorimessa	C/6	828	200	001P	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Autorimessa	C/6	828	200	001P	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Autorimessa	C/6	828	200	001P	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Autorimessa	C/6	828	200	001P	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Autorimessa	C/6	828	200	001P	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Autorimessa	C/6	828	200	001P	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Autorimessa	C/6	828	200	001P	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Autorimessa	C/6	828	200	001P	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Autorimessa	C/6	828	200	001P	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Cantine	C/2	828	200	21	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Cantine	C/2	828	200	22	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Cantine	C/2	828	200	23	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Cantine	C/2	828	200	24	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Cantine	C/2	828	200	25	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Cantine	C/2	828	200	26	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Cantine	C/2	828	200	27	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Cantine	C/2	828	200	28	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Cantine	C/2	828	200	29	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Cantine	C/2	828	200	30	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Cantine	C/2	828	200	31	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Cantine	C/2	828	200	33	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Cantine	C/2	828	200	34	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Cantine	C/2	828	200	35	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Cantine	C/2	828	200	36	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Cantine	C/2	828	200	37	VIA GUIDI 44

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO - REGIONE LAZIO

Regione	Comune	Cielo terra	Complesso	Categoria	foglio	part	sub	indirizzo
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Cantine	C/2	828	200	38	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Cantine	C/2	828	200	39	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Cantine	C/2	828	200	40	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Cantine	C/2	828	201	32	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Scala A	A/10	828	200	3	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Scala A	A/10	828	200	2	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Scala A	A/2	828	200	4	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Scala A	A/2	828	200	5	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Scala A	A/2	828	200	6	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Scala A	A/2	828	200	7	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Scala A	A/2	828	200	8	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Scala A	A/2	828	200	9	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Scala A	A/2	828	200	10	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Scala A	A/4	828	200	11	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Scala B	A/10	828	200	12	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Scala B	A/10	828	200	13	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Scala B	A/2	828	200	14	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Scala B	A/2	828	200	15	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Scala B	A/2	828	200	16	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Scala B	A/2	828	200	17	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Scala B	A/2	828	200	18	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Scala B	A/2	828	200	19	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 44 - Scala B	A/2	828	200	20	VIA GUIDI 44
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Autorimessa	C/6	828	201	001P	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Autorimessa	C/6	828	201	001P	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Autorimessa	C/6	828	201	001P	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Autorimessa	C/6	828	201	001P	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Autorimessa	C/6	828	201	001P	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Autorimessa	C/6	828	201	001P	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Autorimessa	C/6	828	201	001P	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Autorimessa	C/6	828	201	001P	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Cantine	C/2	828	201	21	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Cantine	C/2	828	201	22	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Cantine	C/2	828	201	23	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Cantine	C/2	828	201	24	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Cantine	C/2	828	201	25	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Cantine	C/2	828	201	26	VIA GUIDI 46

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO - REGIONE LAZIO

Regione	Comune	Cielo terra	Complesso	Categoria	foglio	part	sub	indirizzo
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Cantine	C/2	828	201	27	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Cantine	C/2	828	201	28	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Cantine	C/2	828	201	29	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Cantine	C/2	828	201	30	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Cantine	C/2	828	201	31	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Cantine	C/2	828	200	32	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Cantine	C/2	828	201	33	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Cantine	C/2	828	201	34	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Cantine	C/2	828	201	35	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Cantine	C/2	828	201	36	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Cantine	C/2	828	201	37	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Cantine	C/2	828	201	38	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Cantine	C/2	828	201	39	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Cantine	C/2	828	201	40	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Scala A	A/2	828	201	3	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Scala A	A/2	828	201	4	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Scala A	A/2	828	201	5	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Scala A	A/2	828	201	6	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Scala A	A/2	828	201	7	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Scala A	A/2	828	201	8	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Scala A	A/2	828	201	9	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Scala A	A/2	828	201	10	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Scala A	A/2	828	201	11	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Scala A	A/4	828	201	2	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Scala B	A/2	828	201	12	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Scala B	A/2	828	201	13	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Scala B	A/2	828	201	14	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Scala B	A/2	828	201	15	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Scala B	A/2	828	201	16	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Scala B	A/2	828	201	17	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Scala B	A/2	828	201	18	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Scala B	A/2	828	201	19	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	si	VIA GUIDI 46 - Scala B	A/2	828	201	20	VIA GUIDI 46
Lazio	ROMA	no	VIA VALBONDIONE 109	C/1	117	880	137	VIA VALBONDIONE 109
Lazio	ROMA	no	VIA VALBONDIONE 109	C/1	117	880	139	VIA VALBONDIONE 109
Lazio	ROMA	no	VIA VALBONDIONE 109	C/1	117	880	138	VIA VALBONDIONE 109
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	A/10	854	78	6	VIALE BEETHOVEN 26

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO - REGIONE LAZIO

Regione	Comune	Cielo terra	Complesso	Categoria	foglio	part	sub	indirizzo
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	A/10	854	78	34	VIALE BEETHOVEN 26
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	A/10	854	78	35	VIALE BEETHOVEN 26
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	A/2	854	78	13	VIALE BEETHOVEN 26
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	A/2	854	78	36	VIALE BEETHOVEN 26
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	A/2	854	78	37	VIALE BEETHOVEN 26
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	A/2	854	78	38	VIALE BEETHOVEN 26
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	A/2	854	78	39	VIALE BEETHOVEN 26
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	A/2	854	78	19	V.LE DELLA CHIMICA 2
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	C/1	854	78	12	VIALE BEETHOVEN 18
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	C/1	854	78	11	VIALE BEETHOVEN 20
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	C/1	854	78	10	VIALE BEETHOVEN 22-24
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	C/1	854	78	9	VIALE BEETHOVEN 28
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	C/1	854	78	8	VIALE BEETHOVEN 30
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	C/1	854	78	7	VIALE BEETHOVEN 32
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	C/2	854	78	40	VIALE BEETHOVEN 26
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	C/2	854	78	41	VIALE BEETHOVEN 26
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	C/2	854	78	44	VIALE BEETHOVEN 26
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	C/2	854	78	42	VIALE BEETHOVEN 26
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	C/2	854	78	53	VIALE BEETHOVEN 26
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	C/2	854	78	54	VIALE BEETHOVEN 26
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	C/2	854	78	58	V.LE DELLA CHIMICA 4
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	C/2	854	78	51	VIALE BEETHOVEN 26
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	C/2	854	78	60	V.LE DELLA CHIMICA 4
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	C/2	854	78	48	VIALE BEETHOVEN 26
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	C/2	854	78	47	VIALE BEETHOVEN 26
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	C/2	854	78	43	VIALE BEETHOVEN 26
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	C/2	854	78	49	VIALE BEETHOVEN 26
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	C/2	854	78	45	VIALE BEETHOVEN 26
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	C/2	854	78	50	VIALE BEETHOVEN 26
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	C/2	854	78	52	VIALE BEETHOVEN 26
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	C/2	854	78	46	VIALE BEETHOVEN 26
Lazio	ROMA	si	VIALE BEETHOVEN	C/3	854	78	55	V.LE DELLA CHIMICA 4
Lazio	VITERBO	no	VIA FONTANELLA DEL SUFFRAGIO 6	A/10	170	420	7	VIA FONTANELLA DEL SUFFRAGIO 6
Lazio	VITERBO	no	VIA FONTANELLA DEL SUFFRAGIO 6	C/2	170	420	6	VIA FONTANELLA DEL SUFFRAGIO 6

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO - REGIONE LIGURIA

Regione	Comune	Cielo terra	Complesso	Categoria	foglio	part	sub	indirizzo
Liguria	GENOVA	no	Largo S. Giuseppe, 3	A/10	105	198	39	Largo S. Giuseppe, 3
Liguria	GENOVA	no	Largo S. Giuseppe, 3	A/10	105	198	46	Largo S. Giuseppe, 3
Liguria	GENOVA	no	Largo S. Giuseppe, 3	A/10	105	198	45	Largo S. Giuseppe, 3
Liguria	GENOVA	no	Largo S. Giuseppe, 3	A/10	105	198	44	Largo S. Giuseppe, 3
Liguria	GENOVA	no	Largo S. Giuseppe, 3	A/10	105	198	40	Largo S. Giuseppe, 3
Liguria	GENOVA	no	Largo S. Giuseppe, 3	A/10	105	198	41	Largo S. Giuseppe, 3
Liguria	GENOVA	no	Largo S. Giuseppe, 3	A/10	105	198	42	Largo S. Giuseppe, 3
Liguria	GENOVA	no	Largo S. Giuseppe, 3	A/10	105	198	43	Largo S. Giuseppe, 3
Liguria	GENOVA	no	Largo S. Giuseppe, 3	A/10	105	198	21	Largo S. Giuseppe, 3
Liguria	GENOVA	no	Largo S. Giuseppe, 3	A/10	105	198	56	Largo S. Giuseppe, 3
Liguria	GENOVA	no	Largo S. Giuseppe, 3	A/10	105	198	62	Largo S. Giuseppe, 3
Liguria	GENOVA	no	Largo S. Giuseppe, 3	A/10	105	198	63	Largo S. Giuseppe, 3
Liguria	GENOVA	no	Largo S. Giuseppe, 3	A/10	105	198	64	Largo S. Giuseppe, 3
Liguria	GENOVA	no	Largo S. Giuseppe, 3	A/10	105	198	65	Largo S. Giuseppe, 3
Liguria	GENOVA	no	Largo S. Giuseppe, 3	A/10	105	198	66	Largo S. Giuseppe, 3
Liguria	GENOVA	no	Largo S. Giuseppe, 3	A/10	105	198	59	Largo S. Giuseppe, 3
Liguria	GENOVA	no	Largo S. Giuseppe, 3	A/10	105	198	60	Largo S. Giuseppe, 3
Liguria	GENOVA	no	Largo S. Giuseppe, 3	A/10	105	198	61	Largo S. Giuseppe, 3
Liguria	GENOVA	no	VIA AYROLI	C/2	43	524	36	VIA AYROLI 47
Liguria	GENOVA	no	VIA AYROLI	C/2	43	524	35	VIA AYROLI 47
Liguria	GENOVA	no	VIA BACIGALUPO 4	A/10	102	303	35	VIA BACIGALUPO 4
Liguria	GENOVA	no	VIA BACIGALUPO 4	A/10	102	303	37	VIA BACIGALUPO 4
Liguria	GENOVA	si	VIA PRIVATA GUALCO - VIA AUGUSTO PEDULLA'	D/8	38	210	3	VIA AUGUSTO PEDULLA' 13-19
Liguria	GENOVA	si	VIA PRIVATA GUALCO - VIA AUGUSTO PEDULLA'	D/8	38	210	4	VIA AUGUSTO PEDULLA' 35
Liguria	GENOVA	si	VIA PRIVATA GUALCO - VIA AUGUSTO PEDULLA'	D/8	38	210	5	VIA AUGUSTO PEDULLA' 11
Liguria	GENOVA	si	VIA PRIVATA GUALCO - VIA AUGUSTO PEDULLA'	D/8	38	210	11	VIA PRIVATA GUALCO
Liguria	GENOVA	si	VIA PRIVATA GUALCO - VIA AUGUSTO PEDULLA'	D/8	38	210	6	VIA PRIVATA GUALCO 36-40
Liguria	GENOVA	si	VIA PRIVATA GUALCO - VIA AUGUSTO PEDULLA'	D/8	38	210	12	VIA PRIVATA GUALCO
Liguria	GENOVA	si	VIA PRIVATA GUALCO - VIA AUGUSTO PEDULLA'	D/8	38	210	007P	VIA PRIVATA GUALCO 38 B
Liguria	GENOVA	si	VIA PRIVATA GUALCO - VIA AUGUSTO PEDULLA'	D/8	38	210	8	VIA PRIVATA GUALCO 42-44
Liguria	GENOVA	si	VIA PRIVATA GUALCO - VIA AUGUSTO PEDULLA'	D/8	38	210	9	VIA PRIVATA GUALCO 46
Liguria	GENOVA	si	VIA PRIVATA GUALCO - VIA AUGUSTO PEDULLA'	D/8	38	210	13	VIA PRIVATA GUALCO
Liguria	GENOVA	si	VIA PRIVATA GUALCO - VIA AUGUSTO PEDULLA'	D/8	38	210	10	VIA AUGUSTO PEDULLA' 21-33

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO - REGIONE LIGURIA

Regione	Comune	Cielo terra	Complesso	Categoria	foglio	part	sub	indirizzo
Liguria	LA SPEZIA	no	Via Francesco Crispi 69	A/10	37	109	17	Via Francesco Crispi 69
Liguria	SAVONA	no	VIA UNTORIA, 9	A/10	79	466	15	VIA UNTORIA, 9

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO - REGIONE LOMBARDIA

Regione	Comune	Cielo terra	Complesso	Categoria	foglio	part	sub	indirizzo
Lombardia	BERGAMO	no	VIALE VITT. EMANUELE 44	A/10	8	1568	3	VIALE VITT. EMANUELE 44
Lombardia	BERGAMO	no	VIALE VITT. EMANUELE 44	C/6	8	1568	14	VIALE VITT. EMANUELE 44
Lombardia	BRESCIA	si	Via Ugo La Malfa	A/10	171	182	11	Via Ugo La Malfa 4
Lombardia	BRESCIA	si	Via Ugo La Malfa	C/6	171	182	15	Via Ugo La Malfa 6
Lombardia	BRESCIA	si	Via Ugo La Malfa	C/6	171	182	16	Via Ugo La Malfa 6
Lombardia	BRESCIA	si	Via Ugo La Malfa	C/6	171	182	17	Via Ugo La Malfa 6
Lombardia	BRESCIA	si	Via Ugo La Malfa	C/6	171	182	18	Via Ugo La Malfa 6
Lombardia	BRESCIA	si	Via Ugo La Malfa	C/6	171	182	19	Via Ugo La Malfa 6
Lombardia	BRESCIA	si	Via Ugo La Malfa	C/6	171	182	80	Via Ugo La Malfa 6
Lombardia	BRESCIA	si	Via Ugo La Malfa	C/6	171	182	81	Via Ugo La Malfa 6
Lombardia	BRESCIA	si	Via Ugo La Malfa	C/6	171	182	82	Via Ugo La Malfa 6
Lombardia	BRESCIA	si	Via Ugo La Malfa	C/6	171	182	83	Via Ugo La Malfa 6
Lombardia	BRESCIA	si	Via Ugo La Malfa	C/6	171	182	84	Via Ugo La Malfa 6
Lombardia	BRESCIA	si	Via Ugo La Malfa	C/6	171	182	85	Via Ugo La Malfa 6
Lombardia	BRESCIA	si	Via Ugo La Malfa	C/6	171	182	86	Via Ugo La Malfa 6
Lombardia	BRESCIA	si	Via Ugo La Malfa	C/6	171	182	87	Via Ugo La Malfa 6
Lombardia	BRESCIA	si	Via Ugo La Malfa	C/6	171	182	88	Via Ugo La Malfa 6
Lombardia	BRESCIA	si	Via Ugo La Malfa	C/6	171	182	89	Via Ugo La Malfa 6
Lombardia	BRESCIA	si	Via Ugo La Malfa	C/6	171	182	90	Via Ugo La Malfa 6
Lombardia	BRESCIA	si	Via Ugo La Malfa	D/1	171	182	95	Via Ugo La Malfa 4-6
Lombardia	COMO	no	VIA BOSSI, 8	A/10	5	2129	2	VIA BOSSI, 8
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	107	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	109	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	110	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	111	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	112	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	114	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	115	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	116	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	134	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	135	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	136	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	137	IL GIRASOLE

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO - REGIONE LOMBARDIA

Regione	Comune	Cielo terra	Complesso	Categoria	foglio	part	sub	indirizzo
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	138	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	139	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	31	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	32	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	33	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	34	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	35	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	36	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	37	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	38	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	39	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	40	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	41	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	42	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	43	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	44	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	45	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	46	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	47	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	48	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	49	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	50	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	100	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	101	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	102	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	104	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	105	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	106	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	51	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	52	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	53	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	54	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	55	IL GIRASOLE

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO - REGIONE LOMBARDIA

Regione	Comune	Cielo terra	Complesso	Categoria	foglio	part	sub	indirizzo
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	56	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	57	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	58	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	59	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	60	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	61	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	62	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	63	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	64	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	65	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	66	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	67	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	68	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	69	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	70	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	71	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	72	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	73	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	74	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	75	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	76	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	77	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	78	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	79	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	80	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	81	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	82	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	83	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	84	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	85	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	86	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	87	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	88	IL GIRASOLE

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO - REGIONE LOMBARDIA

Regione	Comune	Cielo terra	Complesso	Categoria	foglio	part	sub	indirizzo
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	89	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	90	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	91	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	92	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	93	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	94	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	95	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	96	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	97	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	98	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	C/6	3	57	99	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	D/8	3	57	148	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	D/8	3	57	149	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	D/8	3	57	142	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	D/8	3	57	143	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	D/8	3	57	144	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	D/8	3	57	7	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	D/8	3	57	8	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	D/8	3	57	9	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	D/8	3	57	10	IL GIRASOLE
Lombardia	LACCHIARELLA	no	IL GIRASOLE	D/8	3	57	145P	IL GIRASOLE
Lombardia	MANTOVA	no	VIA S. FRANCESCO DA PAOLA, 3	A/10	36	430	21	VIA S. FRANCESCO DA PAOLA, 3
Lombardia	MANTOVA	no	VIA S. FRANCESCO DA PAOLA, 3	C/6	36	430	6	VIA S. FRANCESCO DA PAOLA, 3
Lombardia	MANTOVA	no	VIA S. FRANCESCO DA PAOLA, 3	C/6	36	430	7	VIA S. FRANCESCO DA PAOLA, 3
Lombardia	MANTOVA	no	VIA S. FRANCESCO DA PAOLA, 3	C/6	36	430	8	VIA S. FRANCESCO DA PAOLA, 3
Lombardia	MILANO	si	VIA Flavio Baracchini 10	C/1	437	52	5	VIA BARACCHINI 10
Lombardia	MILANO	si	VIA Flavio Baracchini 10	C/1	437	52	4	VIA BARACCHINI 10
Lombardia	MILANO	si	VIA Flavio Baracchini 10	C/1	437	52	3	VIA BARACCHINI 10
Lombardia	MILANO	si	VIA Flavio Baracchini 10	C/1	437	52	6	VIA BARACCHINI 10
Lombardia	MILANO	si	VIA Flavio Baracchini 10	D/2	437	52	701	VIA BARACCHINI 10
Lombardia	MILANO	no	VIA Flavio Baracchini 2	A/10	437	44	25	VIA BARACCHINI 2
Lombardia	MILANO	no	VIA Flavio Baracchini 2	C/2	437	44	36	VIA BARACCHINI 2
Lombardia	MILANO	no	VIA Flavio Baracchini 2	C/2	437	44	37	VIA BARACCHINI 2

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO - REGIONE LOMBARDIA

Regione	Comune	Cielo terra	Complesso	Categoria	foglio	part	sub	indirizzo
Lombardia	MILANO	no	VIA LOCATELLI, 5	A/10	313	2	706	VIA LOCATELLI, 5
Lombardia	MILANO	no	VIA LOCATELLI, 5	C/6	313	2	37	VIA LOCATELLI, 5
Lombardia	MONZA	si	VIA TIEPOLO	A/10	64	22	3	VIA TIEPOLO, 24
Lombardia	MONZA	si	VIA TIEPOLO	A/10	64	22	4	VIA TIEPOLO, 24
Lombardia	MONZA	si	VIA TIEPOLO	A/10	64	22	5	VIA TIEPOLO, 24
Lombardia	MONZA	si	VIA TIEPOLO	A/10	64	22	6	VIA TIEPOLO, 24
Lombardia	MONZA	si	VIA TIEPOLO	A/10	64	22	101	VIA TIEPOLO, 24
Lombardia	MONZA	si	VIA TIEPOLO	A/10	64	22	102	VIA TIEPOLO, 24
Lombardia	MONZA	si	VIA TIEPOLO	C/2	64	22	7	VIA TIEPOLO, 24
Lombardia	MONZA	si	VIA TIEPOLO	C/6	64	22	8	VIA TIEPOLO, 24
Lombardia	MONZA	si	VIA TIEPOLO	D/8	64	22	9	VIA TIEPOLO, 24
Lombardia	SONDRIO	no	Via Giuseppe Piazzi snc	A/10	32	949	22	Via Giuseppe Piazzi snc
Lombardia	SONDRIO	no	Via Giuseppe Piazzi snc	C/6	32	952	45	Via Giuseppe Piazzi snc
Lombardia	SONDRIO	no	Via Giuseppe Piazzi snc	C/6	32	952	46	Via Giuseppe Piazzi snc

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO - REGIONE PIEMONTE

Regione	Comune	Cielo terra	Complesso	Categoria	foglio	part	sub	indirizzo
Piemonte	ALESSANDRIA	no	VIA TROTTI 46	A/10	268	1279	19	VIA TROTTI 46
Piemonte	BIELLA	si	Via Duomo n. 3	A/10	659	190	16	Via Duomo n. 3
Piemonte	BIELLA	si	Via Duomo n. 3	A/10	659	190	17	Via Duomo n. 3
Piemonte	BIELLA	si	Via Duomo n. 3	A/10	659	190	18	Via Duomo n. 3
Piemonte	BIELLA	si	Via Duomo n. 3	A/3	659	190	19	Via Duomo n. 3
Piemonte	BIELLA	si	Via Duomo n. 3	A/3	659	190	20	Via Duomo n. 3
Piemonte	BIELLA	si	Via Duomo n. 3	A/3	659	190	21	Via Duomo n. 3
Piemonte	BIELLA	si	Via Duomo n. 3	C/1	659	190	13	Via Duomo n. 3
Piemonte	BIELLA	si	Via Duomo n. 3	C/1	659	190	14	Via Duomo n. 3
Piemonte	BIELLA	si	Via Duomo n. 3	C/2	659	190	15	Via Duomo n. 3
Piemonte	BIELLA	si	Via Duomo n. 3	C/6	659	190	22	Via Duomo n. 3
Piemonte	BIELLA	si	Via Duomo n. 3	C/6	659	190	23	Via Duomo n. 3
Piemonte	IVREA	no	VIA S.NAZZARIO 4	A/10	22	325	5	VIA S.NAZZARIO 4
Piemonte	NOVARA	no	BALUARDO PARTIGIANI 13	A/2	162C	13795	32	BALUARDO PARTIGIANI 13
Piemonte	TORINO	si	VIA BOTERO 15	C/1	1245	257	1	VIA BOTERO 15
Piemonte	TORINO	si	VIA BOTERO 15	C/1	1245	257	22	VIA BOTERO 15
Piemonte	TORINO	si	VIA BOTERO 15	C/1	1245	257	023P	VIA BOTERO 15
Piemonte	TORINO	si	VIA BOTERO 15	C/1	1245	257	24	VIA BOTERO 15
Piemonte	TORINO	si	VIA BOTERO 15	C/1	1245	257	25	VIA BOTERO 15
Piemonte	TORINO	si	VIA BOTERO 15	A/10	1245	257	26	VIA BOTERO 15
Piemonte	TORINO	si	VIA BOTERO 15	A/10	1245	257	11	VIA BOTERO 15
Piemonte	TORINO	si	VIA BOTERO 15	A/10	1245	257	27	VIA BOTERO 15
Piemonte	TORINO	si	VIA BOTERO 15	A/10	1245	257	28	VIA BOTERO 15
Piemonte	TORINO	si	VIA BOTERO 15	A/10	1245	257	18	VIA BOTERO 15
Piemonte	TORINO	si	VIA BOTERO 15	A/10	1245	257	29	VIA BOTERO 15
Piemonte	TORINO	si	VIA BOTERO 15	A/4	1245	257	32	VIA BOTERO 15
Piemonte	TORINO	si	VIA BOTERO 15	A/4	1245	257	33	VIA BOTERO 15
Piemonte	TORINO	si	VIA BOTERO 15	A/4	1245	257	19	VIA BOTERO 15
Piemonte	TORINO	si	VIA BOTERO 15	A/4	1245	257	34	VIA BOTERO 15
Piemonte	TORINO	si	VIA BOTERO 15	A/4	1245	257	35	VIA BOTERO 15
Piemonte	TORINO	si	VIA BOTERO 15	A/4	1245	257	36	VIA BOTERO 15
Piemonte	TORINO	si	VIA BOTERO 15	A/4	1245	257	37	VIA BOTERO 15
Piemonte	TORINO	si	VIA BOTERO 15	D/8	1245	257	12	VIA BOTERO 15

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO - REGIONE PIEMONTE

Regione	Comune	Cielo terra	Complesso	Categoria	foglio	part	sub	indirizzo
Piemonte	TORINO	si	VIA BOTERO 15	D/1	1245	257	20	VIA BOTERO 15
Piemonte	TORINO	si	VIA BOTERO 15	D/8	1245	257	021P	VIA BOTERO 15
Piemonte	TORINO	no	VIA GUALA 107	A/2	1459	1	37	VIA GUALA 107
Piemonte	TORINO	no	VIA GUALA 107	C/1	1459	1	6	VIA GUALA 107

Linee guida per la redazione dei singoli piani di sicurezza

Premessa

L'istituzione del presente accordo quadro, con un unico operatore economico per lotto, riguarda i lavori di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti di proprietà della Cassa Nazionale del Notariato.

Il presente elaborato, “*prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza*”, parte integrante degli elaborati di gara, si prefigge l’obiettivo di dare tutte quelle nozioni fondamentali e le direttive di massima che stabiliscono le caratteristiche più significative degli elaborati “*Piano di Sicurezza e Coordinamento*”, del “*Piano Operativo di Sicurezza*” per gli eventuali successivi livelli di progettazione e per le fasi di realizzazione degli interventi.

L'eventuale predisposizione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, qualora necessario per la esecuzione di quegli interventi rientranti nell'accordo quadro, dovrà essere predisposto dal Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione in conformità a quanto indicato nell’art. 91, comma 1, lettere a) e b) del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008. Tale documento dovrà prevedere l’organizzazione delle lavorazioni al fine di prevenire i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori. Dovranno essere indicate le varie tipologie di lavorazioni, individuando, analizzando e valutando i rischi correlati ai particolari procedimenti delle singole lavorazioni. Le indicazioni dovranno riferirsi alle condizioni operative dello specifico appalto.

Disposizioni normative

L’Operatore Economico che risulterà aggiudicatario dell'appalto sarà tenuto al rispetto del piano di sicurezza e delle vigenti disposizioni sotto elencate:

- D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 - Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 - Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- D. Lgs. n. 17/2010 – attuazione della direttiva 2006/42/CE relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori.
- D.M. 3 dicembre 1985 - Classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura delle sostanze pericolose, in attuazione delle direttive emanate dal Consiglio della Commissione delle Comunità europee e ss.mm.ii..

- D. Lgs 4 dicembre 1992 n. 475 - Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di Ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale;
- Art. 2087 del codice civile relativo alla tutela delle condizioni di lavoro;
- Art. 673 del codice penale relativo all'omesso collocamento o rimozione di segnali o ripari in luoghi di pubblico transito.

Identificazione dell'opera

Il presente accordo quadro prevede tutte le attività necessarie per lo svolgimento dei lavori di manutenzione ordinaria e riattamento degli edifici di proprietà della Cassa Nazionale del Notariato, nei territori delle seguenti Regioni: Lazio, Liguria, Lombardia e Piemonte.

Il dettaglio degli immobili e la loro localizzazione sono riportati nell'Allegato "*Elenco dei Fabbricati*". Tale elenco potrà subire variazioni in aumento o diminuzione a seconda delle modifiche della consistenza patrimoniale della Cassa Nazionale del Notariato.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, anche di piccola entità necessari per la manutenzione del patrimonio della Cassa, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dall'ordine di lavoro.

Le tipologie di intervento sono le seguenti:

- opere di accantieramento e preparazione;
- opere previsionali di messa in sicurezza, eventuali recinzione di cantiere, eventuali predisposizioni delle aree di passaggio e/o di servizio;
- realizzazione e/o riparazioni di impianti idrici e fognari, elettrici, citofonici, climatizzazione, solare termico;
- realizzazione di opere murarie di vario genere per tamponamento e tramezzatura;
- realizzazione di intonaci, tinteggiature;
- ripristini e manutenzioni di vario genere;
- tinteggiature esterne ed interne;
- sistemazioni e/o rifacimenti anche parziali di pavimentazione esterna e/o interna;
- smontaggio del cantiere e pulizia e ripristino delle aree interessate;
- Installazione della segnaletica.

Valutazione sull'occorrenza del Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC)

Il presente prospetto ha lo scopo di valutare l'occorrenza del PSC ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

Le lavorazioni previste nel presente accordo quadro sono varie e di tipologie che presentano vari livelli di pericolosità e quindi anche livelli di rischio. Va inoltre presa in considerazione l'ipotesi che i lavori dovranno essere eseguiti mantenendo in esercizio le strutture su cui si interverrà e/o limitando al minor disagio possibile le interferenze cantieristiche, a tal scopo il cronoprogramma d'esecuzione e il PSC dovrà tener conto della realizzazione a cantieri parziali e di misure di sicurezza aggiuntive atte a garantire il mantenimento in uso della struttura. I maggiori oneri derivanti si riterranno compensati nel prezzo formulato in sede d'offerta.

E altresì obbligo dell'impresa appaltatrice la redazione del Piano Operativo di Sicurezza, da consegnare entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori.

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PSC E DEL POS

Contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento e Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento dovrà avere i contenuti minimi, specificati nell'allegato XV dell'articolo 91, comma 1- a) del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 sviluppando per ciascuno di essi le necessarie indicazioni e prescrizioni.

Analogamente il fascicolo predisposto per la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione per le opere di cui al D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, terrà conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'art. 38 del DPR n. 207/2010.

Il fascicolo dovrà avere i contenuti minimi descritti nell'allegato XVI del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008.

L'impresa appaltatrice dovrà procedere alla redazione del Piano Operativo di Sicurezza che dovrà avere i seguenti contenuti ed indicazioni minime:

1. Impresa esecutrice;
2. Rappresentante legale (datore di lavoro);
3. Nominativo del soggetto delegato dal datore di lavoro per l'attuazione delle misure di sicurezza (eventuale);
4. Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Impresa;
5. Nominativo del Medico Competente (se esistono lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria);

6. Nominativo degli addetti alla sicurezza, alla prevenzione incendi, evacuazione e pronto soccorso a livello aziendale e, eventualmente di cantiere;

7. Nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (specificare se trattasi di rappresentante aziendale, di cantiere, di bacino, nel caso di rappresentante di bacino è sufficiente indicare il bacino di appartenenza).

Dati relativi al singolo cantiere:

1. Ubicazione del cantiere;

2. Direttore tecnico del cantiere o responsabile dei lavori dell'impresa;

3. Consistenza media del personale dell'impresa nel cantiere;

4. Indicazione delle lavorazioni affidate in subappalto e nominativi dell'impresa designate per tali lavori (da aggiornare in corso d'opera);

5. Descrizione sintetica dei servizi igienici e assistenziali e dei servizi sanitari e di pronto intervento dell'impresa;

Modello di Istanza/Dichiarazione sostitutiva Impresa singola

ALLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO
Via Flaminia, 160
00196 ROMA (RM)

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE L’ISTITUTO DELL’ACCORDO QUADRO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI ED IMPIANTI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO, RICADENTI NEL TERRITORIO DELLE REGIONI LAZIO, LIGURIA, LOMBARDIA E PIEMONTE, CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER CIASCUN LOTTO AI SENSI DELL’ART. 59, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II..

Lotto ____ - CIG: _____

Domanda di partecipazione /dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____ (eventualmente) giusta procura generale/speciale n _____ del _____, **autorizzato a rappresentare legalmente l’Impresa/Società** _____, forma giuridica _____ codice fiscale _____ partita I.V.A. _____ con sede legale in _____ Via/P.zza _____ n. telefono _____ n. fax (obbligatorio) _____

CHIEDE

DI PARTECIPARE ALLA GARA IN OGGETTO E A TAL FINE,

DICHIARA,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITA’ PENALE IN CUI INCORRE CHI SOTTOSCRIVE DICHIARAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL’ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000, NONCHE’ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI DECADENZA DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUITI AL PROVVEDIMENTO EMANATO, AI SENSI DEL DPR N. 445/2000, CHE I FATTI, STATI E QUALITA’ RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITA’.

Referente per la gara: Nome e Cognome _____

Indirizzo al quale inviare la corrispondenza per la gara: Via _____

Città _____ Cap _____ n. tel. _____

n. fax _____ e-mail _____

a) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 46, D.P.R. n. 445/2000)

- 1) **A) Dati anagrafici e di residenza del titolare (impresa individuale), dei soci (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci:**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza)

LEGALI RAPPRESENTANTI (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza, eventuali firme congiunte).

N.B.: per ciascun nominativo che verrà indicato, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello "DICH/LR"

SOCI (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza, eventuali firme congiunte) **N.B.: per ciascun nominativo che verrà indicato, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello "DICH/LR"**

B) DIRETTORI TECNICI (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza, eventuali firme congiunte) N.B.: per ciascun nominativo che verrà indicato, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello "DICH/LR"

PROCURATORI (nominativi, dati anagrafici, residenza, ed estremi della Procura Generale/Speciale, notaio, repertorio) **N.B.: per ciascun nominativo che verrà indicato, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello "DICH/LR"**

C) Dati anagrafici e di residenza dei DIRETTORI TECNICI, SOCI, AMMINISTRATORI MUNITI DI POTERI DI RAPPRESENTANZA, SOCI ACCOMANDATARI, cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando: (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa data di cessazione dall'incarico)

(solo in caso di firma congiunta) che il/i seguente/i legale/i rappresentante/i:

.....
.....
.....

ha/hanno firma congiunta con il /i seguente/i altro/i legale/i rappresentante/i:

.....
.....
.....

2. che l'Impresa/Società' è iscritta al n. _____ del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ dal _____, con durata prevista fino al _____ ed esercita l'attività di _____ COME DA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ALLEGATA

ovvero

che non sussiste l'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A

(nel caso si allegano: dichiarazione del legale rappresentante, resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto - la documentazione dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa)

3. che l'impresa non si trova nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e che non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

4. che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

ovvero

di avere subito condanne relativamente: _____

_____ ai sensi dell'art. _____ del C.P.P. _____

nell'anno _____ e di aver _____

(indicare se patteggiato, estinto, o altro)

di avere subito le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione _____

(Si rammenta che sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45 par. 1 Direttiva CE 2004/18).

Attenzione : la dichiarazione sostitutiva dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione (art. 38, comma 2, del D:Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.)

4/bis. che nei Carichi Pendenti presso la procura della Repubblica di, nei propri confronti risulta:

NULLA

ISCRITTO IL SEGUENTE PROCEDIMENTO

.....
.....
5. che, nei confronti dei soggetti di cui al precedente 1.C), non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

ovvero

che il soggetto _____, cessato nell'anno antecedente, ha subito condanne ai sensi art. _____ del C.P.P. relativamente a _____

_____ nell'anno _____ e che sono stati adottati atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dimostrabili con l'allegata documentazione _____

(indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45 par. 1 Direttiva CE 2004/18).

Attenzione : la dichiarazione sostitutiva dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione (art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.)

6. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 della legge n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 della legge n. 159/2011;

7. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del D. Lgs. n. 163/2006 per cui i soggetti di cui alla lettera b) del medesimo comma 1 pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 203/1991, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della L. n. 689/1981;

8. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;

- AGENZIA DELLE ENTRATE competente in ordine alle posizioni fiscali dell'impresa:

Ufficio	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

9. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Dichiarare inoltre i seguenti riferimenti INPS, INAIL e CASSA EDILE:

- **INPS: Sede di** _____ **Indirizzo** _____
Tel. _____ **Fax** _____

Matricola Azienda: _____

Sede operativa Azienda: _____ Via/P.zza _____

Numero addetti al servizio: _____

Numero dipendenti: _____

CCNL applicato: _____

- **INAIL: Sede di** _____ **Indirizzo** _____
Tel. _____ **Fax** _____

P.A.T.: _____

- **CASSA EDILE: Sede di** _____ **Indirizzo** _____
Tel. _____ **Fax** _____

Numero di iscrizione: _____

10. nel caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001:

di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (Legge 12/3/1999 n.68)

11. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché:

ha ottemperato al disposto della L. n. 68/99 art. 17 in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. n. 68/99 in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

- Ufficio Provinciale del Lavoro:

Sede di	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

12. DISCIPLINA DELL'EMERSIONE PROGRESSIVA (Legge 18/10/2001 n. 383)

di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge n. 383/2010, sostituito dall'art. 1 della Legge n. 266/2002;

di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge n. 383/2010, sostituito dall'art. 1 della Legge n. 266/2002, ma che il periodo di emersione si è concluso.

13. che al concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

b) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

14. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Cassa Nazionale del Notariato; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Cassa Nazionale del Notariato;

15. che nei propri confronti non risulta iscrizione nel casellario informatico presso l'Osservatorio, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1-ter dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

16. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;

17. di non avere a proprio carico, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, accertamenti definitivi per la violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90 e, comunque, di avere rimosso ogni violazione nel caso di eventuali accertamenti definitivi precedenti all'ultimo anno;

18. ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii dichiara:

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcuno dei partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti (_____) che si trovano, rispetto alla concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) ULTERIORI DICHIARAZIONI:

19. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e nello schema di contratto relativi al presente appalto;

20. di essere a perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;

21. di non essere componente di altro Consorzio o alcuna altra R.T.I. partecipante alla gara;

22. di aver tenuto conto, nel predisporre la propria offerta, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;

23. di garantire la disponibilità, in caso di aggiudicazione, a dare inizio all'esecuzione del servizio anche in pendenza della stipula del contratto ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii;

24. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

25. di aver formulato l'offerta esclusivamente in proprio, senza averla posta a conoscenza di alcun altro soggetto;

26. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare il contratto nel giorno e nell'ora comunicate dalla Cassa Nazionale del Notariato, consapevole che qualora entro il termine fissato l'impresa non provveda agli

adempimenti richiesti (quali ad esempio, presentazione cauzioni, polizze, certificazioni, ecc) la stazione appaltante potrà procedere ad aggiudicare la fornitura alla società che segue in graduatoria con incameramento della cauzione provvisoria;

27. di essere a conoscenza che la Cassa Nazionale del Notariato si riserva di procedere d'ufficio a verifiche anche a campione in ordine alla veridicità della dichiarazione;

28. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

29. in caso di avvalimento di avvalersi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e a tal fine allega dichiarazioni e documentazione contenente tutte le informazioni necessarie, come specificato all'art. 7 del Disciplinare di gara;

30. in caso di affidamento dell'appalto, dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136;

31. di autorizzare la Cassa ad effettuare le comunicazioni ex art. 79 D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii a mezzo fax, al/ai numero/i indicato/i a pag.1 della presente dichiarazione;

DATA_____

Timbro Società/Firma Rappresentante Legale

- **La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.**
- **Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredata di timbro della Società e firma del legale rappresentante.**

DICHIARAZIONE LR (LEGALE RAPPRESENTANTE)

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE L’ISTITUTO DELL’ACCORDO QUADRO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI ED IMPIANTI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO, RICADENTI NEL TERRITORIO DELLE REGIONI LAZIO, LIGURIA, LOMBARDIA E PIEMONTE, CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER CIASCUN LOTTO AI SENSI DELL’ART. 59, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II..

Lotto ____ - CIG: _____

Modulo per Dichiarazioni di idoneità morale da compilarsi da parte dei seguenti soggetti non firmatari dell’offerta

- a) **Titolare impresa individuale; soci (per le società in nome collettivo); soci accomandatari (per le società in accomandita semplice); il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza, se con meno di quattro soci, e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per altri tipi di società.**
- b) **Direttore Tecnico non firmatario dell’offerta.**

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ IL _____

IN QUALITA’ DI (*carica sociale*) _____

DELLA SOCIETA’ (*denominazione e ragione sociale*) _____

DICHIARA,

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento emanato,

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

Normativa di riferimento: D.Lgs. n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”

che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale.

di _____ aver _____ subito _____ condanne _____ relativamente _____ a _____
: _____

ai sensi dell’art. _____ del C.P.P. nell’anno _____ e di aver _____

(indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che sono cause di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Dir. CE 2004/18).

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 della legge n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 della legge n. 159/2011;
- di non incorrere nella causa di esclusione di cui alla lettera m-ter), comma 1, art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

Timbro della Società/Firma del Legale Rappresentante

Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del soggetto firmatario in corso di validità.

Modello di Istanza/Dichiarazione sostitutiva per Consorzio di Imprese

ALLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO

Via Flaminia, 160

00196 ROMA (RM)

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE L’ISTITUTO DELL’ACCORDO QUADRO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI ED IMPIANTI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO, RICADENTI NEL TERRITORIO DELLE REGIONI LAZIO, LIGURIA, LOMBARDIA E PIEMONTE, CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER CIASCUN LOTTO AI SENSI DELL’ART. 59, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II..

Lotto ____ - CIG: _____

Domanda di partecipazione /dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Presentata dal Consorzio d’Impresa _____

Costituito dalle seguenti società:

1. Esecutrice 1 _____
2. Esecutrice 2 _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

I SOTTOSCRITTI

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

CHIEDONO congiuntamente di partecipare alla gara in oggetto come segue:

Denominazione ditta		% esecuzione dei lavori
Esecutrice 1		
Esecutrice 2		
Esecutrice 3		
Esecutrice 4		
Esecutrice 5		
Esecutrice 6		
totale esecuzione attività 100%		100%

N.B. E' possibile aggiungere altre righe nel caso in cui negli elenchi dovessero essere inserite le denominazioni di ulteriori società.

Società	Legale	Rappresentante firma
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Modulo per Dichiarazioni requisiti di idoneità morale da compilarsi solo da parte del Consorzio d'impres

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella mia qualità di _____ (eventualmente) giusta procura generale/speciale n. _____ del _____, autorizzato a rappresentare legalmente il Consorzio _____, codice fiscale _____ partita I.V.A. _____ con sede legale in _____ Via/P.zza _____ n. _____ sede operativa _____ telefono _____ Fax (obbligatorio) _____

Ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 79 D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii :

Referente per la gara Nome e Cognome _____

Indirizzo al quale inviare la corrispondenza per la gara: Via _____

Città _____ Cap _____ n. tel. _____

n. fax _____ n. cell. _____

indirizzo e-mail _____

DICHIARA,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE IN CUI INCORRE CHI SOTTOSCRIVE DICHIARAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART.76 DEL D.P.R. 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI DECADENZA DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUITI AL PROVVEDIMENTO EMANATO, AI SENSI DEL D.P.R. 28/12/2000 N.445, CHE I FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITÀ.

A) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art.46, D.P.R. 28/12/2000 n.445)

DATI RELATIVI AL CONSORZIO

1.

a) **Dati anagrafici e di residenza del titolare (impresa individuale), dei soci (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci:**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza)

LEGALI RAPPRESENTANTI (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza, eventuali firme congiunte).

N.B.: per ciascun nominativo che verrà indicato, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello DICH/LR

SOCI (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza, eventuali firme congiunte)

N.B.: per ciascun nominativo che verrà indicato, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello DICH/LR

b) DIRETTORI TECNICI (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza, eventuali firme congiunte)

N.B.: per ciascun nominativo che verrà indicato, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello DICH/LR

PROCURATORI (nominativi, dati anagrafici, residenza, ed estremi della Procura Generale/Speciale)

N.B.: per ciascun nominativo che verrà indicato, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello DICH/LR

c) Dati anagrafici e di residenza dei DIRETTORI TECNICI, SOCI, AMMINISTRATORI MUNITI DI POTERI DI RAPPRESENTANZA, SOCI ACCOMANDATARI, cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando: (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa data di cessazione dall'incarico)

(solo in caso di firma congiunta) che il/i seguente/i legale/i rappresentante/i:

.....
.....
.....
.....
ha/hanno firma congiunta con il /i seguente/i altro/i legale/i rappresentante/i:
.....
.....
.....

2. che l'Impresa/Società' è iscritta al n. _____ del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ dal _____, con durata prevista fino al _____ ed esercita l'attività di _____ COME DA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ALLEGATA

ovvero

che non sussiste l'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A.
(nel caso si allegano: dichiarazione del legale rappresentante, resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto - la documentazione dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa)

3. che l'impresa non si trova nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e che non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

4. che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

ovvero

di avere subito condanne relativamente: _____

ai sensi dell'art. _____ del C.P.P. _____

nell'anno _____ e di aver _____

_____ (indicare se patteggiato, estinto, o altro)

di avere subito le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione _____

(Si rammenta che sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45 par. 1 Direttiva CE 2004/18).

Attenzione : la dichiarazione sostitutiva dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione (art. 38, comma 2, del D:Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.)

4/bis. che nei Carichi Pendenti presso la procura della Repubblica di, nei propri confronti risulta:

- NULLA
- ISCRITTO IL SEGUENTE PROCEDIMENTO

.....
.....
5. che, nei confronti dei soggetti di cui al precedente 1.C), non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

ovvero

che il soggetto _____, cessato nell'anno antecedente, ha subito condanne ai sensi art. _____ del C.P.P. relativamente a _____

_____ nell'anno _____ e che sono stati adottati atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dimostrabili con l'allegata documentazione _____

(indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45 par. 1 Direttiva CE 2004/18).

Attenzione : la dichiarazione sostitutiva dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione (art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.)

6. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 della legge n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 della legge n. 159/2011;

7. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del D. Lgs. n. 163/2006 per cui i soggetti di cui alla lettera b) del medesimo comma 1 pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 203/1991, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della L. n. 689/1981;

8. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;

- AGENZIA DELLE ENTRATE competente in ordine alle posizioni fiscali dell'impresa:

Ufficio	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

9. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Dichiarare inoltre i seguenti riferimenti INPS, INAIL e CASSA EDILE:

- **INPS: Sede di** _____ **Indirizzo** _____
Tel. _____ **Fax** _____

Matricola Azienda: _____

Sede operativa Azienda: _____ Via/P.zza _____

Numero addetti al servizio: _____

Numero dipendenti: _____

CCNL applicato: _____

- **INAIL: Sede di** _____ **Indirizzo** _____
Tel. _____ **Fax** _____

P.A.T.: _____

- **CASSA EDILE: Sede di** _____ **Indirizzo** _____
Tel. _____ **Fax** _____

Numero di iscrizione: _____

10. nel caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001:

di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (Legge 12/3/1999 n.68)

11. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché:

ha ottemperato al disposto della L. n. 68/99 art. 17 in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. n. 68/99 in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

- Ufficio Provinciale del Lavoro:

Sede di	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

12. DISCIPLINA DELL'EMERSIONE PROGRESSIVA (Legge 18/10/2001 n. 383)

di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge n. 383/2010, sostituito dall'art. 1 della Legge n. 266/2002;

di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge n. 383/2010, sostituito dall'art. 1 della Legge n. 266/2002, ma che il periodo di emersione si è concluso.

13. che al concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

b) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

14. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Cassa Nazionale del Notariato; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Cassa Nazionale del Notariato;

15. che nei propri confronti non risulta iscrizione nel casellario informatico presso l'Osservatorio, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1-ter dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

16. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;

17. di non avere a proprio carico, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, accertamenti definitivi per la violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90 e, comunque, di avere rimosso ogni violazione nel caso di eventuali accertamenti definitivi precedenti all'ultimo anno;

18. ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii dichiara:

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcuno dei partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti (_____) che si trovano, rispetto alla concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

DATA _____

TIMBRO DEL CONSORZIO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

- **La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata di documento di identità del sottoscrittore**
- **Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredata di timbro e firma del legale rappresentante.**

Modulo per dichiarazione dei requisiti di capacità economico/finanziaria –tecnica, e idoneità morale da compilarsi da parte **di ciascun** componente il Consorzio d'impres

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella mia qualità di _____ (eventualmente) giusta procura generale/speciale n. _____ del _____, autorizzato a rappresentare legalmente l'Impresa/Società _____, forma giuridica _____ codice fiscale _____ partita I.V.A. _____ con sede legale in _____ Via/P.zza _____ n. _____ telefono _____ Fax (obbligatorio) _____

Ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 79 D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii :

Referente per la gara Nome e Cognome _____

Indirizzo al quale inviare la corrispondenza per la gara:

Via _____ Città _____ Cap _____

n. tel. _____ n. fax _____

n. cell. _____ indirizzo e-mail _____

DICHIARA,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE IN CUI INCORRE CHI SOTTOSCRIVE DICHIARAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART.76 DEL D.P.R. 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI DECADENZA DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUITI AL PROVVEDIMENTO EMANATO, AI SENSI DEL D.P.R. 28/12/2000 N.445, CHE I FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITÀ.

A) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art.46, D.P.R. 28/12/2000 n.445) attestanti:

DATI RELATIVI ALLA SINGOLA IMPRESA COMPONENTE IL CONSORZIO

1

a) Dati anagrafici e di residenza del titolare (impresa individuale), dei soci (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza)

LEGALI RAPPRESENTANTI (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza, eventuali firme congiunte).

N.B.: per ciascun nominativo che verrà indicato, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello DICH/LR

SOCI (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza, eventuali firme congiunte)
N.B.: per ciascun nominativo che verrà indicato, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello DICH/LR

b) DIRETTORI TECNICI (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza, eventuali firme congiunte)

N.B.: per ciascun nominativo che verrà indicato, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello DICH/LR

PROCURATORI (nominativi, dati anagrafici, residenza, ed estremi della Procura Generale/Speciale)

N.B.: per ciascun nominativo che verrà indicato, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello DICH/LR

c) Dati anagrafici e di residenza dei DIRETTORI TECNICI, SOCI, AMMINISTRATORI MUNITI DI POTERI DI RAPPRESENTANZA, SOCI ACCOMANDATARI, cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando: (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa data di cessazione dall'incarico)

(solo in caso di firma congiunta) che il/i seguente/i legale/i rappresentante/i:

.....

.....

.....

ha/hanno firma congiunta con il /i seguente/i altro/i legale/i rappresentante/i:

.....

.....

.....

2. che l'Impresa/Società' è iscritta al n. _____ del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ dal _____, con durata prevista fino al _____ ed esercita l'attività di _____ COME DA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ALLEGATA

ovvero

che non sussiste l'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A.
(nel caso si allegano: dichiarazione del legale rappresentante, resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto - la documentazione dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa)

3. che l'impresa non si trova nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e che non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

4. che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

ovvero

di avere subito condanne relativamente: _____

ai sensi dell'art. _____ del C.P.P. _____
nell'anno _____ e di aver _____

(indicare se patteggiato, estinto, o altro)

di avere subito le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione _____

(Si rammenta che sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45 par. 1 Direttiva CE 2004/18).

Attenzione : la dichiarazione sostitutiva dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione (art. 38, comma 2, del D:Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.)

4/bis. che nei Carichi Pendenti presso la procura della Repubblica di _____, nei propri confronti risulta:

NULLA

ISCRITTO IL SEGUENTE PROCEDIMENTO

5. che, nei confronti dei soggetti di cui al precedente 1.C), non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di

applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

ovvero

che il soggetto _____, cessato nell'anno antecedente, ha subito condanne ai sensi art. _____ del C.P.P. relativamente a _____

_____ nell'anno _____ e che sono stati adottati atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dimostrabili con l'allegata documentazione _____

(indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45 par. 1 Direttiva CE 2004/18).

Attenzione : la dichiarazione sostitutiva dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione (art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.)

6. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 della legge n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 della legge n. 159/2011;

7. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del D. Lgs. n. 163/2006 per cui i soggetti di cui alla lettera b) del medesimo comma 1 pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 203/1991, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della L. n. 689/1981;

8. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;

- **AGENZIA DELLE ENTRATE** competente in ordine alle posizioni fiscali dell'impresa:

Ufficio	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

9. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Dichiarare inoltre i seguenti riferimenti INPS, INAIL e CASSA EDILE:

- **INPS: Sede di** _____ **Indirizzo** _____
Tel. _____ **Fax** _____

Matricola Azienda: _____

Sede operativa Azienda: _____ Via/P.zza _____

Numero addetti al servizio: _____

Numero dipendenti: _____

CCNL applicato: _____

- INAIL: Sede di _____ Indirizzo _____
Tel. _____ Fax _____
P.A.T.: _____

- CASSA EDILE: Sede di _____ Indirizzo _____
Tel. _____ Fax _____

Numero di iscrizione: _____

10. nel caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001:

di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (Legge 12/3/1999 n.68)

11. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché:

ha ottemperato al disposto della L. n. 68/99 art. 17 in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. n. 68/99 in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

- Ufficio Provinciale del Lavoro:

Sede di	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

12. DISCIPLINA DELL'EMERSIONE PROGRESSIVA (Legge 18/10/2001 n. 383)

di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge n. 383/2010, sostituito dall'art. 1 della Legge n. 266/2002;

di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge n. 383/2010, sostituito dall'art. 1 della Legge n. 266/2002, ma che il periodo di emersione si è concluso.

13. che al concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

b) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

14. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Cassa Nazionale del Notariato; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Cassa Nazionale del Notariato;

15. che nei propri confronti non risulta iscrizione nel casellario informatico presso l'Osservatorio, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1-ter dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

16. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;

17. di non avere a proprio carico, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, accertamenti definitivi per la violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90 e, comunque, di avere rimosso ogni violazione nel caso di eventuali accertamenti definitivi precedenti all'ultimo anno;

18. ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii dichiara:

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcuno dei partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti (_____) che si trovano, rispetto alla concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) ULTERIORI DICHIARAZIONI:

19. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e nello schema di contratto relativi al presente appalto;

20. di essere a perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;

21. di non essere componente di altro Consorzio o alcuna altra R.T.I. partecipante alla gara;

22. di aver tenuto conto, nel predisporre la propria offerta, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;

23. di garantire la disponibilità, in caso di aggiudicazione, a dare inizio all'esecuzione del servizio anche in pendenza della stipula del contratto ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii;

24. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

25. di aver formulato l'offerta esclusivamente in proprio, senza averla posta a conoscenza di alcun altro soggetto;

26. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare il contratto nel giorno e nell'ora comunicate dalla Cassa Nazionale del Notariato, consapevole che qualora entro il termine fissato l'impresa non provveda agli adempimenti richiesti (quali ad esempio, presentazione cauzioni, polizze, certificazioni, ecc) la stazione appaltante potrà procedere ad aggiudicare la fornitura alla società che segue in graduatoria con incameramento della cauzione provvisoria;

27. di essere a conoscenza che la Cassa Nazionale del Notariato si riserva di procedere d'ufficio a verifiche anche a campione in ordine alla veridicità della dichiarazione;

28. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

29. in caso di avvalimento di avvalersi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e a tal fine allega dichiarazioni e documentazione contenente tutte le informazioni necessarie, come specificato all'art. 7 del Disciplinare di gara;

30. in caso di affidamento dell'appalto, dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136;

31. di autorizzare la Cassa ad effettuare le comunicazioni ex art. 79 D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii a mezzo fax, al/ai numero/i indicato/i a pag.1 della presente dichiarazione;

DATA _____

Timbro Società/Firma Rappresentante Legale

- **La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.**
- **Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredata di timbro della Società e firma del legale rappresentante.**

DICHIARAZIONE LR (LEGALE RAPPRESENTANTE)

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE L’ISTITUTO DELL’ACCORDO QUADRO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI ED IMPIANTI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO, RICADENTI NEL TERRITORIO DELLE REGIONI LAZIO, LIGURIA, LOMBARDIA E PIEMONTE, CON UN OPERATORE ECONOMICO PER CIASCUN LOTTO AI SENSI DELL’ART. 59, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II..

Lotto ____ - CIG: _____

Modulo per Dichiarazioni di idoneità morale da compilarsi da parte dei seguenti soggetti non firmatari dell’offerta

- a) **Titolare impresa individuale; soci (per le società in nome collettivo); soci accomandatari (per le società in accomandita semplice); il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza, se con meno di quattro soci, e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per altri tipi di società.**
- b) **Direttore Tecnico non firmatario dell’offerta.**

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ IL _____

IN QUALITA’ DI (*carica sociale*) _____

DELLA SOCIETA’ (*denominazione e ragione sociale*) _____

DICHIARA,

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento emanato,

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

Normativa di riferimento: D.Lgs. n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”

che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale.

di _____ aver _____ subito _____ condanne _____ relativamente _____ a _____

ai sensi dell’art. _____ del C.P.P. nell’anno _____ e di aver _____

(indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che sono cause di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Dir. CE 2004/18).

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 della legge n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 della legge n. 159/2011;
- di non incorrere nella causa di esclusione di cui alla lettera m-ter), comma 1, art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

Timbro della Società/Firma del Legale Rappresentante

Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del soggetto firmatario in corso di validità.

Modello di Istanza/Dichiarazione sostitutiva Consorzi Cooperative e Consorzi Stabili

ALLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO
Via Flaminia, 160
00196 ROMA (RM)

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE L’ISTITUTO DELL’ACCORDO QUADRO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI ED IMPIANTI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO, RICADENTI NEL TERRITORIO DELLE REGIONI LAZIO, LIGURIA, LOMBARDIA E PIEMONTE, CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER CIASCUN LOTTO AI SENSI DELL’ART. 59, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II..

Lotto ___ - CIG: _____

Domanda di partecipazione /dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Presentata dal Consorzio Cooperative –Consorzio stabile _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ del Consorzio _____

sede legale _____ sede operativa _____
numero di telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Ai fini delle comunicazioni di cui all’art. 79 D. Lgs. 163/2006 e smi :

Referente per la gara Nome e Cognome _____

Indirizzo al quale inviare la corrispondenza per la gara: Via _____

Città _____ Cap _____ n. tel. _____

n. fax _____ n. cell. _____

indirizzo e-mail _____

CHIEDE di partecipare alla gara di cui all’oggetto

e indica quali esecutrici dei lavori le seguenti società

1. denominazione _____

sede legale _____ sede operativa _____

2. denominazione _____

sede legale _____ sede operativa _____

3. denominazione _____
sede legale _____ sede operativa _____
4. denominazione _____
sede legale _____ sede operativa _____
5. denominazione _____
sede legale _____ sede operativa _____
6. denominazione _____
sede legale _____ sede operativa _____

DICHIARA

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE IN CUI INCORRE CHI SOTTOSCRIVE DICHIARAZIONI MENDACI E DELLERELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI DECADENZA DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUITI AL PROVVEDIMENTO EMANATO.

AI SENSI DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

CHE I FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITÀ.

A) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art.46, D.P.R. 28/12/2000 n. 445)
attestanti:

DATI RELATIVI AL CONSORZIO

A.) Dati anagrafici e di residenza del titolare (impresa individuale), dei soci (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza)

LEGALI RAPPRESENTANTI (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza, eventuali firme congiunte).

N.B.: per ciascun nominativo che verrà indicato, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello "DICH/LR

SOCI (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza, eventuali firme congiunte)

N.B.: per ciascun nominativo che verrà indicato, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello "DICH/LR

B) DIRETTORI TECNICI (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza, eventuali firme congiunte) **N.B.: per ciascun nominativo che verrà indicato, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello "DICH/LR"**

PROCURATORI (nominativi, dati anagrafici, residenza, ed estremi della Procura Generale/Speciale, notaio, repertorio) **N.B.: per ciascun nominativo che verrà indicato, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello "DICH/LR"**

C) Dati anagrafici e di residenza dei DIRETTORI TECNICI, SOCI, AMMINISTRATORI MUNITI DI POTERI DI RAPPRESENTANZA, SOCI ACCOMANDATARI, cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando: (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa data di cessazione dall'incarico)

(solo in caso di firma congiunta) che il/i seguente/i legale/i rappresentante/i:

.....

.....

.....

ha/hanno firma congiunta con il /i seguente/i altro/i legale/i rappresentante/i:

.....

.....

.....

2. che l'Impresa/Società' è iscritta al n. _____ del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ dal _____, con durata prevista fino al _____ ed esercita l'attività di _____ COME DA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ALLEGATA

ovvero

che non sussiste l'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A.
(nel caso si allegano: dichiarazione del legale rappresentante, resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto - la documentazione dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa)

3. che l'impresa non si trova nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e che non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

4. che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

ovvero

di avere subito condanne relativamente: _____

ai sensi dell'art. _____ del C.P.P. _____

nell'anno _____ e di aver _____

(indicare se patteggiato, estinto, o altro)

di avere subito le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione _____

(Si rammenta che sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45 par. 1 Direttiva CE 2004/18).

Attenzione : la dichiarazione sostitutiva dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione (art. 38, comma 2, del D:Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.)

4/bis. che nei Carichi Pendenti presso la procura della Repubblica di _____, nei propri confronti risulta:

NULLA

ISCRITTO IL SEGUENTE PROCEDIMENTO _____

5. che, nei confronti dei soggetti di cui al precedente 1.C), non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

ovvero

che il soggetto _____, cessato nell'anno antecedente, ha subito condanne ai sensi art. _____ del C.P.P. relativamente a _____

nell'anno _____ e che sono stati adottati atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dimostrabili con l'allegata documentazione _____

(indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45 par. 1 Direttiva CE 2004/18).

Attenzione : la dichiarazione sostitutiva dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione (art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.)

6. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 della legge n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 della legge n. 159/2011;

7. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del D. Lgs. n. 163/2006 per cui i soggetti di cui alla lettera b) del medesimo comma 1 pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 203/1991, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della L. n. 689/1981;

8. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;

- AGENZIA DELLE ENTRATE competente in ordine alle posizioni fiscali dell'impresa:

Ufficio	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

9. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Dichiarare inoltre i seguenti riferimenti INPS, INAIL E CASSA EDILE:

- INPS: Sede di _____ Indirizzo _____
Tel. _____ Fax _____

Matricola Azienda: _____

Sede operativa Azienda: _____ Via/P.zza _____

Numero addetti al servizio: _____

Numero dipendenti: _____

CCNL applicato: _____

- INAIL: Sede di _____ Indirizzo _____
Tel. _____ Fax _____

P.A.T.: _____

- CASSA EDILE: Sede di _____ Indirizzo _____
Tel. _____ Fax _____

Numero di iscrizione: _____

10. nel caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001:

di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (Legge 12/3/1999 n.68)
--

11. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché:

ha ottemperato al disposto della L. n. 68/99 art. 17 in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. n. 68/99 in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

- Ufficio Provinciale del Lavoro:

Sede di	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

12. DISCIPLINA DELL'EMERSIONE PROGRESSIVA (Legge 18/10/2001 n. 383)

di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge n. 383/2010, sostituito dall'art. 1 della Legge n. 266/2002;

di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge n. 383/2010, sostituito dall'art. 1 della Legge n. 266/2002, ma che il periodo di emersione si è concluso.

13. che al concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

b) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

14. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Cassa Nazionale del Notariato; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Cassa Nazionale del Notariato;

15. che nei propri confronti non risulta iscrizione nel casellario informatico presso l'Osservatorio, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1-ter dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

16. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;

17. di non avere a proprio carico, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, accertamenti definitivi per la violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90 e, comunque, di avere rimosso ogni violazione nel caso di eventuali accertamenti definitivi precedenti all'ultimo anno;

18. ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii dichiara:

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcuno dei partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti (_____) che si trovano, rispetto alla concorrente , in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

C) ULTERIORI DICHIARAZIONI:

19. di accettare , senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e nello schema di contratto relativi al presente appalto;

20. di essere a perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;

21. di non essere componente di altro Consorzio o alcuna altra R.T.I. partecipante alla gara;

22. di aver tenuto conto, nel predisporre la propria offerta, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;

23. di garantire la disponibilità, in caso di aggiudicazione, a dare inizio all'esecuzione del servizio anche in pendenza della stipula del contratto ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii;

24. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

25. di aver formulato l'offerta esclusivamente in proprio, senza averla posta a conoscenza di alcun altro soggetto;

26. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare il contratto nel giorno e nell'ora comunicate dalla Cassa Nazionale del Notariato, consapevole che qualora entro il termine fissato l'impresa non provveda agli adempimenti richiesti (quali ad esempio, presentazione cauzioni, polizze, certificazioni, ecc) la stazione appaltante potrà procedere ad aggiudicare la fornitura alla società che segue in graduatoria con incameramento della cauzione provvisoria;

27. di essere a conoscenza che la Cassa Nazionale del Notariato si riserva di procedere d'ufficio a verifiche anche a campione in ordine alla veridicità della dichiarazione;

28. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

29. in caso di avvalimento di avvalersi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e a tal fine allega dichiarazioni e documentazione contenente tutte le informazioni necessarie, come specificato all'art. 7 del Disciplinare di gara;

30. in caso di affidamento dell'appalto, dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136;

31. di autorizzare la Cassa ad effettuare le comunicazioni ex art. 79 D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii a mezzo fax, al/ai numero/i indicato/i a pag.1 della presente dichiarazione;

DATA _____

Timbro Società/Firma Rappresentante Legale

- La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.
- Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredata di timbro della Società e firma del legale rappresentante.

Modulo per Dichiarazioni relative al possesso di idoneità morale da compilarsi da parte di ciascuna impresa esecutrice del servizio

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di _____ (eventualmente) giusta procura generale/speciale n. _____ del _____, autorizzato a rappresentare legalmente l'Impresa/Società _____, forma giuridica _____ codice fiscale _____ partita I.V.A. _____ con sede legale in _____ Via/P.zza _____ n. _____ telefono _____ Fax (obbligatorio) _____

Referente per la gara Nome e Cognome _____

Indirizzo al quale inviare la corrispondenza per la gara: Via _____

Città _____ Cap _____ n. tel. _____

n. fax _____ n. cell. _____

indirizzo e-mail _____

DICHIARA

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE IN CUI INCORRE CHI SOTTOSCRIVE DICHIARAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART.76 DEL D.P.R. 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI DECADENZA DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUITI AL PROVVEDIMENTO EMANATO, AI SENSI DEL D.P.R. 28/12/2000 N.445, CHE I FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITÀ.

1) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art.46, D.P.R. 28/12/2000 n.445) attestanti:

DATI RELATIVI ALLA SINGOLA IMPRESA

A.) Dati anagrafici e di residenza del titolare (impresa individuale), dei soci (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza)

LEGALI RAPPRESENTANTI (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza, eventuali firme congiunte).

N.B.: per ciascun nominativo che verrà indicato, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello "DICH/LR

SOCI (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza, eventuali firme congiunte)

N.B.: per ciascun nominativo che verrà indicato, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello "DICH/LR

B) DIRETTORI TECNICI (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza, eventuali firme congiunte) **N.B.: per ciascun nominativo che verrà indicato, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello "DICH/LR**

PROCURATORI (nominativi, dati anagrafici, residenza, ed estremi della Procura Generale/Speciale, notaio, repertorio) **N.B.: per ciascun nominativo che verrà indicato, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello "DICH/LR**

C) Dati anagrafici e di residenza dei DIRETTORI TECNICI, SOCI, AMMINISTRATORI MUNITI DI POTERI DI RAPPRESENTANZA, SOCI ACCOMANDATARI, cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando: (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa data di cessazione dall'incarico)

(solo in caso di firma congiunta) che il/i seguente/i legale/i rappresentante/i:

.....

.....

.....

ha/hanno firma congiunta con il /i seguente/i altro/i legale/i rappresentante/i:

.....

.....

.....

2. che l'Impresa/Società' è iscritta al n. _____ del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ dal _____, con durata prevista fino al _____ ed esercita l'attività di _____ COME DA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ALLEGATA

ovvero

che non sussiste l'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A.
(nel caso si allegano: dichiarazione del legale rappresentante, resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto - la documentazione dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa)

3. che l'impresa non si trova nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e che non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

4. che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

ovvero

di avere subito condanne relativamente: _____

ai sensi dell'art. _____ del C.P.P. _____
nell'anno _____ e di aver _____

(indicare se patteggiato, estinto, o altro)

di avere subito le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione _____

(Si rammenta che sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45 par. 1 Direttiva CE 2004/18).

Attenzione : la dichiarazione sostitutiva dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione (art. 38, comma 2, del D:Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.)

4/bis. che nei Carichi Pendenti presso la procura della Repubblica di _____, nei propri confronti risulta:

NULLA

ISCRITTO IL SEGUENTE PROCEDIMENTO _____

.....
.....

5. che, nei confronti dei soggetti di cui al precedente 1.C), non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

ovvero

che il soggetto _____, cessato nell'anno antecedente, ha subito condanne ai sensi art. _____ del C.P.P. relativamente a _____

_____ nell'anno _____ e che sono stati adottati atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dimostrabili con l'allegata documentazione _____

(indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45 par. 1 Direttiva CE 2004/18).

Attenzione : la dichiarazione sostitutiva dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione (art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.)

6. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 della legge n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 della legge n. 159/2011;

7. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del D. Lgs. n. 163/2006 per cui i soggetti di cui alla lettera b) del medesimo comma 1 pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 203/1991, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della L. n. 689/1981;

8. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;

- **AGENZIA DELLE ENTRATE** competente in ordine alle posizioni fiscali dell'impresa:

Ufficio	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

9. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Dichiarare inoltre i seguenti riferimenti INPS, INAIL e CASSA EDILE:

- **INPS: Sede di** _____ **Indirizzo** _____
Tel. _____ **Fax** _____

Matricola Azienda: _____

Sede operativa Azienda: _____ Via/P.zza _____

Numero addetti al servizio: _____

Numero dipendenti: _____

CCNL applicato: _____

- INAIL: Sede di _____ Indirizzo _____
Tel. _____ Fax _____
P.A.T.: _____

- CASSA EDILE: Sede di _____ Indirizzo _____
Tel. _____ Fax _____
Numero di iscrizione: _____

10. nel caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001:

di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (Legge 12/3/1999 n.68)

11. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché:

ha ottemperato al disposto della L. n. 68/99 art. 17 in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. n. 68/99 in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

- Ufficio Provinciale del Lavoro:

Sede di	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

12. DISCIPLINA DELL'EMERSIONE PROGRESSIVA (Legge 18/10/2001 n. 383)

di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge n. 383/2010, sostituito dall'art. 1 della Legge n. 266/2002;

di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge n. 383/2010, sostituito dall'art. 1 della Legge n. 266/2002, ma che il periodo di emersione si è concluso.

13. che al concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

b) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

14. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Cassa Nazionale del Notariato; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Cassa Nazionale del Notariato;

15. che nei propri confronti non risulta iscrizione nel casellario informatico presso l'Osservatorio, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1-ter dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

16. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;

17. di non avere a proprio carico, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, accertamenti definitivi per la violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90 e, comunque, di avere rimosso ogni violazione nel caso di eventuali accertamenti definitivi precedenti all'ultimo anno;

18. ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii dichiara:

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcuno dei partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti (_____) che si trovano, rispetto alla concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

DATA

TIMBRO DELLA SOCIETA
E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

NOTA BENE:

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata di documento di identità del sottoscrittore

DICHIARAZIONE LR (LEGALE RAPPRESENTANTE)

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE L’ISTITUTO DELL’ACCORDO QUADRO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI ED IMPIANTI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO, RICADENTI NEL TERRITORIO DELLE REGIONI LAZIO, LIGURIA, LOMBARDIA E PIEMONTE, CON UN OPERATORE ECONOMICO PER CIASCUN LOTTO AI SENSI DELL’ART. 59, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II..

Lotto ____ - CIG: _____

Modulo per Dichiarazioni di idoneità morale da compilarsi da parte dei seguenti soggetti non firmatari dell’offerta

- a) **Titolare impresa individuale; soci (per le società in nome collettivo); soci accomandatari (per le società in accomandita semplice); il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza, se con meno di quattro soci, e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per altri tipi di società.**
- b) **Direttore Tecnico non firmatario dell’offerta.**

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ IL _____

IN QUALITÀ DI (*carica sociale*) _____

DELLA SOCIETÀ (*denominazione e ragione sociale*) _____

DICHIARA,

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento emanato,

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

Normativa di riferimento: D.Lgs. n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”

che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale.

di _____ aver _____ subito _____ condanne _____ relativamente _____ a _____
: _____

ai sensi dell’art. _____ del C.P.P. nell’anno _____ e di aver _____

(indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che sono cause di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Dir. CE 2004/18).

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 della legge n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 della legge n. 159/2011;
- di non incorrere nella causa di esclusione di cui alla lettera m-ter), comma 1, art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

Timbro della Società/Firma del Legale Rappresentante

Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del soggetto firmatario in corso di validità.

Modello di istanza/Dichiarazione sostitutiva Raggruppamento Temporaneo d'Impresa

ALLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO
Via Flaminia, 160
00196 ROMA (RM)

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE L’ISTITUTO DELL’ACCORDO QUADRO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI ED IMPIANTI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO, RICADENTI NEL TERRITORIO DELLE REGIONI LAZIO, LIGURIA, LOMBARDIA E PIEMONTE, CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER CIASCUN LOTTO AI SENSI DELL’ART. 59, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II..

Lotto ____ - CIG: _____

Domanda di partecipazione /dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

La Mandataria del RTI costituito dalle seguenti società:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

I SOTTOSCRITTI

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

CHIEDONO congiuntamente di partecipare alla gara di cui all'oggetto come segue:

denominazione ditta		% esecuzione del lavoro
Capogruppo		
Mandante 1		
Mandante 2		
Mandante 3		
Mandante 4		
Mandante 5		
Mandante 6		
Totale		100%

N.B. E' possibile aggiungere altre righe nel caso in cui negli elenchi dovessero essere inserite le denominazioni di ulteriori società.

Società	Legale Rappresentante	firma
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

N.B.

alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità di ciascun soggetto firmatario (carta d'Identità/Patente di guida/Passaporto)

Modulo per Dichiarazioni requisiti da compilarsi da parte di ciascun componente il RTI

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella mia qualità di _____ (eventualmente) giusta procura generale/speciale n. _____ del _____, autorizzato a rappresentare legalmente l'Impresa/Società _____, forma giuridica _____ codice fiscale _____ partita I.V.A. _____ con sede legale in _____ Via/P.zza _____ n. _____ telefono _____ Fax (obbligatorio) _____

Ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 79 D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii :

Referente per la gara: Nome e Cognome _____

Indirizzo al quale inviare la corrispondenza per la gara: Via _____

Città _____ Cap _____ n. tel. _____

n. fax _____ n. cell. _____

indirizzo e-mail _____

DICHIARA,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE IN CUI INCORRE CHI SOTTOSCRIVE DICHIARAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI DECADENZA DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUITI AL PROVVEDIMENTO EMANATO, AI SENSI DEL D.P.R. 28/12/2000 N.445, CHE I FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITÀ.

A) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI (ex art. 46, D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

1.

a) Dati anagrafici e di residenza del titolare (impresa individuale), dei soci (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza)

LEGALI RAPPRESENTANTI (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza, eventuali firme congiunte).

N.B.: per ciascun nominativo che verrà indicato, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello DICH/LR

SOCI (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza, eventuali firme congiunte)

N.B.: per ciascun nominativo che verrà indicato, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello DICH/LR

b) DIRETTORI TECNICI (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza, eventuali firme congiunte)

N.B.: per ciascun nominativo che verrà indicato, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello DICH/LR

PROCURATORI (nominativi, dati anagrafici, residenza, ed estremi della Procura Generale/Speciale)

N.B.: per ciascun nominativo che verrà indicato, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello DICH/LR

c) Dati anagrafici e di residenza dei DIRETTORI TECNICI, SOCI, AMMINISTRATORI MUNITI DI POTERI DI RAPPRESENTANZA, SOCI ACCOMANDATARI, cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando: (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa data di cessazione dall'incarico)

(solo in caso di firma congiunta) che il/i seguente/i legale/i rappresentante/i:

.....

.....

.....

ha/hanno firma congiunta con il /i seguente/i altro/i legale/i rappresentante/i:

.....
.....
.....
2. che l'Impresa/Società' è iscritta al n.....del Registro delle Imprese presso la CCIAA di.....dal....., con durata prevista fino al ed esercita l'attività di
SOSTITUTIVA DI COME DA DICHIARAZIONE CERTIFICAZIONE ALLEGATA

oppure

che trattasi di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A
(nel caso si allegano: dichiarazione del legale rappresentante, resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 ,con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto - la documentazione dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa)

oppure

che trattasi di società cooperativa o consorzio di cooperative regolarmente iscritta all'Albo delle società cooperative tenuto dalla C.C.I.A.A. della provincia di

oppure

che trattasi di società cooperativa o consorzio di cooperative non tenuto all'iscrizione all'Albo delle società cooperative tenuto dalla C.C.I.A.A.
(nel caso si allegano: dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza di tale obbligo di iscrizione all'Albo e copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto).

3. che l'impresa non si trova nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n.267, e che non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

4. che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

oppure

di avere subito condanne relativamente: _____

ai sensi dell'art. _____ del C.P.P. _____

nell'anno _____ e di aver _____

(indicare se patteggiato, estinto, o altro)

di avere subito le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione _____

(Si rammenta che sono causa di esclusione le condanne con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45 par. 1 Direttiva CE 2004/18).

Attenzione : la dichiarazione sostitutiva dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione (art. 38, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.)

4/bis. che nei Carichi Pendenti presso la procura della Repubblica di, nei propri confronti risulta:

NULLA

ISCRITTO IL SEGUENTE PROCEDIMENTO

5. che, nei confronti dei soggetti di cui al precedente 1.C), non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su chiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

ovvero

che il soggetto _____, cessato nell'anno antecedente, ha subito condanne ai sensi art. _____ del C.P.P. relativamente a _____

nell'anno _____ e che sono stati adottati atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dimostrabili con l'allegata documentazione _____

(indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45 par. 1 Direttiva CE 2004/18).

Attenzione : la dichiarazione sostitutiva dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione (art. 38, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.)

6. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 della legge n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 della legge n. 159/2011;

7. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del D. Lgs. n. 163/2006 per cui i soggetti di cui alla lettera b) del medesimo comma 1 pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D. L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 203/1991, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della L. n. 689/1981;

8. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;

- AGENZIA DELLE ENTRATE competente in ordine alle posizioni fiscali dell'impresa:

Ufficio	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

9. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Dichiarare inoltre i seguenti riferimenti INPS, INAIL e CASSA EDILE:

- **INPS: Sede di** _____ **Indirizzo** _____

Tel. _____ **Fax** _____

Matricola Azienda: _____

Sede operativa Azienda: _____ Via/P.zza _____

Numero addetti al servizio: _____

Numero dipendenti: _____

CCNL applicato: _____

- **INAIL: Sede di** _____ **Indirizzo** _____

Tel. _____ **Fax** _____

P.A.T.: _____

- **CASSA EDILE: Sede di** _____ **Indirizzo** _____

Tel. _____ **Fax** _____

Numero di iscrizione: _____

10. nel caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001:

- di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (*Legge 12/3/1999 n.68*)

11. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché:

- ha ottemperato al disposto della L. n. 68/99 art. 17 in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

- non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. n. 68/99 in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

- Ufficio Provinciale del Lavoro:

Sede di	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

12. DISCIPLINA DELL'EMERSIONE PROGRESSIVA (Legge 18/10/2001 n. 383)

- di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge n. 383/2010, sostituito dall'art. 1 della Legge n. 266/2002;
 - di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge n. 383/2010, sostituito dall'art. 1 della Legge n. 266/2002, ma che il periodo di emersione si è concluso.
13. che al concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del D. L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248;

B) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47, D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

14. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Cassa Nazionale del Notariato; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Cassa Nazionale del Notariato;
15. che nei propri confronti non risulta iscrizione nel casellario informatico presso l'Osservatorio, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1-ter dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
16. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;
17. di non avere a proprio carico, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, accertamenti definitivi per la violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90 e, comunque, di avere rimosso ogni violazione nel caso di eventuali accertamenti definitivi precedenti all'ultimo anno;
18. ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii dichiara:
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcuno dei partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano , rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti (_____) che si trovano, rispetto alla concorrente , in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) ULTERIORI DICHIARAZIONI:

19. di accettare , senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e nello schema di contratto relativi al presente appalto;
20. di essere a perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;

21. di non essere componente di altro Consorzio o alcuna altra R.T.I. partecipante alla gara;
22. di aver tenuto conto, nel predisporre la propria offerta, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
23. di garantire la disponibilità, in caso di aggiudicazione, a dare inizio all'esecuzione del servizio anche in pendenza della stipula del contratto ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii;
24. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
25. di aver formulato l'offerta esclusivamente in proprio, senza averla posta a conoscenza di alcun altro soggetto;
26. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare il contratto nel giorno e nell'ora comunicate dalla Cassa Nazionale del Notariato, consapevole che qualora entro il termine fissato l'impresa non provveda agli adempimenti richiesti (quali ad esempio, presentazione cauzioni, polizze, certificazioni, ecc) la stazione appaltante potrà procedere ad aggiudicare la fornitura alla società che segue in graduatoria con incameramento della cauzione provvisoria;
27. di essere a conoscenza che la Cassa Nazionale del Notariato si riserva di procedere d'ufficio a verifiche anche a campione in ordine alla veridicità della dichiarazione;
28. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
29. **in caso di avvalimento** di avvalersi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e a tal fine allega dichiarazioni e documentazione contenente tutte le informazioni necessarie, come specificato all'art. 7 del Disciplinare di gara;
30. in caso di affidamento dell'appalto, dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136;
31. di autorizzare la Cassa ad effettuare le comunicazioni ex art. 79 D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii a mezzo fax, al/ai numero/i indicato/i a pag.1 della presente dichiarazione;

DATA _____

Timbro Società/Firma Rappresentante Legale

- **La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.**
- **Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredata di timbro della Società e firma del legale rappresentante.**

DICHIARAZIONE LR (LEGALE RAPPRESENTANTE)

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE L’ISTITUTO DELL’ACCORDO QUADRO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI ED IMPIANTI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO, RICADENTI NEL TERRITORIO DELLE REGIONI LAZIO, LIGURIA, LOMBARDIA E PIEMONTE, CON UN OPERATORE ECONOMICO PER CIASCUN LOTTO AI SENSI DELL’ART. 59, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II..

Lotto ____ - CIG: _____

Modulo per Dichiarazioni di idoneità morale da compilarsi da parte dei seguenti soggetti non firmatari dell’offerta

- a) **Titolare impresa individuale; soci (per le società in nome collettivo); soci accomandatari (per le società in accomandita semplice); il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza, se con meno di quattro soci, e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per altri tipi di società.**
- b) **Direttore Tecnico non firmatario dell’offerta.**

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ IL _____

IN QUALITA’ DI (*carica sociale*) _____

DELLA SOCIETA’ (*denominazione e ragione sociale*) _____

DICHIARA,

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento emanato,

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

Normativa di riferimento: D.Lgs. n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”

che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale.

di _____ aver _____ subito _____ condanne _____ relativamente _____ a _____

ai sensi dell’art. _____ del C.P.P. nell’anno _____ e di aver _____

(indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che sono cause di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Dir. CE 2004/18).

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 della legge n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 della legge n. 159/2011;
- di non incorrere nella causa di esclusione di cui alla lettera m-ter), comma 1, art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

Timbro della Società/Firma del Legale Rappresentante

Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del soggetto firmatario in corso di validità.

**MARCA DA
BOLLO
€ 16,00**

Modello OFFERTA ECONOMICA

**ALLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO
Via Flaminia, 160
00196 ROMA (RM)**

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO MEDIANTE L'ISTITUTO DELL'ACCORDO QUADRO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI ED IMPIANTI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO, RICADENTI NEL TERRITORIO DELLE REGIONI LAZIO, LIGURIA, LOMBARDIA E PIEMONTE, CON UN OPERATORE ECONOMICO PER CIASCUN LOTTO AI SENSI DELL'ART. 59, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II..

Lotto 1: Regione Lazio - CIG 5806809A5E

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ in qualità di legale rappresentante della
_____ con sede in _____ via/piazza
_____ codice fiscale _____ e partita IVA
_____ telefono n. _____ fax n.

DICHIARA

di offrire il ribasso percentuale sul listino prezzi in vigore nella Regione Lazio pari al _____ %
(_____ / _____).

Luogo e data _____

Timbro e Firma leggibile

N.B. Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

MARCA DA
BOLLO
€ 16,00

Modello OFFERTA ECONOMICA

ALLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO
Via Flaminia, 160
00196 ROMA (RM)

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE L’ISTITUTO DELL’ACCORDO QUADRO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI ED IMPIANTI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO, RICADENTI NEL TERRITORIO DELLE REGIONI LAZIO, LIGURIA, LOMBARDIA E PIEMONTE, CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER CIASCUN LOTTO AI SENSI DELL’ART. 59, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II..

Lotto 2: Regione Liguria - CIG 5806825793

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ in qualità di legale rappresentante della
_____ con sede in _____ via/piazza
_____ codice fiscale _____ e partita IVA
_____ telefono n. _____ fax n.

DICHIARA

di offrire il ribasso percentuale sul listino prezzi in vigore nella Regione Liguria pari al _____ %
(_____ / _____).

Luogo e data _____

Timbro e Firma leggibile

N.B. Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

MARCA DA
BOLLO
€ 16,00

Modello OFFERTA ECONOMICA

ALLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO
Via Flaminia, 160
00196 ROMA (RM)

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO MEDIANTE L'ISTITUTO DELL'ACCORDO QUADRO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI ED IMPIANTI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO, RICADENTI NEL TERRITORIO DELLE REGIONI LAZIO, LIGURIA, LOMBARDIA E PIEMONTE, CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER CIASCUN LOTTO AI SENSI DELL'ART. 59, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II..

Lotto 3: Regione Lombardia - CIG 580683717C

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ in qualità di legale rappresentante della
_____ con sede in _____ via/piazza
_____ codice fiscale _____ e partita IVA
_____ telefono n. _____ fax n.

DICHIARA

di offrire il ribasso percentuale sul listino prezzi in vigore nella Regione Lombardia pari al _____ %
(_____ / _____).

Luogo e data _____

Timbro e Firma leggibile

N.B. Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

MARCA DA
BOLLO
€ 16,00

Modello OFFERTA ECONOMICA

ALLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO
Via Flaminia, 160
00196 ROMA (RM)

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO MEDIANTE L'ISTITUTO DELL'ACCORDO QUADRO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI ED IMPIANTI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO, RICADENTI NEL TERRITORIO DELLE REGIONI LAZIO, LIGURIA, LOMBARDIA E PIEMONTE, CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER CIASCUN LOTTO AI SENSI DELL'ART. 59, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II..

Lotto 4: Regione Piemonte - CIG 5806851D06

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ in qualità di legale rappresentante della
_____ con sede in _____ via/piazza
_____ codice fiscale _____ e partita IVA
_____ telefono n. _____ fax n.

DICHIARA

di offrire il ribasso percentuale sul listino prezzi in vigore nella Regione Piemonte pari al _____ %
(_____ / _____).

Luogo e data _____

Timbro e Firma leggibile

N.B. Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE L’ISTITUTO DELL’ACCORDO QUADRO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI ED IMPIANTI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO, RICADENTI NEL TERRITORIO DELLE REGIONI LAZIO, LIGURIA, LOMBARDIA E PIEMONTE, CON UN OPERATORE ECONOMICO PER CIASCUN LOTTO AI SENSI DELL’ART. 59, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II..

LOTTO _____

CODICE CIG: _____

L'anno duemilaquattordici il giorno _____ del mese di _____ in Roma, presso la sede della Cassa Nazionale del Notariato, in Via Flaminia, 160 - 00196 Roma (RM), codice fiscale 80052310580, sono presenti il Notaio _____, in qualità di Presidente e legale rappresentante *pro-tempore* della Cassa Nazionale del Notariato (di seguito “Cassa”), domiciliato per la carica presso la sede della stessa Cassa

E

Il Sig. _____, nato a _____ il _____, residente a _____ in _____ n. _____, C.F.: _____, il quale interviene in qualità di legale rappresentante della Società _____ (di seguito “Operatore Economico”), avente sede in _____ - Codice fiscale e partita IVA _____.

PREMESSO CHE

- con deliberazione del 30 maggio 2014 il Consiglio di Amministrazione della Cassa ha autorizzato l'indizione di una procedura aperta per l'affidamento dell'accordo quadro di durata pari ad anni due con un unico Operatore Economico relativo ai lavori di manutenzione sugli immobili di proprietà della Cassa Nazionale del Notariato, ricadenti nel territorio delle Regioni Lazio, Liguria, Lombardia e Piemonte, per un importo complessivo dell'appalto di € 2.275.649,00, oltre IVA come per legge;

- con deliberazione del _____ n. _____ il Consiglio di Amministrazione della Cassa ha approvato gli atti di gara e ha definitivamente aggiudicato all'Operatore Economico _____ la predetta procedura relativamente al lotto _____ ;
- ai sensi della vigente legislazione antimafia sono da ritenersi favorevolmente assolte, in capo ai soggetti interessati, le verifiche in ordine alla insussistenza di alcuna delle cause di decadenza, sospensione o divieto mediante accertamento presso _____;
- agli atti della Cassa sono conservati i documenti necessari alla stipulazione del presente contratto;
- l'Operatore Economico sopra menzionato dichiara che quanto risulta dal presente contratto e da tutti i suoi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da eseguire e che, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, gli atti e relativi allegati in essa richiamati, incluse tutte le dichiarazioni di scienza e conoscenza di impegno precontrattuale rese dall'Appaltatore in fase di gara che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

CAPO I

CONDIZIONI GENERALI DELL'ACCORDO QUADRO

Art. 1.1 - Premessa

Il presente schema di contratto disciplina le condizioni e le modalità di esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria che la Cassa commissionerà all'Operatore Economico a seguito dell'aggiudicazione del presente appalto nelle forme dell'accordo quadro. Al presente schema di contratto è allegato il capitolato speciale, che definisce gli adempimenti e le procedure che l'Operatore Economico dovrà porre in essere per la corretta gestione degli interventi di manutenzione. Gli oneri necessari all'attuazione di tali procedure sono da ritenersi compensati nell'offerta, salvo ove diversamente specificato.

Art. 1.2 - Ambito di applicazione

Lo schema di contratto detta le condizioni generali tra la Cassa e l'Operatore Economico nel rispetto delle quali saranno realizzati gli interventi di manutenzione, anche di piccola entità, al servizio degli immobili di proprietà della Cassa.

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni dei lavori oggetto dell'accordo quadro verranno definiti all'atto dell'ordinazione di ogni singolo intervento, fatte salve più precise indicazioni che, in fase di esecuzione, potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

L'accordo quadro si estende automaticamente ai beni immobili che dovessero entrare a far parte del patrimonio edilizio della Cassa, a qualsiasi titolo, successivamente alla sottoscrizione del suddetto accordo e per tutta la durata, senza che l'operatore Economico possa avanzare pretese di ulteriori compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie.

Art. 1.3 - Definizione degli interventi di manutenzione

Gli interventi di manutenzione oggetto dell'accordo quadro rispondono alle necessità di mantenimento e continuo adeguamento degli edifici della Cassa, necessità correlata sia al rispetto di sopravvenuti obblighi normativi, sia al ripristino della fruibilità e funzionalità degli ambienti a seguito di guasti e danni causati da eventi critici di qualsiasi natura.

Art. 1.4 - Durata

L'accordo quadro ha una durata di anni 2 (due) decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'accordo. Esso potrebbe avere una minor durata determinata dall'esaurimento del valore complessivo massimo stimato, stabilito nel successivo art. 1.5.

Qualora nel periodo di cui al comma precedente, non gli sia affidata alcuna attività l'Operatore Economico non avrà diritto ad avanzare richieste di compensi a qualsiasi titolo. L'operatore Economico è tenuto ad eseguire tutte le prestazioni che la Cassa ordinerà prima della data di scadenza, anche nel caso in cui l'ordinativo giungesse l'ultimo giorno di vigenza dell'accordo.

Art. 1.5 - Ammontare massimo stimato

L'ammontare massimo delle prestazioni che saranno svolte dall'Operatore Economico nell'ambito del presente accordo quadro non potrà eccedere l'importo complessivo di € _____ IVA esclusa, di cui € _____ per oneri della sicurezza.

L'Operatore Economico non potrà richiedere alcun indennizzo nel caso in cui la Cassa non utilizzi l'intero importo stimato durante il periodo di validità dell'accordo quadro, oppure qualora si raggiunga l'ammontare prima del termine.

Art. 1.6 - Normativa di riferimento

L'accordo quadro e i rapporti contrattuali derivanti dalla sottoscrizione dello stesso sono regolati da:

- norme nazionali vigenti in materia di appalti di lavori, in particolare dal D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e dal D.P.R. n. 207/2010 in quanto applicabili;
- capitolato generale di appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. n. 145/2000, per quanto concerne gli articoli non abrogati dal D.P.R. n. 207/2010;
- norme contenute nel bando di gara, nonché in tutta la documentazione di gara;
- condizioni generali e particolari dei lavori riportate nel capitolato speciale e nello schema di contratto e nelle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali in materia attualmente vigenti o che vengano emanate durante l'esecuzione dei lavori, anche per quanto riguarda eventuali aspetti e particolari non trattati nel capitolato speciale e nello schema di contratto;
- norme del codice civile per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti suindicate.

Art. 1.7 - Dichiarazione di impegno dell'Operatore Economico

Nell'obbligarsi a eseguire i lavori oggetto del presente accordo l'Operatore Economico dichiara con la sottoscrizione del presente atto:

- a) di accettare le condizioni contenute nello schema di contratto e di disporre dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere agli impegni che ne derivano;
- b) di aver preso conoscenza dei luoghi di lavoro, delle condizioni logistiche, della viabilità e delle condizioni di accesso agli edifici;
- c) di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare.

L'operatore Economico non potrà eccepire, durante la esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate nel codice civile (e non escluse da altre norme del presente schema di contratto e del capitolato speciale allegato al presente documento) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Art.1.8 - Documenti che fanno parte dello schema di contratto

Fanno parte integrante del presente schema di contratto e sono materialmente allegati allo stesso i seguenti elaborati:

- capitolato speciale di appalto;
- disciplinare di gara;
- offerta economica;
- dichiarazioni e documentazione amministrativa prodotte in sede di gara.

CAPO 2 - DISCIPLINA AMMINISTRATIVA

Art. 2.1 - Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010, l'Operatore Economico ha prodotto cauzione definitiva per l'importo di euro _____, rilasciata da _____.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Essa potrà essere progressivamente svincolata con le modalità previste dal citato art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

La Cassa può avvalersi della garanzia, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio, nonchè per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Cassa, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Operatore Economico di proporre azione innanzi all'autorità giudiziaria ordinaria.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006 da parte della Cassa, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 2.2 - Assicurazioni a carico dell'Operatore Economico

Ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 l'Operatore Economico è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione dello schema di contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Cassa da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, fatti salvi quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a

terzi nell'esecuzione dei lavori. La predetta polizza assicurativa n. _____ è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione; le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Cassa e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

Gli importi delle polizze sono riportati all'art. 27 del Capitolato di appalto.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Operatore Economico, coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'Operatore Economico sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Art. 2.3 - Danni di forza maggiore - sinistri alle persone e danni alle proprietà

L'Operatore Economico deve approntare tutte le provvidenze, le misure e le opere provvisoriale atte ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose ai sensi dell'art. 165 del D.P.R. n. 207/2010. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione di necessari provvedimenti è a totale carico dell'Operatore Economico, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa. Gli eventuali danni alle opere per causa di forza maggiore dovranno essere denunciati immediatamente e in ogni caso, sotto pena di decadenza del diritto al risarcimento, entro 3 (tre) giorni dalla data dell'evento, in modo che si possa procedere alle constatazioni opportune. I danni saranno accertati in contraddittorio dal direttore dei lavori che redigerà apposito verbale, secondo i termini dell'art. 106 del D.P.R. n. 207/2010; l'Operatore Economico non potrà sospendere o rallentare i lavori, rimanendo inalterata la sola zona del danno e fino all'accertamento di cui sopra.

Il compenso per la riparazione dei danni sarà limitato all'importo dei lavori necessari, contabilizzati ai prezzi e alle condizioni di contratto, con esclusione di danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, ponteggi e attrezzature dell'Operatore Economico. Nessun compenso sarà dovuto qualora a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Operatore Economico.

I danni che dovessero derivare alle opere, oggetto di appalto, a causa della loro arbitraria esecuzione, non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a

cura e spese dall'Operatore Economico il quale è altresì obbligato a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivanti alla Cassa.

Art. 2.4 - Penali per il ritardo

L'Operatore Economico dovrà eseguire gli interventi di manutenzione nel rispetto dei tempi stabiliti e comunicati dalla Direzione dei Lavori. Saranno applicate le penali per il ritardo nei casi e con le modalità che sono descritte nel Capitolato Speciale di Appalto a cui si rimanda. L'applicazione delle penali non esclude il diritto della Cassa di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta gestione dei lavori.

Art. 2.5 - Norme generali in materia di subappalto

L'eventuale affidamento in subappalto di parte dei lavori è subordinato al rispetto delle condizioni contenute all'art. 118 D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.. L'affidamento delle opere in subappalto deve essere autorizzato dalla Cassa. L'assenza della necessaria autorizzazione da parte della Cassa comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui alla Legge n. 246/95.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

- che l'Operatore Economico all'atto dell'offerta abbia indicato le lavorazioni o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo;
- che l'Operatore Economico provveda al deposito del contratto di subappalto presso la sede della Cassa almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- che l'Operatore Economico, in allegato alla copia autentica del contratto, provveda alla consegna di una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio;
- che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Cassa l'Operatore Economico trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione di cui al Titolo III del D.P.R. n. 207/2010 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006.

La Cassa provvederà al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta scritta; tale termine potrà essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende accordata. Le autorizzazioni vengono rilasciate facendo salve le verifiche delle autocertificazioni contenute nell'istanza di subappalto.

Le opere affidate in subappalto non possono essere oggetto di ulteriori sub-affidamenti.

Art. 2.6 – Divieto di cessione dell'accordo quadro e dei crediti derivanti dal contratto

E' vietata la cessione dell'accordo quadro e dei contratti da esso derivanti sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. E' altresì vietata la cessione dei crediti derivanti dal contratto.

Art. 2.7 - Cause di risoluzione

La Cassa può procedere alla risoluzione di un contratto attuativo dell'accordo quadro, e conseguentemente alla risoluzione dell'accordo stesso, prima della sua normale scadenza, nei casi e con le modalità previste dagli artt. da 135 a 140 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento potrà inoltre promuovere l'avvio della procedura di risoluzione nei seguenti casi:

- a) quando venga accertato il mancato rispetto da parte dell'Operatore Economico delle norme sul subappalto;
- b) quando venga accertato il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. n. 81 e ss.mm.ii;
- c) per la mancata applicazione o la sussistenza di gravi inosservanze delle disposizioni legislative e/o contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro con il personale dipendente dell'Operatore Economico;
- d) per gravi o reiterate negligenze nella esecuzione dei singoli lavori ordinati tali da compromettere la realizzazione degli interventi e/o arrecare danno e/o pregiudizio all'immagine della Cassa;
- e) qualora l'Operatore Economico non ottemperi all'impegno assunto in sede di gara di attivare una sede operativa nel territorio del Lotto di riferimento.

L'intervenuta risoluzione del contratto non esonera l'Operatore Economico dall'obbligo di portare a compimento i lavori ordinati in essere alla data in cui è dichiarata la suddetta risoluzione.

Art. 2.8 - Clausola risolutiva espressa

L'accordo quadro e i contratti da esso discendenti saranno automaticamente e immediatamente risolti:

- a) qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula dell'accordo quadro o del contratto attuativo, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse;
- b) in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- c) in caso di accertata inosservanza delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Art. 2.9 - Recesso

La Cassa potrà recedere dal contratto in qualunque tempo, in conformità a quanto disposto dall' art. 134 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

CAPO 3 - DISCIPLINA ECONOMICA DELL'ACCORDO QUADRO

Art. 3.1 - Prezzi contrattuali

La determinazione dei prezzi unitari è stata effettuata mediante il ricorso al prezzario della Regione _____ Anno _____.

Tutti i prezzi si riferiscono a lavori interamente finiti (opere compiute) in ogni parte e a perfetta regola d'arte, secondo le modalità prescritte nel capitolato speciale e in piena rispondenza allo scopo cui sono destinati e sono comprensivi di tutti gli oneri relativi e connessi.

Il ribasso percentuale offerto in sede di gara da parte dell'Operatore Economico si intende offerto e applicato a tutti i prezzi del prezzario i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite.

I prezzi unitari contrattuali, salvo dove diversamente specificato, comprendono tutti gli oneri relativi alle assistenze murarie, lavorazioni provvisorie, trasporti, interventi di facchinaggio, opere di finitura, pulizia, etc....

E' da ritenersi sempre compensato nei prezzi contrattuali:

- ogni lavoro, fornitura o prestazione anche se non esplicitamente riportati nelle descrizioni dei lavori, ma che risultassero necessari per il completamento o realizzazione dell'opera secondo la regola d'arte;
- ogni onere relativo al trasporto a discarica e allo smaltimento del materiale di rifiuto;
- ogni spesa relativa a cave di prelievo o di deposito;
- ogni onere necessario alla predisposizione del cantiere o di occupazione temporanea di suolo pubblico, ad eccezione delle tasse di occupazione di suolo pubblico che saranno rimborsate dalla Cassa previa esibizione di idoneo documento attestante l'avvenuto versamento da parte dell'Operatore Economico;
- l'utilizzo dei necessari mezzi d'opera e opere provvisionali.

Art. 3.2 - Invariabilità del corrispettivo

Resta altresì stabilito che non troverà applicazione, ai fini del presente accordo quadro e dei relativi contratti attuativi, l'art. 1664 del codice civile. Pertanto i corrispettivi dovranno intendersi fissi ed invariabili e non saranno in alcun modo soggetti a revisione prezzi, nè a modificazioni di sorta, qualunque eventualità possa verificarsi per tutta la durata dell'accordo quadro.

Art. 3.3 - Lavori imprevisti e nuovi prezzi

Nei casi previsti dall'art. 163 del D.P.R. n. 207/2010 si procederà con le modalità ivi indicate alla determinazione dei nuovi prezzi.

Tutti i nuovi prezzi saranno soggetti al ribasso offerto dall'Operatore Economico.

Art. 3.4. - Contabilità dei lavori

Si rimanda al capitolato speciale di appalto per la descrizione delle operazioni di contabilizzazione degli interventi.

Art. 3.5 - Pagamenti

Si rimanda al capitolato speciale di appalto per la descrizione delle operazioni di pagamento

CAPO 4 - OBBLIGHI ED ONERI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Art. 4.1. - Obblighi e oneri a carico dell'Operatore Economico

Sono a carico dell'Operatore Economico, e quindi da considerarsi compresi nell'appalto e remunerati con i prezzi di contratto, oltre agli oneri e spese di cui al presente schema di contratto, anche gli oneri e obblighi di seguito riportati, per i quali non spetterà quindi all'Operatore Economico altro compenso, anche qualora l'ammontare dell'appalto subisca diminuzioni o aumenti, oltre il quinto d'obbligo. Fatte salve le eventuali ulteriori prescrizioni del Capitolato Speciale d'appalto, si intendono comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'Operatore Economico:

- a. le spese per l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri, con esclusione di quelle relative alla sicurezza nei cantieri stessi;
- b. le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera, compreso il trasporto in discariche autorizzate dei materiali di risulta;
- c. le spese per attrezzi e opere provvisionali e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- d. le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o dal responsabile del procedimento o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- e. le spese per le vie di accesso al cantiere;
- f. le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di direzione lavori;
- g. le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- h. le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- i. le spese di adeguamento del cantiere.

CAPO 5 - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 5.1 - Trattamento dei dati personali

Ai fini e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. la Cassa si riserva il diritto di inserire il nominativo dell'Operatore Economico e dei subappaltatori all'interno della propria anagrafica.

L'operatore Economico potrà richiedere la modifica e la cancellazione dei propri dati in ogni momento. Il mancato consenso al trattamento dei propri dati comporta l'esclusione dalla gara ovvero la mancata formalizzazione del contratto.

Art. 5.2 - Definizione del contenzioso

Fermo restando quanto specificato al riguardo dall'art. 164 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 240 del D. Lgs. n. 163/2006 circa la possibilità di risoluzione della controversia in via amministrativa, si stabilisce che non ci sarà ricorso alla camera arbitrale.

Nel caso di avvio della procedura di accordo bonario l'Operatore Economico non può rallentare o sospendere i lavori in corso.

Il Foro competente in via esclusiva per eventuali controversie, ai sensi degli art. 28 e 29 del codice di procedura civile, è quello di Roma.

Art. 5.3 - Disposizioni finali

La partecipazione al presente appalto comporta la piena e incondizionata accettazione e osservanza di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente schema di contratto ed in tutti i suoi allegati.

Si allegano:

Capitolato speciale di appalto;

disciplinare di gara;

offerta economica;

dichiarazioni e documentazione amministrativa prodotta in sede di gara.

Roma, _____

LA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO

L'OPERATORE ECONOMICO

AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO - ESITO DI GARA

PROCEDURA APERTA

CIG LOTTO 1: 5806809A5E

CIG LOTTO 2: 5806825793

CIG LOTTO 3: 580683717C

CIG LOTTO 4: 5806851D06

Si comunica che a seguito di esperimento di procedura aperta per l'affidamento mediante l'istituto dell'accordo quadro dei lavori di manutenzione (immobili e impianti) del patrimonio immobiliare della Cassa Nazionale del Notariato nelle Regioni Lazio (Lotto 1), Liguria (Lotto 2), Lombardia (Lotto 3) e Piemonte (Lotto 4), con un unico operatore economico per singolo lotto, gli stessi sono stati affidati definitivamente alle seguenti imprese:

Lotto 1 Regione Lazio: Clima Impianti S.p.A., con sede in Figline Valdarno (FI), Via Garibaldi, n. 30, per un importo, comprensivo degli oneri per la sicurezza, di € 598.701,81, oltre IVA

Importo a base d'asta: **€ 1.293.986,80**

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: **€ 64.699,34**

Ribasso d'asta: **56,56%**

Importo di aggiudicazione: **€ 598.701,81, oltre IVA**

Offerte pervenute entro il termine: **171**

Offerte pervenute fuori termine: **3**

Offerte escluse: **10**

Criterio di aggiudicazione: **prezzo più basso**

Data di aggiudicazione definitiva: **16 gennaio 2015**

Pubblicazione Esito gara: **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 13 del 30 gennaio 2015**

Lotto 2 Regione Liguria: Impresa Geom. Stefano Cresta S.r.l., con sede in Via San Martino 65B/9 Genova, %, per un importo, comprensivo degli oneri per la sicurezza, di € 150.338,67, oltre IVA

Importo a base d'asta: € 206.034,40

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 10.301,72

Ribasso d'asta: 28,455

Importo di aggiudicazione: € 150.338,67, oltre IVA

Offerte pervenute entro il termine: 82

Offerte pervenute fuori termine: 3

Offerte escluse: 9

Criterio di aggiudicazione: **prezzo più basso**

Data di aggiudicazione definitiva: **16 gennaio 2015**

Pubblicazione Esito gara: **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 13 del 30 gennaio 2015**

Lotto 3 Regione Lombardia: G.M.L. Appalti S.r.l., con sede in Via Monte Bianco, 59 Aprilia (LT), per un importo, comprensivo degli oneri per la sicurezza, di € 234.000,63, oltre IVA

Importo a base d'asta: € 319.413,80

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 15.970,69

Ribasso d'asta: 28,148

Importo di aggiudicazione: € 234.000,63, oltre IVA

Offerte pervenute entro il termine: 96

Offerte pervenute fuori termine: 2

Offerte escluse: 11

Criterio di aggiudicazione: **prezzo più basso**

Data di aggiudicazione definitiva: **16 gennaio 2015**

Pubblicazione Esito gara: **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 13 del 30 gennaio 2015**

Lotto 4 Regione Piemonte: Arcas S.p.a., con sede in Corso Cairoli, 22 Torino, per un importo, comprensivo degli oneri per la sicurezza, di € 334.037,61, oltre IVA

Importo a base d'asta: **€ 456.214,00**

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: **€ 22.810,70**

Ribasso d'asta: **28,190**

Importo di aggiudicazione: **€ 334.037,61, oltre IVA**

Offerte pervenute entro il termine: **100**

Offerte pervenute fuori termine: **3**

Offerte escluse: **10**

Criterio di aggiudicazione: **prezzo più basso**

Data di aggiudicazione definitiva: **16 gennaio 2015**

Pubblicazione Esito gara: **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 13 del 30 gennaio 2015**

Il Responsabile Unico del Procedimento: **Dott.ssa Anita Atlante**

Affidamento mediante l'istituto dell'accordo quadro, dei lavori di manutenzione sugli immobili ed impianti, del patrimonio immobiliare della Cassa Nazionale del Notariato, ricadenti nel territorio delle Regioni Lazio, Liguria, Lombardia e Piemonte con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 59, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. - Lotto 1 - Regione Lazio - CIG: 5806809A5E. Comunicazione avvenuta sottoscrizione contratto di appalto.

Si comunica che in data 24 aprile 2015 è stato sottoscritto il contratto di affidamento dei lavori oggetto della procedura di gara contrassegnata dal CIG 5806809A5E tra la scrivente Cassa Nazionale del Notariato e la Libra S.p.A. (già CLIMA-IMPIANTI COSTRUZIONI GENERALI S.p.A.).

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Anita Atlante

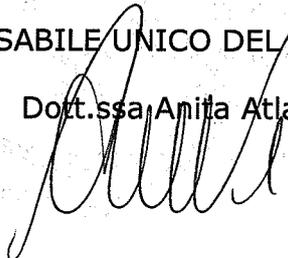


Affidamento mediante l'istituto dell'accordo quadro, dei lavori di manutenzione sugli immobili ed impianti, del patrimonio immobiliare della Cassa Nazionale del Notariato, ricadenti nel territorio delle Regioni Lazio, Liguria, Lombardia e Piemonte con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 59, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. - Lotto 2 - Regione Liguria - CIG: 5806825793. Comunicazione avvenuta sottoscrizione contratto di appalto.

Si comunica che in data 5 giugno 2015 è stato sottoscritto il contratto di affidamento dei lavori oggetto della procedura di gara contrassegnata dal CIG 5806825793 tra la scrivente Cassa Nazionale del Notariato e la IMPRESA GEOM. STEFANO CRESTA S.r.l.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dot.ssa Anifa Atlante



Affidamento mediante l'istituto dell'accordo quadro, dei lavori di manutenzione sugli immobili ed impianti, del patrimonio immobiliare della Cassa Nazionale del Notariato, ricadenti nel territorio delle Regioni Lazio, Liguria, Lombardia e Piemonte con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 59, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. - Lotto 3 - Regione Lombardia. CIG: 580683717C. Comunicazione avvenuta sottoscrizione contratto di appalto.

Si comunica che in data 12 giugno 2015 è stato sottoscritto il contratto di affidamento dei lavori oggetto della procedura di gara contrassegnata dal CIG 580683717C tra la scrivente Cassa Nazionale del Notariato e la GML APPALTI S.r.l.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO


Dott.ssa Anita Atlante

Affidamento mediante l'istituto dell'accordo quadro, dei lavori di manutenzione sugli immobili ed impianti, del patrimonio immobiliare della Cassa Nazionale del Notariato, ricadenti nel territorio delle Regioni Lazio, Liguria, Lombardia e Piemonte con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 59, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. - Lotto 4 - Regione Piemonte. CIG: 5806851D06. Comunicazione avvenuta sottoscrizione contratto di appalto.

Si comunica che in data 4 giugno 2015 è stato sottoscritto il contratto di affidamento dei lavori oggetto della procedura di gara contrassegnata dal CIG 5806851D06 tra la scrivente Cassa Nazionale del Notariato e la ARCAS S.p.A.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Anita Atlante

